

10019)

RELAZIONE DI ATTIVITA'

ANNO 2015

Roma, 31 dicembre 2015

INDICE

	PREMESSA	Pag.	1
I	FONDO SOCIALE EUROPEO	Pag.	4
1.1	Negoziato per l'approvazione dei programmi	Pag.	4
1.1.1	Supporto e accompagnamento alla definizione ed approvazione delle proposte di programma	Pag.	4
1.2	Avvio dei PO 2014-2020	Pag.	4
1.2.1	Supporto all'avvio della Programmazione 2014-2020	Pag.	4
1.2.2	Annullabilità e Vademecum	Pag.	7
1.2.3	Strumenti finanziari	Pag.	8
1.2.4	Servizi, appalti e procedure	Pag.	9
1.2.5	Scheda Università	Pag.	10
1.2.6	Aiuti di Stato	Pag.	10
1.3	Interregionalità e Transnazionalità	Pag.	11
1.4	Garanzia Giovani	Pag.	12
1.5	Programmazione 2007-2013	Pag.	14
1.5.1	Accelerazione della spesa, Piano di azione coesione (PAC)	Pag.	14
1.5.2	Attività di assistenza alle Regioni sulla gestione e programmazione attuativa dei PO	Pag.	14
1.5.3	Programmi operativi nazionali (PON)	Pag.	14
1.5.4	Controllo	Pag.	14
1.5.5	Interruzione e sospensione dei pagamenti	Pag.	15
1.5.6	Chiusura della programmazione 2007-2013	Pag.	16
1.6	Chiusura della programmazione 2000-2006	Pag.	16
1.7	Programmazione 1989-1993 e 1994-1999 – Riconciliazione OLAF	Pag.	16
1.8	Programma nazionale di riforma (PNR)	Pag.	17
1.9	Attività trasversali	Pag.	18
2	POLITICHE DEI SISTEMI FORMATIVI	Pag.	19
2.1	Istruzione	Pag.	19
2.1.1	Riparto degli organici e dimensionamento della rete scolastica	Pag.	19
2.1.2	Anagrafe nazionale degli studenti	Pag.	20
2.1.3	PON Istruzione e Sinergie POR-PON Istruzione	Pag.	20
2.1.4	Alternanza Scuola-Lavoro	Pag.	20
2.2	Istruzione e Formazione professionale	Pag.	20
2.2.1	Percorsi triennali e quadriennali di IeFP e "Buona Scuola"	Pag.	20
2.2.2	Percorsi triennali e quadriennali di IeFP e "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale"	Pag.	20
2.2.3	Comitato nazionale per l'Apprendistato, l'Istruzione e la Formazione professionale e i Tirocini	Pag.	21
2.2.3.1	<i>Gruppo ristretto risorse IeFP presso il MiPS</i>	Pag.	21
2.2.4	Valutazione degli apprendimenti e di sistema (VALEFP)	Pag.	21
2.2.5	Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS)	Pag.	21
2.2.6	Istituti tecnici superiori (ITS)	Pag.	22
2.2.7	Apprendimento permanente	Pag.	22
2.2.8	Certificazione delle competenze	Pag.	22
2.2.9	Apprendistato	Pag.	24
2.2.9.1	<i>Riforma del contratto di apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015</i>	Pag.	24
2.2.9.2	<i>Linee guida apprendistato I e III livello</i>	Pag.	24
2.2.10	Tirocini formativi e di orientamento	Pag.	24
2.2.10.1	<i>Tirocini per i cittadini stranieri residenti all'estero</i>	Pag.	24

2.2.10.2	<i>Decreto flussi per tirocini e corsi di formazione</i>	Pag.	24
2.2.11	Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro	Pag.	25
2.2.12	Risorse per l'Istruzione e la Formazione professionale	Pag.	25
2.2.12.1	<i>Risorse Apprendistato annualità 2015</i>	Pag.	25
2.2.12.2	<i>Risorse Diritto-Dovere annualità 2016</i>	Pag.	25
2.2.12.3	<i>Risorse ITS annualità 2015</i>	Pag.	25
2.3	Riviste	Pag.	25
2.3.1	QT online	Pag.	25
2.4	Programma nazionale di Riforma (PNR)	Pag.	26
3	POLITICHE PER IL LAVORO	Pag.	27
3.1	Servizi per il lavoro	Pag.	27
3.1.1	Organizzazione e qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro	Pag.	27
3.1.2	Regolazione e gestione dello stato di disoccupazione	Pag.	29
3.2	Sistema informativo Lavoro (SIL)	Pag.	29
3.3	Ammortizzatori sociali (AASS)	Pag.	30
3.4	Mercato del lavoro	Pag.	31
3.5	Pari opportunità	Pag.	32
3.6	Professioni	Pag.	32
3.7	Tematiche seguite in collaborazione con altri Settori dell'Associazione	Pag.	33
3.7.1	Programma nazionale di riforma (PNR)	Pag.	33
3.7.2	Temì relativi all'attuazione della riforma del mercato del Lavoro (L. 183/2014, L. 92/2012, DL 76/2013, D.Lgs. 13/2013)	Pag.	35
4	SVILUPPO SOSTENIBILE	Pag.	36
4.1	PNR 2015 e avvio attività PNR 2016	Pag.	36
4.2	Attività relative al Semestre europeo e alla Strategia Europa 2020.	Pag.	37
4.3	Programmazione Fondi comunitari 2014-2020	Pag.	38
4.4	Ulteriori attività	Pag.	39
5	COMUNICAZIONE	Pag.	40
5.1	Quaderni di Tecnostruttura (QT)	Pag.	40
5.2	Sito web	Pag.	40
5.3	Varie	Pag.	41
6	AMMINISTRAZIONE	Pag.	42
7	SEGRETERIA E DOCUMENTAZIONE	Pag.	43
7.1	Banca Dati	Pag.	44
7.2	Biblioteca	Pag.	44
	ALLEGATI	Pag.	45
	All. 1 – Elenco riunioni – Fse	Pag.	46
	All. 2 – Elenco documenti – Fse	Pag.	51
	All. 3 – Elenco riunioni – Politiche dei sistemi formativi	Pag.	54
	All. 4 – Elenco documenti – Politiche dei sistemi formativi	Pag.	56
	All. 5 – Elenco riunioni – Politiche per il Lavoro	Pag.	57
	All. 6 – Elenco documenti – Politiche per il Lavoro	Pag.	59
	All. 7 – Elenco riunioni – Sviluppo sostenibile	Pag.	61
	All. 8 – Elenco documenti – Sviluppo sostenibile	Pag.	63
	All. 9 – Elenco riunioni – Comunicazione	Pag.	64

PREMESSA

La presente relazione ha per oggetto le attività realizzate da Tecnostruttura delle Regioni per il Fse durante il 2015 nell'ambito del progetto di assistenza tecnica istituzionale per il periodo di programmazione 2014-2020, approvato dall'Assemblea il 16.10.2013.

Il 2015 è stato un anno particolarmente impegnativo su tutte le tematiche di cui si è occupata l'Associazione, sia a causa delle grandi novità introdotte a livello comunitario in termini di gestione dei Fondi strutturali, sia per le conseguenze derivanti dal processo di riforma delle politiche nazionali in tema di formazione e lavoro.

Le attività svolte nel corso dell'anno, delineate nel Piano di attività 2015, derivano, come di consueto, dai fabbisogni delle Regioni e dall'esperienza maturata dall'assistenza tecnica fornita durante l'ultimo quindicennio. Le attività, infatti, sono state realizzate in una logica di profonda continuità con quanto svolto negli anni precedenti ma anche in una logica di una sempre maggiore integrazione dei diversi temi seguiti e, quindi, delle componenti organizzative interne a Tecnostruttura. La presente relazione descrive, pertanto, le attività realizzate complessivamente dall'Associazione e da ciascun Settore in cui è organizzata; tali attività, in ogni caso, derivano direttamente dai temi e dalle politiche finanziate attraverso il Fse. D'altro canto, in molti casi, i temi seguiti prevedono una logica multidisciplinare e trasversale, che ha impegnato diversi Settori e Uffici dell'Associazione e permesso un lavoro di sintesi di diverse competenze che solo Tecnostruttura è in grado di assicurare.

Il servizio di assistenza tecnica realizzato, infatti, è organizzato e funzionale alle esigenze comuni delle Regioni e, conseguentemente, del Coordinamento tecnico della Commissione competente per la formazione ed il lavoro (IX Commissione) presso la Conferenza delle Regioni. Di conseguenza, tutto il personale di Tecnostruttura è stato coinvolto nell'attuazione del progetto di Assistenza tecnica istituzionale per il Fse, a partire dai tre Settori che costituiscono il nucleo del Fse ("Programmazione e Attuazione", "Finanza e Controllo" ed "Interregionalità e transnazionalità") fino agli altri tre che si occupano delle politiche ("Politiche dei Sistemi formativi", "Politiche per il Lavoro" e "Sviluppo sostenibile"), tutti caratterizzati da un comune metodo di lavoro. Inoltre, per lo svolgimento puntuale dei compiti, come di consueto, tutti i Settori hanno fatto riferimento ai servizi orizzontali realizzati dagli Uffici Comunicazione (che si occupa della comunicazione istituzionale dell'Associazione attraverso il sito internet e i prodotti editoriali), Amministrazione (che cura tutti gli aspetti amministrativi, contabili e di gestione del personale) e Segreteria e Documentazione (che si occupa della segreteria generale, dell'accoglienza e dell'archivio documentale).

Lo scenario complessivo entro il quale, anche nel 2015, sono state svolte le attività è quello indicato dall'Assemblea di Tecnostruttura negli anni precedenti, cioè quello che prevede il mantenimento e rafforzamento dell'assistenza tecnica istituzionale e la partecipazione ai lavori di alcune Commissioni della Conferenza delle Regioni in sinergia con il Cinsedo. Su quest'ultimo ambito, oltre alla consolidata esperienza di accompagnamento della IX Commissione "Istruzione, lavoro, innovazione e ricerca" e del relativo Coordinamento tecnico, sono proseguite le attività, con differenti articolazioni e carichi di lavoro, con le Commissioni I "Affari istituzionali e generali", III "Affari europei e internazionali", IV "Infrastrutture, mobilità e governo del territorio", V "Ambiente e energia", X "Politiche agricole" e XI "Attività produttive". In questo contesto, sono proseguiti i lavori della Struttura tecnica di Supporto, coordinata dal Cinsedo e che si avvale delle professionalità all'interno di Tecnostruttura, dedicata alla redazione del contributo delle Regioni al Programma nazionale di riforma (PNR) (Re Fe).

In termini generali, Tecnostruttura anche nel 2015 ha continuato a garantire il proprio contributo elaborativo, consulenziale e organizzativo, sviluppando gli eventuali approfondimenti previsti nel piano annuale delle attività. La metodologia utilizzata, maturata nel corso degli anni, deriva

fondamentalmente dall'ascolto delle richieste regionali e dall'individuazione di appropriate risposte in chiave tecnica, rafforzando la funzione di "anticipazione" delle esigenze, senza naturalmente tralasciare la risposta puntuale a specifiche richieste di intervento delle Regioni, spesso formulate attraverso il proprio Coordinamento.

La lettura tecnica delle problematiche è avvenuta sempre attraverso una sistematica e costante attività di approfondimento, che può sostanziarsi in attività di ricerca, istruttoria, elaborazione di ipotesi interpretative ed applicative. Parallelamente si è rafforzata l'attenzione alla tempestiva circolazione delle informazioni, garantendo così a tutte le Regioni la possibilità di elaborare la propria posizione e dunque consentendo spazi maggiori per la condivisione di una posizione collegiale.

Dal punto di vista operativo, la circolazione delle informazioni è stata possibile anche grazie alla partecipazione di Tecnostruttura a riunioni, tecniche e politiche, interregionali (Gruppi tecnici, Coordinamento tecnico, IX Commissione, ecc.) e sovraregionali (incontri con i Ministeri, con la Commissione europea (CE), ecc.), alla predisposizione di materiali istruttori e alla tempestiva verbalizzazione delle riunioni, offrendo tutte le informazioni necessarie alle Regioni.

Dal punto di vista delle tematiche seguite, va evidenziato innanzitutto che il 2015, ha rappresentato un anno di transizione tra due periodi di programmazione e quindi le problematiche affrontate, come si vedrà meglio in seguito, derivano dalla duplice esigenza di chiudere in maniera efficace il periodo 2007-2013 e di iniziare il nuovo periodo 2014-2020 in maniera rapida ed efficiente.

Il tema che, tuttavia, durante l'anno ha interessato trasversalmente tutti i diversi aspetti del Fse, è il supporto all'avvio della programmazione 2014-2020. Infatti, oltre ad aver accompagnato le ultime Regioni nella fase di approvazione dei nuovi Programmi operativi regionali (POR), le attività sono state concentrate all'elaborazione dei documenti di supporto all'avvio e all'attuazione della nuova programmazione (per esempio, descrizione dei sistemi e Vademecum Fse) e all'approfondimento di specifici ambiti che caratterizzeranno tutto il nuovo periodo (per esempio, l'inclusione sociale). Parallelamente, i Settori Fse hanno proseguito l'attività di assistenza tecnica sui altri temi rilevanti, quali ad esempio: la chiusura della programmazione 2007-2013 in tutti i suoi molteplici aspetti, i controlli a cui sono stati sottoposti i programmi regionali in primis dalla CE, la semplificazione dei costi e gli approfondimenti sulla normativa europea in materia di aiuti di Stato.

È stata inoltre posta attenzione sui vari aspetti gestionali derivanti dall'attuazione del Programma nazionale (PON) "Iniziativa occupazione giovanile" (IOG) da parte delle Regioni. Si è continuato a garantire, inoltre, il supporto alle attività interregionali e transnazionali avviate nel periodo di programmazione 2007-2013, assicurandone il sostegno in fase di chiusura.

Il Settore "Politiche dei Sistemi formativi", come negli anni precedenti, ha continuato ad assicurare il supporto e l'assistenza tecnica alle Regioni, al Coordinamento tecnico e alla IX Commissione sulle tematiche attinenti al sistema educativo nel suo complesso (articolato in sistema di istruzione, di formazione professionale e di integrazione tra i sistemi). Considerando la rilevanza e l'impatto delle tematiche trattate nel corso del 2015, va segnalato l'impegno del Settore sulla riforma in materia di istruzione e formazione (cd. "Buona Scuola") e il relativo impatto sui sistemi ed i percorsi, dagli IeFP agli ITS. Va inoltre sottolineato il costante sostegno fornito alle Regioni in tema di certificazione delle competenze, anche con la definizione del nuovo cronoprogramma, l'istituto dell'apprendistato, in tutto il processo di attuazione della normativa modificata e delle corrispondenti implicazioni tecniche, ed i tirocini formativi.

Il Settore "Politiche per il Lavoro" ha seguito con grande attenzione il processo di riforma in atto sul mercato del lavoro e sul sistema di governance dei servizi, nonché le relative implicazioni connesse alla riforma costituzionale. Il 2015, infatti, è stato un anno cruciale per l'evoluzione del sistema dei servizi per il lavoro sia sul piano normativo che sul piano politico e, pertanto, è stato necessario assicurare l'adeguata assistenza alle Regioni su tutte le diverse filiere. È stata inoltre fornito, in continuità con gli anni precedenti, il supporto alla riforma degli ammortizzatori sociali e

all'implementazione dei sistemi informativi regionali in materia di lavoro. Si segnala, infine, tra i temi affrontati, la materia delle Professioni sulla quale sono state svolte diverse attività e specifici approfondimenti.

Il Settore "Sviluppo sostenibile" ha proseguito il proprio impegno nell'organizzazione della redazione del Focus regionale al PNR e, in questo ambito, degli approfondimenti sui temi di più diretta pertinenza. La trattazione delle raccomandazioni specifiche (CSR) e dei target previsti dal PNR ha comportato un'attività di analisi, sintesi ed elaborazione a carattere trasversale su molteplici aspetti relativi alle politiche ambientali (acqua, aria, rifiuti, bonifiche, gestione efficace delle risorse ambientali) e, in generale, allo sviluppo sostenibile. Tali attività sono state utilizzate anche a supporto delle Regioni e del Cinsedo, in relazione alle esigenze afferenti al Comitato delle Regioni europeo, riguardanti politiche macroeconomiche e la Strategia Europa 2020.

Come già accennato, tutti i Settori sono stati coadiuvati dagli Uffici trasversali che hanno consentito la piena realizzazione delle attività attraverso i propri servizi.

Si segnala a tal proposito, da parte dell'Ufficio Comunicazione, il costante aggiornamento del sito istituzionale con le notizie più rilevanti sui temi di interesse dell'Associazione e la consueta pubblicazione on line dei quattro numeri annuali di QT – Quaderni di Tecnostruttura. Parallelamente è proseguita la collaborazione con la Rappresentanza in Italia dell'Unione europea e il processo di modernizzazione e restyling delle pagine web.

L'Ufficio Segreteria e documentazione ha garantito le proprie funzioni di segreteria generale e accoglienza nonché la gestione e l'alimentazione dell'archivio digitalizzato delle informazioni in entrata ed uscita dall'Associazione.

L'Ufficio Amministrazione, infine, ha curato come sempre tutte le attività legate all'amministrazione, alla gestione del personale e alla gestione della contabilità.

Come di consueto, i temi ricordati rappresentano solo un esempio delle attività istituzionali svolte da Tecnostruttura alle quali vanno aggiunte quelle realizzate nell'ambito dei progetti integrativi che, soprattutto in alcuni ambiti specifici, hanno permesso di accompagnare le Regioni su temi di particolare rilevanza ed impatto nella gestione delle risorse comunitarie.

1. FONDO SOCIALE EUROPEO
Programmazione e attuazione Fse
Finanza e controllo Fse
Interregionalità e transnazionalità Fse

1.1 Negoziato per l'approvazione dei programmi

1.1.1 Supporto e accompagnamento alla definizione ed approvazione delle proposte di programma

Come è noto nel dicembre del 2014 sono stati approvati con Decisione della CE 16 Programmi operativi (PO) delle Regioni e PA.

Tecnostuttura, nel corso dell'anno, ha continuato ad assicurare il proprio supporto alle Regioni ancora impegnate nella negoziazione del Programma con la CE attraverso il confronto di merito su aspetti strategici, tecnici e operativi. Sia supportando direttamente le Autorità di Gestione (AdG) sia accompagnando i responsabili del Fse nel caso di programmi multifondo, il settore ha contribuito alla finalizzazione delle proposte di soluzione in caso di osservazioni da parte dei servizi della CE anche attraverso il contributo metodologico e di conoscenza basato sull'esperienza delle altre Amministrazioni. In particolare gli esperti sono stati chiamati a dare suggerimenti e supporto tecnico in tema di: selezione e razionalizzazione delle priorità di investimento, aspetti di coerenza logica e formale delle proposte di PO, sistema degli indicatori e metodologia per il quadro dei risultati.

1.2 Avvio dei PO 2014-2020

1.2.1 Supporto all'avvio della Programmazione 2014-2020

A seguito dell'approvazione di gran parte dei PO da parte della CE, nei primi mesi del 2015 la struttura ha elaborato alcuni documenti di supporto all'avvio e all'attuazione della programmazione 2014-2020.

In particolare è stato redatto uno schema di sintesi dei principali adempimenti da attivare nella prima fase della programmazione, con l'indicazione della tempistica e dell'autorità responsabile, corredata da alcune riflessioni di ausilio alla realizzazione.

In vista dell'istituzione dei Comitati di Sorveglianza (CdS) per il periodo 2014-2020, è stato aggiornato il modello di Regolamento interno utilizzato nella programmazione 2007-2013, elaborata un'ipotesi di composizione dei CdS e predisposto un documento istruttorio di ausilio alla definizione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni. È stato inoltre redatto un indice commentato finalizzato ad agevolare l'elaborazione delle Strategie di comunicazione dei PO 2014-2020. Lo schema, sviluppato a partire dalle indicazioni regolamentari e sulla base dei Piani di comunicazione 2007-2013, mirava in particolare a fornire suggerimenti/spunti di riflessione in merito ai possibili contenuti da inserire nelle diverse sezioni della Strategia.

Al fine di fornire un supporto operativo per la predisposizione dei Piani di valutazione, è stato elaborato un documento di sintesi ragionata delle principali disposizioni e degli orientamenti a disposizione sul tema, corredato da una traduzione – non ufficiale – della Guida CE sui Piani di valutazione.

Tecnostruttura ha inoltre accompagnato le Regioni nella predisposizione della documentazione da presentare ai CdS (Regolamento e composizione dei CdS, criteri di selezione, Strategia di comunicazione, Piani di valutazione) attraverso l'analisi delle versioni in bozza e fornendo suggerimenti operativi per renderli più aderenti alle prescrizioni regolamentari e alle indicazioni fornite dalla CE nelle pertinenti Guide tematiche.

Dando seguito all'esigenza espressa dalle Regioni di approfondire alcuni aspetti particolarmente innovativi della programmazione Fse 2014-2020 sono stati avviati approfondimenti puntuali e in alcuni casi attivati appositi Gruppi di lavoro (GdL).

Considerata la rilevanza che ha assunto il tema dell'**Inclusione sociale nella programmazione FSE 2014-2020**, in sede di Coordinamento tecnico Fse del 9 aprile, le AdG hanno concordato sull'opportunità di costituire un GdL misto, composto dai referenti Fse e delle politiche sociali per avviare un confronto operativo sulle possibili linee di intervento, sulle modalità procedurali e sulle relative spese ammissibili.

Il Gruppo, a seguito del completamento delle designazioni, è stato costituito a maggio ed è stato denominato "Gruppo intercoordinamenti Inclusione sociale" proprio perché i componenti fanno riferimento ai due coordinamenti tecnici "Istruzione, Lavoro, Innovazione, Ricerca" e "Politiche sociali". Il Gruppo prevede anche la partecipazione dei rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali (Mlps)-Direzione inclusione sociale, che partecipa attivamente ai lavori.

Per quanto attiene agli argomenti oggetto di approfondimento istruttorio da parte di Tecnostruttura, di seguito citiamo i temi principali finora trattati:

- Sinergia tra PON Inclusione sociale e POR.
- Integrazione tra Fondi, con un focus sul Fondo di aiuti europei agli indigenti (FEAD);
- Modalità procedurali: per il trasferimento di risorse agli Enti locali attraverso bandi non competitivi e per la selezione da parte degli Ambiti territoriali di soggetti destinati ad erogare servizi sociali;
- Innovazione sociale;
- Programmazione integrata/ITI;
- Utilizzo degli strumenti finanziari nell'ambito delle politiche di inclusione/innovazione sociale;
- Iniziative regionali di contrasto alla povertà (ricognizione);
- Utilizzo dei voucher per l'inserimento occupazionale dei gruppi maggiormente svantaggiati.

Allo scopo di agevolare la definizione della programmazione delle politiche di inclusione sociale finanziate dal Fse, è stata avviata un'attività di raccolta e sistematizzazione degli avvisi pubblici di chiamata a progetti sull'OT 9 ed elaborata una tabella di sintesi delle iniziative messe a bando, distribuita in occasione degli incontri del GdL. È stata inoltre operata una raccolta dei bandi sull'innovazione sociale pubblicati nel 2015 a valere sul Programma EaSI e sui PO nazionali e Regionali francesi e predisposta una scheda di sintesi degli elementi salienti.

Tecnostruttura ha organizzato e coordinato le riunioni nonché elaborato numerosi contributi, istruttorie ed indagini che sono riportati in allegato.

Infine, sempre in tema di inclusione, Tecnostruttura ha partecipato al tavolo programmatori istituito nell'ambito del PON Inclusione. In tale contesto, a partire dall'elaborazione fatta sulle scelte programmatiche operate dalle Regioni nell'asse del PO dedicato all'Inclusione sociale, Tecnostruttura ha sostenuto le Regioni nella definizione delle integrazioni al modello del modello di presa in carico per l'attuazione del Sostegno all'Inclusione attiva (SIA) proposta dal Mlps.

Con riferimento al tema della capacità istituzionale e amministrativa, dando seguito all'esigenza espressa dalle Regioni in sede di coordinamento tecnico di disporre di un quadro conoscitivo degli interventi previsti nel PO 2014-2020, è stato elaborato un contributo diretto a proporre una

sistematizzazione delle principali scelte di carattere programmatico operate dalle Amministrazioni regionali. È stato, inoltre, garantito un presidio costante della tematica attraverso la presenza ai lavori dei gruppi coordinati dalle Autorità centrali e la divulgazione degli esiti.

Per quanto concerne i temi relativi al Monitoraggio e alla Valutazione dei Programmi, si è provveduto all'aggiornamento della sintesi della guida CE sul monitoraggio e la valutazione del FSE, alla luce della versione definitiva pubblicata dalla CE nel mese di giugno, e alla traduzione degli allegati tecnici. Su impulso di alcune Regioni è stata inoltre redatta una nota istruttoria sul tema del trattamento dei dati personali-sensibili, dei partecipanti a percorsi Fse, e la tutela della privacy.

È stata inoltre garantita la partecipazione agli incontri per la definizione del nuovo protocollo di colloquio, supportato il lavoro di riflessione/proposta delle Regioni e predisposte informative sugli aspetti di rilievo emersi dal confronto tra Amministrazioni centrali e regionali.

È stato, infine, garantito un presidio costante sui PON rilevanti per il Fse, attraverso la partecipazione ai tavoli di programmazione, agli incontri tecnici e ai CdS.

Nello specifico per quanto concerne le sinergie tra PON Istruzione e POR, è stato garantito un supporto operativo nell'ambito del tavolo nazionale di confronto (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (Miur)-Regioni), nell'ottica di facilitare il processo di individuazione di obiettivi convergenti tra PON e POR e linee d'intervento sinergiche tra i due livelli di programmazione.

Con specifico riferimento ai Sistemi di gestione e controllo (Sì.Ge.Co.) 2014-2020, in continuità con gli anni precedenti, nel corso del 2015 Tecnostruttura ha presidiato l'iter di definizione dei Regolamenti comunitari e delle Guide orientative predisposte dalla CE, in particolare per quanto concerne quelle che hanno una ricaduta nelle attività di gestione e controllo, di certificazione delle spese e di audit svolte da ciascuna Autorità, al fine di agevolare il lavoro delle Regioni.

A tal fine il settore ha garantito il costante monitoraggio dei siti web pertinenti, nonché la partecipazione in streaming agli incontri tecnici a livello comunitario, sede di discussione dei documenti.

Per assicurare la tempestiva circolazione dei documenti e la divulgazione delle informazioni utili alla stesura del Sì.Ge.Co. 2014-2020 ha fornito aggiornamenti periodici e **note informative** sullo stato dell'arte della documentazione comunitaria, ha predisposto e trasmesso le traduzioni non ufficiali delle bozze circolate in sede EGESIF riguardo le guide su **Dichiarazione di gestione e riepilogo annuale, Preparazione, esame e accettazione dei conti, Importi ritirati, recuperati, da recuperare e non recuperabili e Audit dei conti**, nonché delle versioni definitive delle Guide orientative sulle **Verifiche di gestione, Strategia di audit e Rapporto annuale di controllo (RAC) e parere di audit**.

Con riferimento alla designazione delle autorità, Tecnostruttura ha aggiornato il documento "Prime riflessioni sulla procedura di designazione delle autorità", predisposto nel 2014, tenendo conto della documentazione disponibile (in particolare l'all. III del Reg. di esecuzione (UE) 1011/2014 contenente il Modello di descrizione delle funzioni e procedure e i regolamenti delegati e di attuazione definitivi, ove disponibili). Come strumento di ausilio alla compilazione dei paragrafi, è stata inoltre elaborata una tabella di riconduzione che per ciascun paragrafo della descrizione riporta per esteso i criteri di designazione di cui all'all. XIII del Reg. 1303/2013 corrispondenti. Nel corso dell'anno è stata fornita assistenza telefonica sul tema ed approfondimenti puntuali in merito.

Dando seguito all'esigenza espressa dalle Regioni di analizzare alcuni dei temi particolarmente innovativi che impattano sul Sì.Ge.Co. e sulla gestione finanziaria del PO 2014-2020, nei primi mesi del 2015 sono state inoltre avviate le attività del CdL ad hoc, costituiti alla fine del 2014, relativi alla presentazione dei conti annuali e alla valutazione del rischio di frode che hanno visto la

partecipazione di tutte e tre le autorità. Il gruppo "Preparazione dei conti" ha condiviso l'utilità di istruire un primo elenco di quesiti ragionati che dopo essere stati predisposti da Tecnostruttura, sono stati condivisi a tutte le autorità dei PO e veicolati alle autorità nazionali competenti.

Il gruppo "Valutazione del rischio di frode", si è confrontato sullo strumento di autovalutazione del rischio di frode fornito dalla CE in allegato alla nota EGESIF_14-0021 su "Valutazione del rischio di frode e misure antifrode efficaci e proporzionate" ed ha condiviso la necessità di modificare l'elenco dei controlli fornito dalla CE con una formulazione più aderente alla realtà del Fse. Inoltre, tenuto conto della complessità tecnica dello strumento e su richiesta delle Regioni, è stata elaborata da una nota di accompagnamento all'autovalutazione del rischio di frode, facendo sintesi delle riflessioni del gruppo e per agevolare i lavori di compilazione dello strumento. Come di consueto Tecnostruttura ha garantito il supporto alle Regioni nel prosieguo delle attività di attuazione di quanto condiviso. Tale lavoro è inoltre stato condiviso in sede di coordinamento tecnico.

Per quanto riguarda gli adempimenti del periodo 2014-2020 ed in particolare quelli legati alle novità previste nella gestione finanziaria (cd. Anno contabile), Tecnostruttura ha predisposto, per agevolare l'identificazione, all'interno di ogni singola Regione, un esercizio di tempistica relativa ai primi tre anni contabili che mette in fila i principali adempimenti in capo alle tre Autorità per la Programmazione 2014-2020, i passaggi temporali utili agli scambi interni tra le autorità per la finalizzazione dei documenti previsti per la chiusura dell'anno contabile. Tale lavoro, inizialmente predisposto per fornire assistenza alle Autorità di audit (AdA) nella predisposizione della strategia di audit, è stato veicolato a tutte le AdG e Autorità di Certificazione (AdC) dei POR 2014-2020 nella consueta ottica di circolazione delle informazioni.

Per quanto concerne i flussi finanziari, tenuto conto delle nuove funzionalità previste dal sistema comunitario SFC 2014, Tecnostruttura ha supportato le regioni nell'interpretazione della normativa comunitaria, e nella gestione degli adempimenti a cavallo della programmazione 2007-2013 e 2014-2020, ad esempio per l'invio periodico delle previsioni di spesa. Analoga assistenza e scambio delle informazioni utili ha riguardato l'adempimento relativo alla trasmissione dei dati finanziari.

Le Regioni sono state, inoltre, assistite nel calcolo della soglia minima da certificare nel 2018 per scongiurare la perdita delle risorse, ovvero il cd disimpegno automatico, tenuto conto dell'ammontare allocato in ciascun anno di programmazione e delle regole stabilite dai regolamenti comunitari. A tal proposito, Tecnostruttura ha avviato, via via che i PO 2014-2020 sono stati adottati con decisione comunitaria, un'attività di raccolta e sistematizzazione dei dati finanziari, al fine di supportare le Regioni e, se del caso, disporre di elementi di comparazione delle scelte di allocazione finanziaria effettuate.

1.2.2 Ammissibilità e Vademecum

Al fine di condividere procedure attuative quanto più omogenee possibili tra AdG, le Regioni hanno convenuto di riproporre la positiva esperienza delle precedenti programmazioni, in particolare 2007-2013, del confronto costante in sede di GdL tecnici, al fine di approfondire gli aspetti più complessi o nuovi ed elaborare un Vademecum Fse 2014-2020.

A tale riguardo sono stati istituiti GdL (uno generale e alcuni sotto gruppi specifici), composti da esperti regionali e del Mlps, che hanno lavorato sulla base di approfondimenti tecnici istruiti da Tecnostruttura.

Come esito del lavoro dei gruppi nel 2015 è stato impostato l'indice del Vademecum 2014-2020, analizzando quella del periodo 2007-2013, sono stati approfonditi gli aspetti definitivi, quelli legati alle procedure e ai principi generali in appositi capitoli dedicati. Particolare attenzione specifica è stata dedicata al tema dei costi semplificati.

Semplificazione per il riconoscimento dei costi

In continuità con le precedenti attività, il supporto al tema specifico della semplificazione dei costi Fse si è realizzata principalmente nell'ambito:

- del progetto interregionale/transnazionale "Modelli di semplificazione dei costi ed analisi delle relative procedure di gestione e controllo in applicazione dei nuovi Regolamenti comunitari in materia di forfettizzazione: confronto e scambio di buone pratiche e indicazioni per il negoziato della programmazione 2014-2020" ("Semplificazione dei costi Fse"), promosso dalla Regione Toscana nell'autunno 2011 e a cui hanno partecipato altre 14 Regioni;
- della predisposizione dello specifico capitolo del Vademecum Fse 2014-2020;
- delle ordinarie attività di assistenza tecnica alle Regioni.

In particolare, per quanto riguarda il progetto interregionale l'attività si è concentrata sull'accompagnamento alla chiusura dell'iniziativa.

Nei primi 6 mesi, infatti, si è concluso il confronto dei CdL istituiti per l'approfondimento su:

1. **Tasso forfettario fino al 40%** dei costi diretti del personale per la copertura dei restanti costi dell'operazione, che aveva l'obiettivo principale di approfondire il tema delle componenti di costo ammissibili che costituiscono l'aggregato dei costi di staff e di condividere il modello di applicazione con le altre Regioni;
2. **Somme forfettarie**, che, in virtù delle scarsissime esperienze realizzate oggi in Italia, aveva l'obiettivo di individuare le tipologie di operazioni a cui eventualmente applicare tale opzione, condividendo eventualmente il metodo più idoneo per la loro definizione e in generale tutti gli aspetti applicativi;
3. **Adeguamento ed aggiornamento delle Unità di costo standard (UCS)**, che aveva l'obiettivo di verificare come le UCS determinate e in uso nella programmazione Fse 2007-2013 potessero essere trasposte e utilizzate nel periodo di programmazione 2014-2020.

Inoltre, nel corso dei primi mesi del 2015, è stato avviato un primo confronto tra le Regioni e i rappresentanti del Miur. Da un lato, infatti, l'AdG del PON Istruzione ha richiesto un ausilio alle Regioni in vista della definizione di opzioni di semplificazione da utilizzare nell'ambito di tale PON; dall'altro, le Regioni hanno richiesto al Miur di avviare una riflessione comune finalizzata a verificare la definizione in forma condivisa di UCS per la rendicontazione dei percorsi ITS.

In tale contesto infatti è stato istituito un sottogruppo di lavoro, composto da 8 Regioni e il Mips, con l'obiettivo di provvedere alla stesura del capitolo del Vademecum dedicato alle opzioni di costo semplificate. È in questa sede, pertanto, che le Regioni hanno realizzato il proprio confronto, effettuando approfondimenti specifici anche sui pertinenti documenti europei, in particolare sulla Guida orientativa in materia di opzioni di costo semplificate, pubblicata a maggio dalla CE.

Il sottogruppo di lavoro sulla Semplificazione dei costi si è riunito tre volte ed ha prodotto la versione definitiva del capitolo del Vademecum.

Con riferimento alle ordinarie attività di assistenza tecnica, Tecnostruttura ha inoltre svolto la propria funzione di front office ai vari quesiti regionali sul tema e ha garantito la propria partecipazione anche ai vari eventi e seminari di approfondimento in materia di semplificazione, da ultimo il seminario organizzato dall'Ispektorato generale per i rapporti finanziari con l'UE (Igrue) a dicembre.

1.2.3 Strumenti finanziari

L'attività svolta ha avuto in prevalenza carattere propositivo alla messa in opera degli strumenti da parte delle AdG dei PO e si è sviluppata in due versanti: il primo riguarda il prelievo colto alla nascita e i sistemi del corpus co-finanziato e degli strumenti di *guidance* che la CE ha continuato a produrre per

tutto il 2015: il secondo è quello dello sportello dedicato a fornire risposte alle Regioni in ordine ai principali elementi di novità e di differenza con il precedente periodo e ai requisiti per dare operatività ai nuovi strumenti. Nello specifico i quesiti ricorrenti hanno riguardato: metodologia e dettagli gestionali per la Valutazione ex ante (VEXA), operatività di Fondi 2007-2013 nel periodo 2014-2020, *phasing* della gestione finanziaria. Sono stati elaborati, su richiesta di alcune AdG, quesiti informali da porre all'Unità di coordinamento della DG EMPL su aspetti interpretativi specifici. Sono stati approfonditi, anche ai fini del Vademecum, gli elementi formali e sostanziali di differenza con la species dell'Assistenza rimborsabile. Gli esperti del settore hanno inoltre partecipato ad iniziative seminari e di approfondimento sul tema degli Strumenti finanziari (SF), organizzate dalla CE e dalla Banca europea per gli Investimenti (BEI). Come accennato in precedenza inoltre, è stata prodotta un'elaborazione specifica sul possibile utilizzo di SF nel campo dell'inclusione e dell'innovazione sociale. Con specifico riferimento al PON IOG e alla costituzione del Fondo rotativo nazionale è stato fornito specifico supporto alle Regioni e al Coordinamento nella fase di discussione sulla proposta di istituzione, sono state formulate osservazioni puntuali alla documentazione tecnica, le regioni sono state assistite nel confronto con il Mlps e con INVITALIA.

Decisamente rilevante è stata l'attività di supporto alle Regioni sugli strumenti operanti nell'ambito della Programmazione 2007-2013. In primo luogo, con riferimento agli aspetti relativi alla chiusura nel processo di definizione della Decisione che modifica gli Orientamenti, sono stati elaborati e veicolati ai pertinenti livelli istituzionali (EGESIF) quesiti specifici sul trattamento degli Strumenti di ingegneria finanziaria (SIF). A seguito della formalizzazione della Decisione e della pubblicazione del Registro consolidato dei quesiti è stata prodotta una nota interpretativa ed operativa dedicata alla chiusura dei SIF veicolata alle tre Autorità del PO. Inoltre, su richiesta, le Regioni sono state supportate in ordine a problematiche specifiche sull'operatività dei Fondi, quali ad esempio la capitalizzazione dei medesimi, l'ampliamento delle tipologie di destinatari, la variazione della composizione dei prodotti, il computo degli interessi e il calcolo dei costi di gestione. Sono inoltre state svolte, su richiesta della CE al Coordinamento ricognizioni volte a individuare e rappresentare in modo coordinato le *best practices* regionali sul tema. Infine è stata prodotta una traduzione del documento comunitario Linee guida per le rettifiche finanziarie per gli SIF.

1.2.4 Servizi, appalti e procedure

In materia di servizi, appalti e procedure di accesso, è proseguita l'attività di supporto in merito alle specifiche richieste, ma anche di analisi, studio ed approfondimento tecnico-giuridico sui temi di rilevanza generale, al fine di assicurare un costruttivo confronto in seno al Coordinamento.

Particolare attenzione è stata dedicata alle nuove Direttive "Appalti" e "Concessioni" rispetto alle quali è stato peraltro seguito l'iter di recepimento a livello di diritto interno, mediante l'approfondimento dei temi di più diretta pertinenza del Fse. È stata inoltre assicurata la partecipazione ad alcuni seminari tematici, organizzati dal Dipartimento politiche europee (DPE) con la partecipazione della CE, e la veicolazione delle informazioni presso le Regioni attraverso la predisposizione di report di sintesi.

Particolare attenzione è stata dedicata a specifici approfondimenti sul tema della cooperazione pubblico-pubblico introdotta dalle nuove Direttive e agli aspetti di coerenza con la giurisprudenza "in house providing" e all'istituto del Partenariato pubblico privato (PPP), anche alla luce dei lavori sul Vademecum Fse 2014-2020.

Su impulso di alcune Regioni è stata avviata l'analisi della disciplina relativa alla documentazione nazionale (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) al fine di approfondire le orientamenti decise dalle Amministrazioni in caso di erogazioni di finanziamenti Fse per la realizzazione di attività formative. In risposta ad un'istanza regionale è stata redatta, inoltre, una nota

istruttoria in merito all'applicabilità del "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" per le erogazioni di contributi a valere sul Fse per la formazione professionale.

In continuità con il lavoro di analisi avviato negli anni precedenti, è stata presidiata la tematica della richiesta del **Documento unico di regolarità contributiva (Dure)** attraverso l'esame della normativa e delle circolari del Mlps, Inps e Inail, con particolare riferimento alla verifica della regolarità contributiva on line (Dure on line). È stato inoltre fornito un aggiornamento del lavoro istruttorio, avviato nel 2013, in tema di **pignorabilità presso terzi-PA dei Fondi strutturali europei**, alla luce dell'evoluzione del quadro normativo e giurisprudenziale comunitario e nazionale.

1.2.5 Scheda Università

Con l'avvio della Programmazione 2014-2020, su sollecitazione delle Regioni, si è proceduto alla **revisione della cosiddetta Scheda Università**, condivisa ed operativa nel periodo 2007-2013. In primo luogo è stata svolta un'attività di **approfondimento e di istruttoria volta all'aggiornamento del quadro giuridico** nel quale l'affidamento di risorse pubbliche alle Università viene a collocarsi. Inoltre la scheda è stata aggiornata anche relativamente all'elenco delle attività istituzionali ed al regime ipotizzato per gli interventi del Fse.

Per ottemperare all'impegno di fornire evidenze su quanto realizzato con la scheda nel corso della programmazione 2007-2013 è stata inoltre curata la **raccolta e la successiva elaborazione dei dati ed esperienze presso tutte le AdG** attraverso la somministrazione di un apposito **questionario**.

1.2.6 Aiuti di Stato

Anche nel 2015 il principale ambito di approfondimento per la materia degli aiuti di Stato ha riguardato il **processo di modernizzazione**. Come nell'anno precedente, su mandato del Coordinamento, Tecnostruttura ha continuato a partecipare attivamente al GdL relativo al GBER costituito in seno al coordinamento "aiuti di Stato". Nel corso dell'anno si sono tenuti gli ultimi incontri in cui è stata discussa e sviscerata la parte "generale" del Reg. 651/2014, i cui esiti sono stati portati in sede di Conferenza delle Regioni.

La partecipazione di Tecnostruttura ha consentito sia di portare a questo tavolo l'esperienza attuativa del Fse, in particolare nell'ambito degli aiuti alla formazione, sia di veicolare le interpretazioni qui assunte a supporto dei lavori tecnici in seno al Coordinamento della IX Commissione.

In particolare Tecnostruttura ha proposto alcuni documenti operativi di ausilio alle Regioni, che sono stati discussi in appositi incontri tecnici e validati dal Coordinamento: principalmente un "Modello di regime quadro in attuazione del PO Fse 2014-2020, per gli aiuti di Stato in esenzione alla formazione e in favore di lavoratori svantaggiati e con disabilità" ed "Elementi di un avviso di formazione continua Fse per il rispetto degli aiuti di Stato, in esenzione e *de minimis*", ognuno dei quali corredato dall'apposita modulistica e dagli approfondimenti tecnici collegati.

In particolare si segnala l'approfondimento relativo alla **compatibilità della normativa aiuti di Stato con quella sui Fondi strutturali** (beneficiario e opzioni di semplificazione dei costi), condivisa anche dal Mlps. Il confronto su questi temi è stato poi veicolato nell'ambito dei lavori sul Vademecum Fse 2014-2020.

Particolare attenzione è stata dedicata all'approfondimento delle specifiche legate agli aiuti di Stato relativamente al tema della **Chiusura della programmazione 2007-2013**.

È stata inoltre garantita la consueta attività di consulenza in merito alle singole problematiche proposte dalle Regioni in materia (ad esempio in riferimento all'applicazione delle regole specifiche sul cumulo con altri strumenti di aiuto, l'incremento netto, la stabilità delle operazioni).

1.3 Interregionalità e Transnazionalità

Come previsto nel progetto istituzionale, l'assistenza tecnica fornita alle Regioni ha riguardato la linea di intervento rivolta al supporto delle attività interregionali/transnazionali avviate nell'ambito della programmazione 2007-2013.

In particolare, Tecnostruttura ha proseguito l'attività di assistenza specifica per la gestione e la chiusura di iniziative interregionali/transnazionali promosse o partecipate dalle Regioni italiane.

L'assistenza è stata fornita a 14 iniziative (di cui solo 1 tuttora attiva), avviate dalle Regioni nei precedenti anni, ed è stata calibrata in relazione allo stato di avanzamento di ciascun progetto e del grado di presidio delle Regioni.

Per tale Linea di intervento "Sostegno ai progetti/reti interregionali e transnazionali" Tecnostruttura ha realizzato le tipologie di attività sotto descritte:

- Supporto alla Regione capofila per il coordinamento del progetto;
- Approfondimenti e istruttorie per l'attuazione delle attività previste nei progetti;
- Sostegno alle attività di valorizzazione, promozione e pubblicizzazione delle iniziative (organizzazione seminari, visite di studio, convegni);
- Attività di animazione ai fini di mantenere e coordinare costantemente una serie di relazioni tra le Amministrazioni regionali e quelle centrali tramite colloqui, invio di documenti e materiali per favorire lo scambio di informazioni specifiche e di buone prassi su alcune tematiche e/o procedure;
- Attivazione di ricognizioni specifiche sulla realizzazione delle iniziative e degli esiti raggiunti e redazione report per alcune iniziative in fase di chiusura;
- Sostegno alle Regioni nel processo di valorizzazione dell'esperienza fatta con particolare attenzione a quei progetti che hanno un forte impatto sulla programmazione e/o rilevanza a livello europeo (es. il Fse a sostegno della ricerca e dell'innovazione, semplificazione dei costi, comunicazione Fse, la tratta degli esseri umani, deistituzionalizzazione dei bambini, ecc.);
- Supporto al coordinamento/governance del progetto. In tale ambito rientrano principalmente le attività di Segreteria tecnica (organizzazione e partecipazione agli incontri per la gestione dei progetti/interventi e per lo svolgimento delle attività del Comitato di pilotaggio e/o dei singoli GdL costituitisi, preparazione e diffusione dei materiali per gli incontri, redazione dei verbali e di informative sui prodotti e sull'attuazione);
- Interconnessione con i diversi Settori per gli approfondimenti tematici necessari allo sviluppo delle iniziative in corso;
- Raccordo con altre iniziative nazionali e transnazionali, anche attraverso la partecipazione ai lavori di altri Tavoli/Comitati istituzionali, su tematiche attinenti a quelle trattate nell'ambito delle iniziative promosse o partecipate dalle Regioni italiane.

Inoltre, Tecnostruttura ha garantito il supporto all'organizzazione e/o la partecipazione ad eventi specifici, sia se direttamente riferiti ad iniziative per cui svolge il ruolo di supporto all'attuazione, sia ad iniziative collegate.

Le attività, in continuità con l'anno precedente, si sono concentrate nella predisposizione di documenti e di posizioni comuni sui temi di interesse dei seguenti progetti:

- Accordo con la Bulgaria per la deistituzionalizzazione dei bambini;
- Accordo di cooperazione in tema di conturiazione Fse tra le Regioni Umbria e Sardegna;

- Progetto "Responsabilità sociale d'impresa (RSI)-Creazione di una rete per la responsabilità sociale di impresa";
- Progetto interregionale/transnazionale "Semplificazione dei costi Fse".

Nell'ambito del primo progetto Tecnostruttura ha partecipato attivamente a tutti gli scambi e seminari, coordinato la raccolta e presentazione dei contributi delle Regioni, supportandole negli incontri e nella definizione dei programmi di attività da sviluppare eventualmente nella programmazione 2014-2020 con la Bulgaria. Ha organizzato e partecipato anche ad un incontro interlocutorio sulla transnazionalità e inclusione sociale in cui ha illustrato le attività previste dalle Regioni nella programmazione 2014-2020. Inoltre ha curato e organizzato videoconferenze su tematiche specifiche richieste dalla Bulgaria.

L'altra iniziativa, a cui si è dato maggior supporto, riguarda l'Accordo di cooperazione in tema di comunicazione del Fse. Nel corso dell'anno, le due Regioni interessate hanno progettato e realizzato in maniera condivisa eventi per la promozione del Fse tra i giovani, principalmente concorsi musicali e concorsi video. Il supporto di Tecnostruttura in questo caso è stato sia di tipo organizzativo che procedurale.

Nell'ambito del progetto sulla Responsabilità sociale d'impresa, Tecnostruttura ha come di consueto accompagnato le attività prodromiche e successive alle riunioni del Comitato tecnico, fungendo da punto di raccordo e interfaccia sia sul versante regionale, che sul versante delle Amministrazioni centrali coinvolte nell'iniziativa (Ministero dello Sviluppo economico (Mise), Mlps, Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali (Mipaaf)/INEA, Inail).

Anche in funzione del rilancio nella nuova programmazione del progetto, Tecnostruttura ha inoltre effettuato la ricognizione sugli interventi di RSI inseriti nei POR Fse e Fesr 2014-2020 delle Regioni coinvolte, fornendo in sede di Comitato tecnico gli esiti.

Per quanto riguarda "Semplificazione dei costi Fse", si rimanda allo specifico paragrafo ("Ammissibilità e Vademecum") sopra descritto.

Da segnalare che nell'ultimo trimestre Tecnostruttura ha supportato la definizione e l'avvio delle procedure relative al Protocollo d'intesa tra le Regioni Campania, Puglia, Calabria e Sicilia in materia di inclusione sociale e lavorativa della popolazione straniera.

In relazione alla partecipazione ad ulteriori Tavoli su altri temi attinenti e collegati ai progetti interregionali, nel corso del 2015 Tecnostruttura ha svolto un lavoro istruttorio e di sostegno tecnico e organizzativo per la predisposizione di contributi/posizioni, e per favorire il dialogo interistituzionale e la diffusione di materiale regionale all'interno del Tavolo tecnico istituito dal Ministero di Giustizia dedicato al lavoro inframurario.

1.4 Garanzia Giovani

Nel corso dell'anno, le Regioni sono state fortemente impegnate nell'attuazione operativa del Programma Garanzia Giovani (GG) e, analogamente a quanto avvenuto nell'annualità precedente, ciò ha comportato un intenso lavoro di supporto da parte di Tecnostruttura, che ha fornito assistenza per garantire sia il coordinamento interregionale, sia l'interlocuzione unitaria delle Regioni con il Mlps, AdG del relativo PON IOG.

L'implementazione del Programma GG, che si caratterizza per la forte complessità organizzativa, ha infatti determinato l'asorgere nel 2015 di molteplici questioni di natura attuativa, alcune strettamente contenutistiche, ovvero legate all'attuazione delle misure previste dal Programma, altre derivanti dall'utilizzo delle risorse Fse, ovvero problematiche di natura più strettamente gestionale.

In questa direzione, Tecnostruttura ha supportato le Regioni svolgendo approfondimenti, elaborando documenti e istruendo e predisponendo le varie posizioni regionali principalmente sulle questioni di seguito elencate.

Con riferimento alla gestione Fse:

- Impegni giuridicamente vincolanti, Previsioni e target di spesa delle Regioni/Organismi Intermedi (OI);
- Allineamento dati di monitoraggio/Indicatori;
- Procedure relative al Si.Ge.Co;
- Linee guida Rendicontazione;
- Procedura per la verifica dello stato di NEET;
- Protocollo Unico di Colloquio – Programmazione 2014-2020;
- Rifinanziamento/Prosecuzione del Programma.

Con riferimento all'implementazione delle misure e altre questioni trasversali:

- Schede di misura della GG;
- *Profiling*;
- Tirocini;
- Autoimpiego e autoimprenditorialità;
- Servizio civile;
- Bonus occupazionale.

Tecnostruttura ha quindi assicurato un'assistenza trasversale e multidisciplinare, coinvolgendo pertanto tutte le professionalità operanti al proprio interno, e ha assicurato la propria partecipazione alla molteplicità di incontri tecnici e politici (Coordinamento tecnico, IX Commissione, con il Mlps) che si sono svolti a livello bilaterale con il Mlps e interregionale nell'arco dell'annualità, garantendo inoltre la redazione dei verbali di tutte le riunioni di Coordinamento delle Regioni e le necessarie informative.

Inoltre, su mandato del Coordinamento tecnico, ha curato due ricognizioni:

- la prima relativa al monitoraggio delle attività regionali sulla GG, per verificare l'andamento del Programma ad un anno dall'avvio. Tecnostruttura ha predisposto la scheda di rilevazione contenente il set di indicatori e curato la somministrazione alle Regioni e la raccolta dei dati;
- la seconda finalizzata alla raccolta dei dati relativi alle misure di GG a favore del target giovani messe in campo dalle Regioni, finanziate con fonti diverse dal PON IOG. Tale ricognizione è stata utile alla predisposizione del Report che il Mlps ha trasmesso alla CE a sostegno della richiesta di rifinanziamento della *Youth Employment Initiative* (Yei) oltre le due annualità inizialmente previste.

Infine, è stato predisposto il contributo per l'Audizione della Conferenza delle Regioni sulla proposta di modifica del Reg. Fse relativa all'aumento del prefinanziamento iniziale da versare a PO sostenuti dall'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile, che si è tenuta presso la Camera dei Deputati - Commissione Lavoro e Commissione politiche dell'UE il 26 marzo.

1.5 Programmazione 2007-2013

1.5.1 Accelerazione della spesa, Piano di azione coesione (PAC)

Nel corso del 2015, Tecnostruttura ha proseguito l'attività di supporto alle Regioni nell'attuazione del PAC con particolare riferimento al credito d'imposta.

Al riguardo è stato fornito un supporto tecnico operativo di ausilio alla risoluzione di problematiche specifiche legate alla certificazione, al controllo e alle procedure di recupero delle somme indebitamente percepite.

È stata inoltre agevolato lo scambio di informazioni tra Regioni, in merito alle modalità operative di gestione ed attuazione della misura e al flusso informativo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze (Mef) relativamente ai dati di certificazione.

1.5.2 Attività di assistenza alle Regioni sulla gestione e programmazione attuativa dei PO

Rispetto alla redazione dei Rapporti annuali di esecuzione (RAE) è stato come sempre fornito un supporto tecnico specifico per ciascuna Amministrazione in preparazione dei CdS.

Parallelamente, è proseguita l'attività di analisi e sistematizzazione delle informazioni contenute nei RAE approvati nei CdS, relative all'attuazione e ai flussi finanziari, per tutte le annualità a partire dal 2007.

È stata inoltre garantita un'assistenza puntuale di supporto alle Regioni coinvolte in indagini valutative su temi specifici promosse dalla CE, al della compilazione dei questionari di risposta.

È proseguita, poi, l'attività di raccolta e sistematizzazione dei dispositivi attuativi delle Regioni, quali avvisi pubblici di chiamata a progetti e bandi di gara, l'analisi dei quali ha consentito di fornire risposte ai quesiti delle Regioni, in particolare su interventi innovativi suscettibili di essere trasferiti nella nuova programmazione e su procedure per progetti complessi da realizzare attraverso l'utilizzo di opzioni innovative.

1.5.3 Programmi operativi nazionali (PON)

Per quanto attiene ai PON del Miips (Ob. "Convergenza" e "Competitività regionale e occupazione") e del Miur (Ob. "Convergenza") è stata garantita la consueta partecipazione ai CdS e la pertinente diffusione delle informazioni.

1.5.4 Controllo

In continuità con il lavoro svolto negli anni precedenti, è proseguita l'attività di affiancamento alle Regioni in materia di controllo fornendo un supporto alle singole istanze regionali, alle richieste di chiarimento su aspetti specifici e di approfondimento (es. ammissibilità delle spese, modalità di esecuzione degli audit, interpretazione della documentazione comunitaria, diffusione e condivisione di modelli).

È stata garantita la partecipazione, in affiancamento alle Regioni, agli incontri periodici organizzati con la CE e l'Ugrue, predisponendo note di sintesi trasmesse poi a tutte le Autorità.

Visto il rilievo assunto nella programmazione 2014-2020 dalla tematica relativa alle attività di **prevenzione delle frodi e delle irregolarità**, Tecnostruttura ha garantito la partecipazione agli incontri nazionali e alle Conferenze tematiche (es. presso il DPE), nonché al seminario di presentazione dello strumento Arachne presso l'Igrue, occasioni durante le quali è stato possibile svolgere una riflessione allargata sulle misure di prevenzione delle irregolarità e frodi europee che si intendono attivare sul versante nazionale.

Con riferimento alle **visite di audit** eseguite dalla CE, anche nel 2015, Tecnostruttura ha supportato le Regioni sia nella fase di preparazione, in loco durante la visita della CE e nella fase di contraddittorio post verifica audit. Tale attività ha riguardato sia le AdA dei PO, nell'ambito della specifica attività integrativa di supporto rivolta alle AdA, sia le AdG in occasione di **audit di sistema specifici svolti dalla CE**.

Come di consueto, il supporto ha riguardato l'analisi della documentazione inviata alla CE e tramite il confronto costante con la Regione interessata, con i referenti della CE e dell'Igrue, sono state individuate in anticipo eventuali problematiche. La presenza alle giornate di lavoro ha permesso il continuo confronto e l'approfondimento delle **problematiche trasversali** emerse nel corso delle verifiche stesse (es. su tematiche specifiche quali ammissibilità delle spese, procedure di verifica, interpretazione della normativa comunitaria, opzioni di semplificazione dei costi, pacchetto anticrisi). La **nota di sintesi** delle conclusioni preliminari della CE predisposta da Tecnostruttura ha permesso ai soggetti sottoposti a controllo di avviare un **piano di azione** utile a sanare le eventuali criticità rilevate. L'assistenza è proseguita in fase di **contraddittorio** con la CE, supportando la Regione fin dal ricevimento del rapporto provvisorio in lingua inglese, garantendo la partecipazione agli incontri con i ministeri competenti e la predisposizione della risposta alla CE. Ove necessario, Tecnostruttura ha garantito la circolazione di esperienze e modelli in uso presso le Regioni, per far fronte alle richieste espresse dalla CE.

1.5.5 Interruzione e sospensione dei pagamenti

Anche nel 2015 Tecnostruttura ha supportato le Regioni nel percorso di risoluzione delle procedure di interruzione e sospensione dei termini di pagamento, ai sensi degli artt. 91 e 92 del Reg. (CE) 1083/2006.

Tenuto conto dell'esperienza realizzata in altre Amministrazioni, le Regioni sono state assistite nel percorso finalizzato a rispondere alla CE in sinergia con tutte le autorità coinvolte nella gestione e controllo dei programmi. Ove necessario, sono state predisposte apposite istruttorie, in particolare per i temi rispetto ai quali durante la programmazione 2007-2013 sono state condivise posizioni a livello regionale, e la Regione è stata supportata nell'individuazione delle misure correttive più appropriate. È stata inoltre garantita la partecipazione agli incontri trasversali tra le diverse Autorità coinvolte e l'accompagnamento delle Regioni nelle sedi di confronto con la CE e i Ministeri competenti, a volte preceduti da incontri specifici con le Autorità presso la sede dell'Associazione. Nel contempo, è stato garantito lo scambio informale di informazioni con i referenti dei servizi della CE allo scopo di individuare in anticipo le soluzioni utili a risolvere le criticità.

È proseguita l'attività di supporto alle AdC dei PO sui temi inerenti le procedure di certificazione delle spese alla CE ed i vari adempimenti di competenza specifica (verifiche, contenuti della dichiarazione annuale sui recuperi/ritiri/Importi non recuperabili, risposte ad eventuali criticità sollevate dalle AdA nell'ambito degli audit di sistema). In occasione di appositi incontri tecnici, sono state messe a fattor comune esperienze regionali.

In aggiunta al supporto telefonico su singole richieste, particolare attenzione è stata dedicata alle procedure di chiusura della programmazione 2007-2013: tutta la documentazione e gli

approfondimenti prodotti da Tecnostruttura, dettagliate a seguire, è stata sempre veicolata anche alle AdC e discussa in specifiche riunioni.

1.5.6 Chiusura della programmazione 2007-2013

Nel corso dell'anno si è concluso l'iter di definizione delle note comunitarie predisposte dalla CE a favore degli Stati membri (SM) che Tecnostruttura ha presidiato garantendo la circolazione delle informazioni a tutte le autorità dei PO coinvolti, a diverso titolo, nelle procedure di chiusura.

Sono state evidenziate le novità intervenute in corso d'opera negli orientamenti sulla chiusura, fornendo assistenza e supporto alla definizione delle procedure regionali propedeutiche al percorso di chiusura, immaginando ipotesi di soluzioni a problemi segnalati dalle Regioni.

Alle Regioni è stato garantito un supporto puntuale a quesiti e/o dubbi interpretativi e richieste di parere e sono state predisposte apposite note di approfondimento tematiche su temi specifici inerenti il calcolo del saldo finale e l'applicazione della clausola di flessibilità, aiuti di Stato, SIF e pagamenti anticipati nel caso di Assistenza tecnica, rendicontazione in chiusura dei soggetti *in house*, importi non recuperabili.

Infine è stato tradotto il documento comunitario che raccoglie le domande formulate dai diversi SM dell'UE e le risposte formulate dalla CE quale ausilio al percorso di chiusura.

Sono state come di consueto organizzate apposite riunioni tecniche dedicate alle diverse autorità dei PO, dedicate sia all'esame della documentazione elaborata da Tecnostruttura sia allo scambio di esperienze.

Tecnostruttura ha supportato le Regioni nell'attività di valutazione preventiva alle scelte di **riprogrammazione finanziaria** da trasmettere alla CE, tenuto conto delle regole di chiusura previste dai regolamenti comunitari e dagli orientamenti sulla chiusura, anche con attenzione ai dati di avanzamento finanziario.

Supporto trasversale è stato poi fornito alle singole autorità con riferimento a specifici temi. Inoltre, allo scopo di supportare tutte le autorità coinvolte nel percorso di chiusura, Tecnostruttura, in continuità con l'esperienza maturata nella chiusura 2000-2006, ha predisposto un elenco dei principali adempimenti con relativa tempistica (definita o suggerita) accompagnato da una serie di riflessioni e suggerimenti che emergono dalla lettura della documentazione predisposta dalla CE.

1.6 **Chiusura della programmazione 2000-2006**

Nel 2015, Tecnostruttura ha garantito assistenza, solo ove necessario, nel percorso di contraddittorio con la CE finalizzato all'erogazione del saldo, nonché sul trattamento e notifica alla CE di eventuali irregolarità rilevate successivamente all'erogazione del saldo, ad esempio da organismi di controllo esterni all'Amministrazione regionale.

1.7 **Programmazioni 1989-1993 e 1994-1999 – Riconciliazione OLAF**

In continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, Tecnostruttura ha presidiato il percorso di risoluzione dei casi di irregolarità ancora aperti nella banca dati comunitaria (MS) nonché ai progetti "copesti e quelli non recuperabili".

Dando seguito a quanto emerso durante l'incontro del Sottocomitato risorse umane tenutosi a primavera, Tecnostruttura ha organizzato, su mandato del Coordinamento tecnico, un incontro tecnico ed operativo con il referente della CE, tutte le Regioni coinvolte ed i referenti del Nucleo di repressione delle frodi del DPE, allo scopo di avviare un percorso informale di risoluzione delle criticità e scongiurare l'emissione delle note di debito nei confronti del nostro Paese. Durante l'incontro è stato possibile discutere collegialmente degli elementi che ostano la chiusura dei casi ancora aperti, di carattere comune nella maggior parte dei casi, e le prime osservazioni rilevate dall'OLAF per ciascuna Amministrazione.

Gli elementi di sintesi emersi sono stati veicolati a tutte le Regioni, alla CE ed ai referenti del DPE, costituendo un bagaglio informativo utile per procedere agli aggiornamenti necessari. Tecnostruttura ha inoltre partecipato, negli ultimi mesi dell'anno, ad un incontro organizzato dai referenti del DPE dedicato all'esame dei singoli casi regionali ed in particolare degli aspetti ancora critici che ostacolano la chiusura dei casi, individuando ove possibile soluzioni e/o frasi comuni utili a sostenere la posizione dello SM.

Tecnostruttura ha inoltre partecipato all'incontro promosso dai referenti del DPE a dicembre, finalizzato ad esaminare i singoli casi regionali ed in particolare la documentazione da trasmettere alla CE.

1.8 Programma nazionale di Riforma (PNR)

In continuità con i precedenti anni è proseguito l'impegno, nell'ambito della Struttura tecnica coordinata dal Cinsedo e in raccordo con i settori "Politiche dei sistemi formativi", "Politiche per il Lavoro" e "Sviluppo sostenibile", relativo al monitoraggio delle misure adottate dalle Regioni in risposta alle raccomandazioni europee e alla redazione del contributo regionale al PNR 2015.

Sul piano operativo, a seguito della pubblicazione da parte del Consiglio dell'UE delle CSR per Paese, è stato avviato un primo lavoro istruttorio anche per verificare punti di continuità ed elementi di novità rispetto alla precedente annualità. A partire dai primi invii dei contributi regionali, è stata poi definita l'impostazione dell'attività di monitoraggio, attraverso la predisposizione e compilazione di apposite griglie; è stato inoltre realizzato un lavoro di analisi e sintesi dei contributi pervenuti secondo temi portanti, propedeutico alla stesura della bozza tecnica di documento regionale.

I Settori Fse ha in particolare curato la redazione delle sezioni relative alle seguenti tematiche:

- **I processi a supporto del potenziamento dell'efficienza della Pubblica amministrazione (CSR 2).** A tale riguardo è stata fornita una ricostruzione del quadro degli interventi messi in atto dalle Regioni in risposta ai principali focus della raccomandazione comunitaria: ridefinizione degli assetti organizzativi allo scopo di migliorare l'efficienza della Pubblica amministrazione, valutazione della performance organizzativa, promozione della trasparenza e contrasto alla corruzione-illegalità, efficientamento della Giustizia civile e miglioramento della gestione dei Fondi UE;
- **Gli interventi a sostegno della Ricerca e Innovazione (Target 2).** A partire dall'analisi dei contributi regionali sono state tratte le strategie d'intervento messe in atto dalle Amministrazioni in relazione al rafforzamento del sistema innovativo e della ricerca regionale, alla promozione di specializzazioni innovative in perimetri ad alta intensità applicativa, al supporto ad attività collaborative di R&S realizzate da imprese in collegamento con soggetti della ricerca, Università e aggregazioni pubblico-private, alla qualificazione del capitale umano e promozione della competitività dei giovani ricercatori;
- **Le misure di contrasto alla povertà e all'esclusione sociale (Target 3).** È stata allo scopo fornita una ricostruzione dei principali interventi di contrasto alla povertà messi in campo dalle Regioni con

particolare attenzione alle dimensioni afferenti: il potenziamento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura e socio-educative nonché della rete dei servizi sociali, sanitari e sociosanitari territoriali; l'inclusione sociale e lavorativa delle persone maggiormente vulnerabili; il sostegno alle famiglie a rischio di povertà ed esclusione sociale per l'accesso ai servizi essenziali.

1.9. Attività trasversali

Il Settore ha garantito costantemente la collaborazione alla rivista online dell'Associazione, **QT Online**, predisponendo i contributi con riferimento ad alcuni temi di rilievo per le amministrazioni Regionali:

- Pignorabilità presso terzi-PA delle risorse dei Fondi strutturali europei;
- Chiusura programmazione 2007-2013, l'approfondimento tecnico

È stato inoltre predisposto un glossario dei termini più in uso nei Regolamenti dei Fondi Strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020.

Il sito web di Tenostruttura è stato costantemente implementato sia sulla base degli aggiornamenti normativi e giurisprudenziali, sia delle informative relative alle tematiche di pertinenza.

È stata svolta quotidianamente una funzione di **sportello informativo**, garantendo a tutte le Regioni una puntuale attività di consulenza telefonica in tema di:

- procedure di attuazione e programmazione attuativa;
- programma anticrisi;
- buone pratiche;
- ammissibilità delle spese al cofinanziamento comunitario;
- funzionamento dei sistemi di monitoraggio;
- procedure d'accesso e appalti;
- rispetto delle regole della concorrenza;
- procedure finanziarie;
- chiusura della programmazione 2007-2013;
- irregolarità e recuperi;
- indicatori e valutazione;
- capacità istituzionale.

Gli esperti dei Settori Fse, su richiesta delle Regioni, hanno preso parte, sia in qualità di moderatori che di relatori, a **tavole rotonde e convegni** connessi ai PO Fse.

Anche nel 2015, in continuità con gli anni precedenti, i Settori Fse, nell'ottica di una specifica attenzione alle Regioni dell'obiettivo "Convergenza" e alle Regioni del Mezzogiorno, sono stati impegnati nel **coordinamento del progetto di supporto strategico al Mezzogiorno** e nelle relazioni con gli esperti dedicati che lavorano nelle Regioni aderenti.

Sempre nell'ambito delle attività complementari all'assistenza tecnica istituzionale, va segnalata la prosecuzione del "**Progetto di supporto tecnico alle AdA dei PO 2007-2013 delle Regioni e delle Province Autonome**", implementato a partire dal 2012 e **coordinato all'interno dei Settori Fse**, che ha consentito di consolidare l'assistenza nei confronti delle AdA e del loro Coordinamento, nonché di garantire costantemente la trasversalità del proprio operato.

2 POLITICHE DEI SISTEMI FORMATIVI

Il Settore "Politiche dei sistemi formativi" dell'Associazione ha proseguito nel 2015 la propria attività con riferimento ai temi dell'Istruzione, della Formazione professionale e dell'Integrazione tra sistema di Istruzione e di Formazione professionale, tale integrazione negli anni si è via via affermata sempre di più.

Il supporto è consistito sostanzialmente in due linee principali di intervento:

- a) Da un lato il supporto al Coordinamento tecnico e politico della IX Commissione, seguendo tutte le riunioni che si sono svolte durante l'anno, predisponendo le istruttorie sui vari temi all'ordine del giorno, accompagnando le Regioni e il Coordinamento in tutti gli incontri interregionali e con gli altri soggetti, istituzionali e non, sulle varie tematiche del settore, preparando ricognizioni sulle scelte operate a livello territoriale e rilevando i dati a supporto, garantendo la predisposizione di materiali di sintesi delle posizioni regionali sui vari argomenti, predisponendo sintesi e verbali di tutti gli incontri e garantendo la loro diffusione, ecc.;
- b) Dall'altro il supporto alle singole Regioni nell'attuazione territoriale di quanto previsto a livello interregionale e nazionale sui vari temi, fornendo alle realtà territoriali tutte le informazioni necessarie a intraprendere i percorsi determinati dalle varie scelte, garantendo la raccolta e circolazione dei materiali prodotti nei singoli territori, rispondendo via mail o via telefono a tutte le richieste di chiarimento ed aggiornamento formulate dalle Regioni, partecipando agli incontri realizzati a livello territoriale sia di tipo informativo (seminari/convegni) sia di tipo organizzativo.

Le tematiche sulle quali si è concentrata l'attività di Tecnostruttura sono sintetizzate qui di seguito.

2.1 Istruzione

Con riferimento alle materie dell'Istruzione, Tecnostruttura ha proseguito nel 2015 il suo operato supportando le Regioni e il Coordinamento, tecnico e politico, nella predisposizione di posizioni e istruttorie sui vari aspetti inerenti il tema.

Tecnostruttura ha inoltre supportato il Coordinamento e le Regioni nel confronto che si è avuto con il Miur e gli altri soggetti istituzionali coinvolti sulla materia relativamente alla definizione del testo di riforma del sistema educativo nazionale, e cioè la L. 107/2015 (c.d. "Buona Scuola"), con particolare riferimento a tutti gli aspetti inerenti l'Istruzione che chiamano in causa le Regioni quali soggetti direttamente competenti e responsabili in materia, alle questioni di *governance* del sistema, al dimensionamento e riparto degli organici, l'integrazione dell'anagrafe nazionale degli studenti.

2.1.1 Riparto degli organici e dimensionamento della rete scolastica

All'interno del confronto avviato sulla proposta di riforma del sistema educativo del Paese "Buona Scuola", sono state affrontate le discussioni sul tema degli organici e del dimensionamento, proseguendo il supporto per l'intero percorso di confronto sul tema, anche con riferimento ai decreti attuativi della Legge. Nello specifico il supporto si è sostanziato anche nell'assistenza del Coordinamento durante gli incontri tecnici su riparto docenti e ATA tenuti in Conferenza Unificata.

2.1.2 Anagrafe nazionale degli studenti

Tecnostruttura ha supportato il Coordinamento nell'avvio dell'attività di iscrizione on line sul sito del Miur per la frequenza ai corsi di IeFP, quale primo passo per la definizione del sistema integrato dell'Anagrafe degli studenti.

Tale percorso è stato reso possibile attraverso la sottoscrizione di un accordo specifico sul tema tra Miur e Regioni, al cui interno si prevede che le Regioni che si renderanno disponibili all'implementazione del sistema a partire dall'a.s. 2015/2016, sottoscriveranno un protocollo specifico in merito con il Miur.

2.1.3 PON Istruzione e Sinergie POR-PON Istruzione

Proseguendo quanto avviato nel corso dell'annualità precedente, nell'ottica di facilitare il processo di individuazione di un'azione sinergica e non in sovrapposizione sulla materia, e per il quale Tecnostruttura aveva elaborato tabelle di rilevazione volte ad individuare le linee di intervento previste nei POR sul tema istruzione, incrociandole con le linee prioritarie indicate dal PON e prodotto sintetici documenti di lettura delle stesse, si è proseguita l'attività di supporto al Coordinamento e alle Regioni sul tema, anche con riferimento alle attività di presentazione e avvio del nuovo PON Miur, già a partire dai primi mesi dell'anno.

2.1.4 Alternanza Scuola-Lavoro

Tecnostruttura ha partecipato alla discussione tecnica e politica collaborando alla definizione dei documenti che raccoglievano le posizioni delle Regioni sul tema, in generale, della costruzione del nuovo sistema educativo previsto dalla L. 107/2015.

2.2 Istruzione e Formazione professionale

2.2.1 Percorsi triennali e quadriennali di IeFP e "Buona Scuola"

In linea con il piano di attività che prevede l'assistenza sulle tematiche collegate alla filiera dell'IeFP, Tecnostruttura ha supportato il Coordinamento e le Regioni anche nel confronto che si è avuto sulla materia relativamente alla definizione del testo della "Buona Scuola", che contiene al suo interno la previsione della definizione di decreti delegati per la revisione dei percorsi di Istruzione professionale, che non potrà non tener di conto quanto già in essere nel sistema della IeFP. Ciò ovviamente nell'intento di pervenire alla definizione di un sistema nazionale professionalizzante unico e integrato.

2.2.2 Percorsi triennali e quadriennali di IeFP e "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale"

Il confronto in materia si è arricchito anche con riferimento alle iniziative che parallelamente venivano portate avanti su proposta del Miur. Nello specifico già in chiusura del 2014 era stato avviato un confronto in merito alla possibilità di avviare un progetto sperimentale per la realizzazione di "Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale". Tale confronto ha portato alla definizione di un accordo in Conferenza Stato-Regioni (24 settembre), che ha previsto, già a partire dall'a.s. 2015/2016 la

possibilità di avviare azioni sperimentali in materia, sulla base di due linee programmatiche specificamente individuate e rinvenendo risorse ulteriori a finanziamento di tali percorsi. L'Accordo prevede la possibilità di avviare percorsi di leFP con stage che si sostanziano di un monte ore più importante, di percorsi in simul-impresa ovvero contratti di apprendistato di I livello, integrandosi armonicamente con i percorsi triennali e quadriennali già in essere sui territori.

2.2.3 Comitato nazionale per l'Apprendistato l'Istruzione e la Formazione professionale e i Tirocini

Il Comitato svolge funzione di confronto interistituzionale sulle materie e ha dato vita ad una serie di tavoli di lavoro specifici in vista del raggiungimento degli obiettivi che verranno di volta in volta condivisi in tale sede. Già dall'insediamento di tale Comitato, sono stati avviati alcuni tavoli di lavoro, che hanno visto la partecipazione delle Regioni e del Mlps per la discussione di percorsi di miglioramento sui temi oggetto di confronto. Il primo GdL attivato è stato il "gruppo ristretto risorse leFP".

2.2.3.1 Gruppo ristretto risorse leFP presso il Mlps

Il gruppo ristretto si è riunito a partire da settembre con lo specifico obiettivo di definire nuove proposte per i criteri di riparto tra le Regioni delle risorse Mlps a finanziamento dei percorsi di leFP, a partire dal 2016, e di pervenire all'individuazione di Costi standard a livello nazionale da tenere quale riferimento per il finanziamento e la rendicontazione delle azioni sperimentali avviate con l'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24 settembre.

Con riferimento al primo obiettivo, il gruppo ha prodotto alcune ipotesi per il riparto di tali risorse per le prossime annualità che dovranno essere discusse e validate nelle opportune sedi politiche; con riguardo alla definizione di Costi standard, a seguito di esplicita richiesta del Coordinamento, tale aspetto è stato ricondotto all'interno di GdL con il Mlps per la semplificazione dei costi, che dovrà dare avvio a tale attività in avvio di nuovo anno.

2.2.4 Valutazione degli apprendimenti e di sistema (VALEFP)

L'11.12.2014 il Coordinamento tecnico ha approvato una proposta di sperimentazione relativa alla valutazione degli apprendimenti e di sistema nella leFP, promosso dall'Associazione nazionale Enti di Formazione professionale (Forma), dal Ciofs-FP, dal Cnos-FAP e dall'Enaip con il supporto di Invalsi. Nel corso dell'anno Tecnostruttura, in rappresentanza del Coordinamento, ha partecipato al GdL, composto dai soggetti proponenti il progetto e da Invalsi, che aveva l'obiettivo di definire una proposta di Rapporto di valutazione (RAV) per la leFP, sulla scorta del RAV scuola, nell'ottica di permettere anche un possibile raffronto tra i sistemi. Il gruppo ha ultimato i lavori a dicembre.

2.2.5 Istruzione e Formazione tecnica superiore (IFTS)

A dicembre si è aperto un confronto tra le Regioni per valutare la proposta del Miar di siglare un Accordo in Conferenza Stato-Regioni, finalizzato alla definizione di un percorso IFTS annuale per garantire anche ai diplomati quadriennali di leFP l'accesso ai percorsi degli Istituti tecnici superiori (ITS), in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, co. 46 della L. 107/2015. La questione è stata oggetto di vari approfondimenti in Coordinamento tecnico e anche in IX Commissione. È stata inoltre assistita da Tecnostruttura una nuova proposta di Accordo, volta al potenziamento complessivo del sistema IFTS, senza creare un percorso a parte destinato a coloro che desiderano di passare il

canale dell'ITS. Tecnostruttura ha partecipato a tutte le riunioni tecniche e politiche delle Regioni e ai confronti tecnici tenutisi presso il Miur e presso la Conferenza Stato-Regioni.

2.2.6 Istituti tecnici superiori (ITS)

Nel corso del 2015, Tecnostruttura ha partecipato ai lavori del Tavolo tecnico nazionale paritetico previsto all'art. 5 dell'Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni, per la realizzazione del sistema di monitoraggio e valutazione dei percorsi degli ITS ai sensi dell'art. 14 del DPCM 25.01.2008 e del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico e il Ministro dell'economia e delle finanze 07.02.2013. I lavori del tavolo, iniziati con la prima riunione di insediamento in aprile, hanno avuto come primo obiettivo quello di effettuare la valutazione dei percorsi ITS presentata nel corso della IV Conferenza dei Servizi "Gli ITS per lo sviluppo del Paese". In seconda battuta, fino a settembre, i lavori del Tavolo tecnico nazionale si sono concentrati sulla stesura del "Documento di sintesi" contenente sia i risultati dell'attività di monitoraggio e valutazione effettuata che le indicazioni, rivolte al decisore politico, per il perfezionamento del sistema nel suo complesso.

Il 1 dicembre, presso il Miur, è stata presentata una prima bozza delle Linee guida per il riordino e la semplificazione degli ITS in attuazione di quanto previsto all'art. 1, co. 47 della L. 107/2015. A seguito di tale presentazione si è aperta una fase di confronto, a livello tecnico, per il perfezionamento del testo proposto dal Miur.

2.2.7 Apprendimento permanente

Sulla base dell'indicazione della IX Commissione di avviare una riflessione sull'Apprendimento permanente con la finalità di dare impulso all'attivazione delle reti territoriali, tra gennaio e febbraio si sono tenute alcune riunioni tecniche, focalizzate all'organizzazione di un seminario di studio, allargato alla partecipazione dei diversi soggetti coinvolti sulla materia dell'Apprendimento permanente (Regioni, Mlps, Miur, Terzo settore), e dedicato a fare il punto sullo stato di attuazione nei territori delle reti per l'apprendimento permanente, in esito all'Accordo siglato in Conferenza Unificata il 10.07.2014. Il seminario, tenutosi il 10 febbraio, è stata anche l'occasione per fare il punto sullo stato dell'arte sulle diverse materie collegate all'apprendimento permanente, ossia la certificazione delle competenze e l'orientamento permanente. In IX Commissione, a metà febbraio, gli Assessori hanno condiviso che ciascuna Regione disciplinasse entro marzo, con un atto regionale, la costituzione delle reti territoriali, per poter richiedere fondi PON per finanziare tali attività. Tecnostruttura ha fornito il suo contributo tecnico al Coordinamento partecipando alle riunioni preparatorie al seminario e verbalizzando le decisioni prese.

2.2.8 Certificazione delle competenze

Tutto il lavoro tecnico relativo all'attuazione del D.Lgs. 13/2013, messo a punto nell'ambito del Gruppo tecnico (GT) Regioni/Mlps nel corso del 2014 è confluito nel testo dell'Intesa, approvata in Conferenza Stato-Regioni il 22 gennaio. Tale provvedimento è stato recepito il 30 giugno con decreto inter ministeriale Mlps/Miur. Nell'arco di tempo tra la sottoscrizione dell'Intesa ed il suo recepimento, è proseguito il lavoro delle Regioni nell'ambito del GT e, conseguentemente, il supporto di Tecnostruttura a tale gruppo. Infatti, tra gennaio e giugno è stato completato il documento sulla governance del sistema nazionale di certificazione (standard di sistemi) e si è avviato il lavoro per la messa a punto di un documento metodologico relativo al meccanismo della correlazione tra le

qualificazioni presenti nel Quadro approvato con il decreto del 30 giugno. Il GT, con il costante supporto di Tecnostruttura, ha dunque iniziato da gennaio a lavorare tecnicamente sulle priorità di lavoro che il decreto di recepimento ha indicato come obiettivi prioritari da conseguire entro la scadenza del 30.06.2016, ossia:

- Il completamento delle istruttorie dei 24 settori economico-professionali;
- L'avvio del meccanismo di correlazione tra le competenze descritte nelle qualificazioni presenti nei singoli repertori regionali e le Attività delle Aree di Attività di riferimento nazionale;
- La creazione dei gruppi di correlazione delle qualificazioni che svolgono le stesse attività di lavoro;
- L'attribuzione formale del livello EQF alle qualificazioni professionali regionali.

In tal senso, per dare continuità ed operatività ai lavori del GT, è stato messo a punto ed approvato in Coordinamento tecnico un nuovo cronoprogramma, recante le prossime attività in vista della scadenza del 30.06.2016. Tecnostruttura ed Isfol hanno lavorato congiuntamente alla definizione dei diversi step di lavoro e delle relative tempistiche poi sintetizzate nel cronoprogramma.

Altro fronte operativo che ha visto impegnata Tecnostruttura sul tema della certificazione delle competenze è stato il supporto fornito costantemente agli operatori regionali della correlazione, rispetto ai quali l'Associazione ha rappresentato un *trait d'union*, diffondendo le informazioni, fornendo indicazioni e materiali e presidiando le riunioni di confronto tra gli operatori stessi, al fine di individuare soluzioni operative omogenee.

Tecnostruttura ha anche fornito supporto alle singole Regioni impegnate a definire un proprio repertorio di profili professionali, fornendo materiali metodologici di riferimento, dando indicazioni rispetto alle decisioni e agli orientamenti definiti a livello nazionale, spiegando i diversi step e le procedure per arrivare alla fase di importazione del repertorio regionale nella Banca dati Isfol.

L'Associazione si è occupata anche di monitorare lo stato di avanzamento a livello territoriale della definizione di repertori di profili professionali regionali e di un quadro regolamentare omogeneo di procedure sui servizi di individuazione, validazione e certificazione, tenendo contatti continui con i referenti regionali coinvolti e sintetizzando e restituendo le informazioni *in progress* come quadri di insieme nelle diverse sedi di confronto, istituzionali e non.

In generale, in continuità con le attività svolte dal 2013 ossia da quanto ha iniziato ad accompagnare il lavoro delle Regioni nell'ambito del GT per l'attuazione del D.Lgs. 13/2013, Tecnostruttura per tutto l'anno ha dato supporto tecnico alle Regioni occupandosi in particolare della organizzazione e conduzione di tutte le riunioni di GT, della socializzazione puntuale delle informazioni e dei materiali, della promozione del raggiungimento di posizioni comuni, oltre che di tenere le fila dei carichi di lavoro che ciascuna Regione del GT si era impegnata a portare avanti, nel rispetto delle scadenze, garantendo sempre la presenza nelle riunioni e la verbalizzazione puntuale delle stesse.

Tecnostruttura ha sempre garantito la costante informazione delle Amministrazioni regionali sul progressivo andamento dei lavori, anche attraverso la produzione di articoli e diapositive di aggiornamento sulla materia pubblicati sulla rivista on line di Tecnostruttura. Infine, l'Associazione ha garantito il necessario supporto al Coordinamento anche nelle occasioni di confronto con la CE.

Tecnostruttura ha partecipato, infine, all'incontro annuale del Comitato tecnico nazionale, presieduto dal Miops, di cui fanno parte, oltre alle Amministrazioni regionali anche le Parti sociali, supportando il Coordinamento nel fornire ai diversi interlocutori un quadro di insieme dell'impegno messo in campo dalle Regioni sulla materia a livello nazionale e territoriale.

2.2.9 Apprendistato

2.2.9.1 Riforma del contratto di apprendistato ai sensi del D.Lgs. 81/2015

A febbraio il Governo ha avviato, in attuazione delle deleghe previste dal “Jobs Act”, la fase di confronto tecnico in tema di riforma dei contratti di lavoro compreso l'apprendistato nelle sue diverse forme. Nel periodo compreso tra l'avvio del confronto e il 7 maggio, data di espressione del parere favorevole in Conferenza Stato-Regioni allo schema di D.Lgs. “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della disciplina in tema di mansioni a norma dell'art. 1, co. 7, della L. 183/2014”, Tecnostruttura ha garantito supporto tecnico al Coordinamento nell'attività istruttoria necessaria all'elaborazione delle proposte emendative relative, per quanto di competenza, al Capo V del testo richiamato riguardante la disciplina del contratto di apprendistato nelle sue diverse forme. A seguito della pubblicazione in Gazzetta ufficiale (GU) del richiamato D.Lgs. a giugno, Tecnostruttura ha supportato le Regioni nella fase di recepimento e prima attuazione della nuova normativa.

2.2.9.2 Linee guida apprendistato I e III livello

A partire da settembre, Tecnostruttura ha supportato il Coordinamento tecnico nell'analisi della proposta di Intesa sullo “Schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca e il Ministro dell'Economia e delle finanze, che definisce gli standard formativi dell'apprendistato e i criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato in attuazione dell'art. 46, co. 1, del D.Lgs. 81/2015”. Il lavoro ha riguardato l'elaborazione di proposte emendative alle differenti versioni dello schema che si sono succedute fino alla sua definitiva approvazione in Conferenza Stato-Regioni il 1 ottobre.

2.2.10 Tirocini formativi e di orientamento

2.2.10.1 Tirocini per i cittadini stranieri residenti all'estero

In attuazione delle Linee guida, approvate in Conferenza Stato-Regioni il 05.08.2014, a novembre 2014 il Miops aveva inviato una nota al Coordinamento per concordare un incontro al fine della definizione della banca dati informatica prevista dalle stesse che si è svolto il 5 febbraio, presso il Miops, e dove è stata presentata la piattaforma informatica, predisposta dal Miops. Quest'ultimo ha illustrando ai presenti quali fossero le modalità concrete di connessione al sito che lavoro per usufruire della piattaforma ed inserire quei dati che risulteranno utili ai fini della determinazione del contingente degli ingressi e del monitoraggio delle quote. A partire da tale incontro, Tecnostruttura ha fornito un costante supporto alle Regioni per l'utilizzo e l'implementazione della banca dati.

2.2.10.2 Decreto flussi per tirocini e corsi di formazione

Con riferimento al decreto “Programmazione quote per la determinazione del contingente triennale 2014-2016 (ai sensi dell'art. 9, co. 8 della L. 99/2013), relativo all'ingresso di cittadini stranieri non comunitari ammessi a frequentare corsi di formazione professionale (ai sensi dell'art. 44-bis, co. 5 del DPR 394/1999) e a svolgere tirocini formativi di orientamento (ai sensi dell'art. 40, co. 9, lett. a) del DPR 394/1999)”, approvato in Conferenza Stato-Regioni il 12.06.2014, Tecnostruttura ha condotto una rilevazione in merito alla determinazione del fabbisogno territoriale di ingressi per motivi di tirocinio.

2.2.11 Salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Tecnostruttura ha presidiato, su specifico mandato del Coordinamento tecnico, gli incontri del sottogruppo Formazione, facente capo al Coordinamento Salute per garantire l'opportuno raccordo informativo alle Regioni sul versante formazione e lavoro in merito agli sviluppi dei lavori sul tema.

Nello specifico, ha continuato a fornire assistenza, partecipando a tutte le riunioni del richiamato sottogruppo e agli incontri di interesse del Coordinamento Prevenzione, Igiene, e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro (PISLL) con riguardo al lavoro di stesura e definizione di una proposta di revisione e modifica dell'Accordo ex D.Lgs. 195/2003 "Modifiche ed integrazioni al D.Lgs. 626/1994, per l'individuazione delle capacità e dei requisiti professionali richiesti agli addetti ed ai responsabili dei servizi di prevenzione e protezione dei lavoratori, a norma dell'art. 21 della L. 39/2002" e più in generale alle questioni afferenti la formazione in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro. In particolare, la richiamata proposta prodotta dal GT, ha costituito la base di confronto degli incontri sul tema tenutisi presso il MIps per l'adeguamento della proposta alle nuove previsioni contenute nel "Decreto del Fare" (DL 69/2013, convertito con L. 98/2013). Tecnostruttura ha partecipato costantemente a tali incontri in chiave di supporto al GT e ai due Coordinamenti.

2.2.12 Risorse per l'Istruzione e la Formazione professionale

2.2.12.1 Risorse Apprendistato annualità 2015

Come per le annualità precedenti, Tecnostruttura ha accompagnato l'iter per l'approvazione della bozza di Decreto di riparto delle risorse annualità 2015, che sono state ripartite solo in termini di capitoli di destinazione (leFP e Apprendistato con DD 344/V/2015, che ripartisce circa 249 Meuro all'attività di formazione per i percorsi triennali e quadriennali di leFP, e 40 Meuro per il finanziamento delle attività formative in apprendistato).

2.2.12.2 Risorse Diritto-Dovere annualità 2015

Come per le annualità precedenti, Tecnostruttura ha accompagnato l'iter per l'approvazione della bozza di Decreto di riparto delle risorse annualità 2015. Grazie alla condivisione dei criteri di riparto con intesa sancita in Conferenza Unificata nell'annualità precedente al costante confronto nell'ambito del gruppo ristretto per le risorse leFP, l'iter si è concluso il 17 dicembre, con la pubblicazione del DD 417/I/2015, che ripartisce tra le Regioni le risorse per l'annualità 2015.

2.2.12.3 Risorse ITS annualità 2015

A giugno il Miur ha trasmesso al Coordinamento la proposta di riparto delle risorse 2015 effettuata sulla base dei criteri indicati nell'intesa del 05.08.2014. Tecnostruttura ha fornito un costante supporto alle Regioni per la predisposizione dei dovuti approfondimenti atti a verificare la correttezza dei dati e delle modalità di riparto.

2.3 Riviste

2.3.1 QF online

Il Settore ha garantito costantemente la collaborazione alla rivista online dell'Associazione, QF Online, predisponendo i contributi con riferimento ai temi segnati nel corso dell'anno, sia in forma di articoli sintetici, a carattere fondamentalmente divulgativo, destinati alla sezione "In glibet",

sia in forma di brevi commenti in grado di sintetizzare i contenuti principali dei vari provvedimenti segnalati.

2.4 Programma nazionale di Riforma (PNR)

Sulla scia dell'esperienza realizzata negli anni precedenti, il Settore, per le materie di propria pertinenza e in stretto raccordo con i Settori Fse, Politiche per il Lavoro e Sviluppo sostenibile, nell'ambito della Struttura tecnica coordinata dal Cinsedo, ha lavorato alla predisposizione del contributo regionale al PNR 2015. Più nel dettaglio, a seguito della pubblicazione da parte del Consiglio dell'UE delle CSR per l'Italia, è stato avviato un primo lavoro istruttorio per verificare punti di continuità ed elementi di novità rispetto alla precedente annualità.

A partire dai primi invii dei contributi regionali, è stata condivisa l'impostazione dell'attività di monitoraggio attraverso la predisposizione e compilazione di apposite griglie. È stato inoltre realizzato un lavoro di analisi e sintesi dei contributi pervenuti secondo temi portanti, propedeutico alla stesura della bozza di documento regionale.

3 POLITICHE PER IL LAVORO

3.1 Servizi per il lavoro

3.1.1 Organizzazione e qualificazione del sistema dei servizi per il lavoro

In continuità con gli anni precedenti, la tematica è stata seguita sia per ciò che concerne l'attività normativa, nazionale e regionale, collegata all'attuazione delle profonde riforme in atto sul mercato del lavoro e sul sistema di *governance* dei servizi, sia per quanto riguarda le implicazioni connesse al riordino costituzionale del sistema delle Province. Si tratta di una materia che si presenta come un "cantiere aperto", rispetto al quale Tecnostruttura ha assicurato una costante funzione di presidio e affiancamento delle Regioni e del Coordinamento negli approfondimenti maturati.

Il 2015, in particolare, ha rappresentato un anno cruciale per l'evoluzione del sistema dei servizi per il lavoro sia sul piano normativo, che sul piano politico. Sono stati, infatti, approvati i D.Lgs. attuativi della L. 183/2014 (cd. *Jobs Act*), tra cui il **D.Lgs. 150/2015 in materia di riordino delle politiche attive e dei servizi per il lavoro**, con cui è stata di fatto ridisegnata complessivamente l'organizzazione dei servizi pubblici e privati, a partire dalla costituzione di un'**Agenzia nazionale per l'occupazione** come organismo posto sotto la vigilanza del Miops e partecipato da Stato e Regioni, cui vengono attribuite competenze gestionali in materia di servizi per l'impiego, politiche attive e Assicurazione sociale per l'impiego (ASPI), e dalla conferma dell'attribuzione alle Amministrazioni regionali, del ruolo di soggetto titolare delle politiche attive e della loro erogazione sul territorio. Al contempo, sono stati adottati importanti atti politici, in primis l'**Accordo Quadro in materia di politiche attive del 30 luglio**, con cui le Regioni e il Governo centrale hanno assunto l'impegno di affiancare il percorso di innovazione dei servizi per il lavoro, assicurandone la continuità ed il sostegno al personale ad essi preposto.

Le tappe principali dell'intenso percorso di lavoro che le Regioni hanno intrapreso sul tema dei servizi per il lavoro sono state, in estrema sintesi:

- a monte, l'audizione della **Conferenza delle Regioni presso la Commissione Lavoro della Camera dei Deputati (19 febbraio)**;
- nel corso dell'anno, l'approfondimento e il raggiungimento in sede di **Conferenza Stato – Regioni dell'Intesa (30 luglio)** sui **D.Lgs. attuativi del Jobs Act**, rispettivamente in materia di politiche attive, riordino degli ammortizzatori sociali (AASS) in costanza di rapporto di lavoro e di semplificazione degli adempimenti a carico di cittadini e imprese;
- contestualmente, l'approvazione dell'**Accordo Quadro tra le Regioni e il Governo in materia di politiche attive del lavoro** per la gestione della fase transitoria dei servizi per il lavoro, in vista di un riassetto istituzionale complessivo (30 luglio);
- infine, in linea con gli impegni assunti nell'Accordo Quadro e nell'alveo di questo perimetro di riflessione, l'approvazione presso la Conferenza delle Regioni in data 20 ottobre 2015 dello schema di **convenzione bilaterale, tra la Regione e il Miops**, attuativa dell'art. 11 del D.Lgs. 150/2015 e dell'art. 15 della L. 125/2015.

Parallelamente, a partire dall'autunno, è stato avviato un processo di confronto con il Miops per una prima condivisione dell'impianto, in vista di una successiva declinazione dei contenuti, del delineando piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive, previsto dall'art. 15 della L. 125/2015, in materia di Enti locali.

Rispetto all'itero impianto della normativa in materia di servizi per il lavoro, così come in relazione ai suoi contenuti operativi di attuazione – quali la convenzione bilaterale e il Piano di rafforzamento

- Tecnostruttura, oltre a garantire una presenza a tutte le riunioni tecniche e politiche, ha svolto una costante funzione di supporto ai lavori del Coordinamento e della IX Commissione, attraverso l'elaborazione di documenti di approfondimento finalizzati a evidenziare le tematiche di rilievo per le Regioni ed a portare a sintesi le posizioni condivise. I rilievi delle Regioni sui provvedimenti sono stati di fatto tradotti in richieste puntuali di emendamento al testo, su cui si è sviluppato il confronto tecnico e politico con le Amministrazioni centrali.

È stata inoltre curata, su mandato del Coordinamento, la predisposizione di documenti istruttori di ricognizione e analisi, finalizzati a supportare la riflessione e la rappresentanza politica nelle rilevanti occasioni di confronto interistituzionale, quali l'Audizione della IX Commissione presso gli organi parlamentari sul tema dei servizi per il lavoro di febbraio e gli incontri tematici tra gli Assessori al Lavoro e il Ministro del Lavoro che si sono svolti nel corso dell'anno. È stata, infine, garantita e una funzione di monitoraggio sullo stato di implementazione dei provvedimenti sul territorio, con una particolare attenzione alla rilevazione delle eventuali criticità riscontrate, in un'ottica di socializzazione delle informazioni e di supporto al Coordinamento per la rilevazione dei fabbisogni e lo svolgimento delle necessarie istruttorie.

L'approfondimento tecnico ha riguardato anche le disposizioni del DL 78/2015, convertito in L. 125/2015, che impattano sul versante dei servizi per il lavoro, prevedendo un meccanismo di finanziamento a valenza biennale, attraverso risorse nazionali, per il sostegno del personale con contratto a tempo indeterminato impiegato nei Centri per l'Impiego delle Regioni a Statuto ordinario e coinvolto nel processo di riordino del sistema provinciale indotto dalla L. 56/2014 (cd. Legge Delrio).

Nello sviluppo della riflessione sui servizi per il lavoro, infatti, è stata mantenuta un'attenzione generale all'evoluzione della cornice istituzionale di riferimento: dal percorso di attuazione della L. 56/2014, che riordina il sistema provinciale, alla revisione della Costituzione (DdL Cost. C2613/S1429), con l'ipotesi di un nuovo Titolo V, Capo II, in cui all'art. 117 si prevede l'assegnazione alla potestà esclusiva dello Stato della materia relativa alla *"tutela e sicurezza sul lavoro ed alle politiche attive del lavoro"*. Considerando la strutturazione provinciale dei servizi pubblici per l'impiego, anche nel 2015 si è posta al centro del confronto tecnico e politico la questione della riallocazione delle loro funzioni, con le risorse umane e strumentali connesse, al fine di garantire la continuità delle prestazioni al cittadino. D'altro canto, la riconduzione in capo allo Stato delle competenze in materia di politiche attive ha costituito un elemento dirimente per lo sviluppo degli opportuni approfondimenti, in linea con le posizioni espresse sul piano politico dalla IX Commissione e in sinergia con le riflessioni svolte dalla Commissione Affari Istituzionali.

Il tema dei servizi per il lavoro, d'altra parte, presenta forti connessioni con il **processo di attuazione della GG.** nell'ambito dell'iniziativa europea per l'Occupazione giovanile, in particolare sotto l'aspetto delle modalità di accesso ed erogazione delle politiche attive in cui si sostanzia lo strumento. Anche su tale versante Tecnostruttura, nel corso dell'anno, attraverso un'integrazione intersettoriale ha svolto un lavoro di affiancamento delle Regioni e del Coordinamento, supportando la definizione degli strumenti e delle modalità operative per l'attuazione del PON IOG.

Inoltre, nello sviluppo della tematica, sono state tenute in considerazione le forti interrelazioni che i servizi per il lavoro presentano sul versante della programmazione dei Fondi strutturali per il 2014-2020 (con riferimento specifico all'OT 8 dell'Accordo di Partenariato (AdP)) e, più in generale, della cornice normativa comunitaria.

3.1.2 Regolazione e gestione dello stato di disoccupazione

Nel corso dell'anno è proseguito l'approfondimento relativo alla gestione dello status di disoccupazione, in particolare per quanto attiene la nuova nozione di stato di disoccupazione introdotta dall'art. 19 del D.Lgs. 150/2015.

L'abrogazione del D.Lgs. 181/2000, sancita dall'art. 34 del D.Lgs. 150/2015, ha infatti posto in capo alle Amministrazioni regionali alcuni problemi di raccordo tra il precedente ed il nuovo regime, tra cui si colloca il superamento in via generale dell'istituto della conservazione dello stato di disoccupazione, nel caso di svolgimento di un'attività lavorativa tale da assicurare un reddito annuale non superiore al reddito minimo personale escluso da imposizione.

D'altra parte, ai fini dell'operatività delle nuove procedure sul territorio si richiede, a monte, un indirizzo univoco a livello nazionale e atti di adeguamento da parte delle Amministrazioni regionali dei precedenti dispositivi di regolazione in materia di collocamento.

In questo senso, fin dall'entrata in vigore della nuova normativa, le Regioni hanno condiviso fin dal principio, all'interno del Coordinamento e con le Amministrazioni centrali, l'esigenza di garantire un'uniformità dei comportamenti e la certezza amministrativa sull'intero territorio nazionale.

È stata così avviata una prima ricognizione sullo stato di implementazione territoriale della norma nazionale ed è stata svolta una prima attività istruttorie, finalizzata a rappresentare le istanze regionali al Mlps. L'approfondimento svolto ha guidato la stesura, da parte del Mlps, di una prima circolare interpretativa adottata a dicembre (cir. 34/2015), con cui sono stati introdotti primi criteri applicativi in materia.

Tecnostuttura ha costantemente supportato l'attività del Coordinamento nell'ambito dell'intero percorso di lavoro, provvedendo alla rilevazione delle informazioni, alla loro sistematizzazione all'interno di documenti di sintesi finalizzati e alla condivisione/integrazione dei contenuti della circolare.

3.2 Sistema informativo Lavoro (SIL)

L'accompagnamento al processo di implementazione dei sistemi informativi regionali del lavoro e, in particolare, il supporto alle Regioni ed al Coordinamento nell'ambito del Tavolo tecnico SIL, del quale è membro, rappresenta da tempo una linea di attività consolidata di Tecnostuttura, che si sviluppa in stretta sinergia con la riflessione generale sul tema dei servizi per il lavoro. Infatti, l'attività di complessiva armonizzazione del SIL agli standard tecnici e normativi vigenti, nonché di manutenzione del sistema telematico delle comunicazioni obbligatorie attraverso il controllo e la normalizzazione dei dati costituiscono un campo di azione di rilievo anche finanziario per le amministrazioni regionali. Su tale versante, Tecnostuttura ha assicurato una costante partecipazione al complesso dei lavori del Tavolo nazionale e dei relativi sottogruppi tecnici, nell'ambito di un'attività articolata su un duplice versante:

- da un lato, le problematiche relative all'adeguamento informatico ed alla manutenzione del sistema (c.d. "Gruppo tabelle");
- dall'altro, lo sviluppo delle proposte in ottica strategica (c.d. "Gruppo strategico").

In tale direzione sono stati seguiti i lavori che hanno portato all'aggiornamento degli standard del sistema informativo delle comunicazioni obbligatorie, al fine di recepire le disposizioni introdotte dall'Accordo Stato-Regioni del 22 gennaio "Linee Guida per i percorsi di orientamento, formazione e inserimento/riinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla digitalizzazione", nonché dai decreti Attivati del *Jobs Act* per quali misure di semplificazione alla

procedure e agli adempimenti da parte delle imprese in tema di rapporti di lavoro. Inoltre, è stata seguita l'istruttoria che ha portato alla declinazione e all'integrazione delle comunicazioni telematiche di cui all'art. 16 del D.Lgs. 151/2015, rispetto al testo fornito dal Mlps.

Nello sviluppo della tematica, Tecnostruttura ha assicurato il continuo raccordo tra le Regioni anche in relazione alle riflessioni in corso negli altri Tavoli tecnici, per i profili di interesse comune. Una particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche relative all'insieme dei flussi informativi (es. sospensioni, procedure per la dichiarazione di immediata disponibilità, comunicazione ai servizi competenti dei dati provenienti dall'Inps sui lavoratori percettori di sostegno al reddito, ecc.) tra i sistemi informatici regionali e dell'Inps, nella gestione degli AASS, ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 della L. 2/2009.

Inoltre, sono stati seguiti i processi di attuazione del *Jobs Act*, con riferimento al D.Lgs. 150/2015 che nell'ambito delle disposizioni prevede la realizzazione di un sistema informativo unitario delle politiche del lavoro nonché al D.Lgs. 151/2015, in ordine alla banca dati in materia di politiche del lavoro nonché di comunicazioni telematiche sul collocamento mirato. Il tema riguarda sia il processo di adeguamento dei sistemi informativi alle novità normative introdotte in materia di lavoro sia l'architettura del sistema relativo alla banca dati delle politiche attive e passive, quale strumento conoscitivo e di supporto per l'erogazione di servizi di politica attiva più mirati ed efficaci e per la conoscenza dei fenomeni del mercato del lavoro. In tale quadro si inserisce il ruolo del sistema informativo nel definendo Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive.

In considerazione delle forti interrelazioni con il processo di attuazione del programma GG, sono stati seguiti i lavori, sia all'interno del Tavolo tecnico SIL che nel sottogruppo specifico, relativi alla messa a punto delle attività tecniche per l'avviamento, a partire dal 1 febbraio 2015, del nuovo sistema di profilazione dei soggetti. Infine, con riferimento all'Addendum al Vademeccum, riguardante le nuove funzionalità introdotte nell'ambito della GG, sono state seguite le attività che hanno portato all'elaborazione della proposta regionale su tale testo, successivamente socializzata con il Mlps.

3.3 Ammortizzatori sociali (AASS)

In continuità con gli anni precedenti, è stato seguito sul piano normativo il tema della riforma degli ammortizzatori sociali introdotta dalla L. 92/2012 (cd. Legge Fornero), mettendo in rilievo, di volta in volta, gli intrecci con altre disposizioni legislative e i molteplici aspetti di interesse per la competenza delle Regioni e per l'operatività dei sistemi al lavoro. In tale direzione, è stato seguito e approfondito il processo che ha condotto all'attuazione della L. 183/2014, con particolare attenzione all'esercizio delle deleghe per il riordino complessivo della normativa in materia di AASS.

Con riferimento all'attuazione della L. 183/2014 sono state effettuate le istruttorie e sono stati seguiti gli *iter* che hanno portato all'approvazione dei decreti:

- D.Lgs. 22/2015 in materia di riordino della normativa sugli AASS in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, che ha previsto il coinvolgimento delle Regioni tramite l'espressione dell'intesa del 12 febbraio in Conferenza Stato-Regioni. Sul provvedimento è stato effettuato un approfondimento tecnico ai documenti istruttori finalizzati all'elaborazione di un testo di rilievi emendamenti;
- D.Lgs. 148/2015 recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di AASS in costanza di rapporto di lavoro, su cui si è raggiunta l'intesa con la Conferenza Stato-Regioni il 30 luglio;
- D.Lgs. 150/2015 recante il riordino delle politiche attive e dei servizi per il lavoro che vede tra i profili di attenzione le modalità di gestione della condizionalità per i soggetti percettori di strumenti di sostegno al reddito.

Sotto il profilo gestionale, particolare attenzione è stata dedicata alle problematiche connesse all'attuazione DI 83473 del 01.08.2014 che ha modificato i criteri di accesso agli AASS in deroga (AASSD) con l'approfondimento di questioni relative all'esclusione degli studi professionali, all'utilizzo delle ferie residue, della mobilità in deroga nonché alle interconnessioni tra il citato decreto, la L. 92/2012 e le disposizioni introdotte dalla Legge di Stabilità 2016.

Inoltre, un tema di rilievo attiene alla questione della sostenibilità finanziaria degli interventi relativi agli AASSD 2015. In tal senso, un importante versante di attività ha riguardato lo svolgimento di diverse ricognizioni volte a monitorare costantemente il quadro delle utilizzazioni delle risorse assegnate alle Regioni sugli AASSD rispetto a quanto stanziato dallo Stato e alle richieste provenienti dai territori, che hanno costituito la base per l'espressione di posizioni tecniche e politiche sulla questione della copertura dei fabbisogni finanziari. In tale direzione, si segnala la ricognizione per definire l'ammontare delle risorse finanziarie necessario a garantire la copertura dell'annualità 2014, nonché quelle per monitorare l'eventuale blocco delle domande di pagamento delle autorizzazioni relative ad accordi stipulati.

È proseguita l'attività di monitoraggio degli accordi tra le Regioni e le Parti sociali con un'analisi degli accordi volta ad approfondirne le caratteristiche, con la finalità di garantire uno scambio di buone pratiche su tutto il territorio nazionale.

In continuità con gli anni precedenti, si è prestata attenzione agli interventi di politica attiva effettuati dalle Regioni a favore dei percettori di AASS, per capirne l'andamento nonché le tipologie maggiormente utilizzate ed efficaci per consentire il reinserimento dei lavoratori nel mercato del lavoro.

Sul tema degli AASSD, l'attività di Tecnostruttura è stata tesa a garantire:

- la presenza a tutte le riunioni tecniche e politiche realizzate sia tra le Regioni (Coordinamento, IX Commissione e Conferenza delle Regioni) che tra queste e il Miops. In questo ambito si è collaborato alla predisposizione di documenti istruttori e di resoconti per la circolazione delle informazioni;
- il supporto alle Regioni nella predisposizione dei provvedimenti di attuazione attraverso la raccolta, la catalogazione, l'analisi e la socializzazione di tutta la documentazione prodotta dalle stesse, in un'ottica di circolarità delle pratiche positive e di puntuale monitoraggio degli interventi.

3.4 Mercato del lavoro

Come per gli anni precedenti è stata presidiata l'attività di analisi normativa sui pacchetti di riforma del mercato del lavoro.

In particolare, come già richiamato nei paragrafi precedenti, è stata mantenuta un'attività di costante presidio sull'implementazione della L. 183/2014 in materia di mercato del lavoro. Nel corso dell'anno, infatti, sono stati approvati i D.Lgs. attuativi del *Jobs Act*, tra cui, oltre quelli già menzionati, anche quelli in materia di contratto a tutele crescenti, disciplina organica dei contratti di lavoro, disposizioni in materia di rapporto di lavoro, conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro e tutela della maternità, razionalizzazione e semplificazione delle procedure a carico di cittadini e imprese. Sull'intero pacchetto normativo, sia con riferimento alle singole tematiche, sia in relazione all'impianto complessivo delle riforme, è stato assicurato l'opportuno grado di attenzione con riferimento ai temi di rilievo per le Regioni, in coerenza con il quadro delle competenze costituzionali coinvolte. In questo senso, laddove la norma primaria ha previsto il coinvolgimento istituzionale delle Regioni, è stata esplorata, su mandato del Coordinamento, la necessità istruttori, tecnici in vista dei passaggi in IX Commissione ed in Conferenza Stato-Regioni.

Inoltre, sempre in continuità con il lavoro avviato nell'anno precedente, è stato dedicato uno specifico spazio di approfondimento alle disposizioni contenute nella Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014), nei cd. provvedimenti "Mille Proroghe" (DL 192/2014, convertito in L. 11/2015; DL 210/2015) e, infine, nella "Manovra sugli Enti locali" (DL 78/2015, convertito in L. 125/2015). Rispetto al complesso della normativa nazionale, sono state oggetto di analisi solo le disposizioni maggiormente impattanti sul sistema lavoro e sui profili di interesse regionale, tra cui, ad esempio, i meccanismi di mobilità del personale provinciale proveniente dai servizi per il lavoro, la possibilità di utilizzo delle risorse del Fse per il finanziamento/proroga dei contratti a tempo determinato e delle collaborazioni a progetto in relazione ai servizi aggiuntivi forniti dai servizi per l'impiego, la possibilità di proroga degli affidamenti di servizi a società esterne e/o *in house*. In tal senso, si è collaborato all'occorrenza, in una logica intersettoriale, alla stesura di documenti di analisi tecnica ad ausilio delle Regioni e del Coordinamento.

3.5 Puri opportunità

In continuità con quanto svolto negli anni precedenti è stata assicurata un'attività di presidio normativo del tema. In particolare, si segnala il riparto per l'anno 2014 del Fondo previsto dall'art. 18 del D.Lgs. 198/2006 relativo al funzionamento delle attività dei consiglieri/e di parità che è stato approvato il 16 luglio in Conferenza Unificata. Parimenti, è stata analizzata la disposizione contenuta nel D.Lgs. 151/2015 che prevede l'eliminazione di detto Fondo e la conseguente attribuzione dell'indennità da parte dell'Ente territoriale designante nell'ambito dei documenti tecnici di approfondimento relativi all'attuazione del Jobs Act.

3.6 Professioni

Nell'ambito delle materie di competenza della IX Commissione, anche nel 2015, il tema delle Professioni è stata una priorità alla quale sono stati dedicati specifici approfondimenti. Il lavoro è stato condotto in continuità con quanto fatto negli anni precedenti: è stato assicurato il sostegno al GT (Gruppo Professioni) incaricato dalla IX Commissione di seguire tutte le questioni inerenti la materia, che è stato coordinato dalla Regione Lombardia fino a settembre e, successivamente, dalla Regione Toscana. Per il Gruppo Professioni, Tecnostruttura ha predisposto e condiviso istruttorie, resoconti e approfondimenti, ha raccolto documentazione, ha aggiornato il sito web, ha organizzato tavoli di lavoro e incontri interistituzionali.

Per la forte trasversalità dei temi trattati, il Gruppo Professioni e Tecnostruttura hanno operato in sinergia con i Coordinamenti tecnici di altre Commissioni (Attività produttive, Turismo, Ambiente ed Energia).

L'attività di supporto si è concentrata soprattutto su alcune figure professionali, riconducibili alle seguenti aree:

- **Impianti di produzione di energie da fonti rinnovabili:** in attuazione dell'art. 15 del D.Lgs. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili", come modificato dal DL 63/2013 "Disposizioni urgenti per il recepimento della Direttiva 2010/31/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19.05.2010, sulla prestazione energetica nell'edilizia per la definizione delle procedure d'infrazione avviate dalla CE, nonché altre disposizioni in materia di coesione sociale", è proseguita l'attività di verifica dei contenuti delle linee guida adottate in Conferenza delle Regioni il 23.01.2013 in merito alla qualificazione di installatore e manutentore responsabile di impianti energetici. In particolare il Gruppo

Professioni ha svolto diverse riunioni, anche in collaborazione con il Coordinamento Energia, per monitorare lo stato di attuazione del documento, anche alla luce della circolare di chiarimento a firma dei Coordinamenti tecnici, che ha avuto la presa d'atto della Conferenza delle Regioni il 12.06.2014. A tal fine si è proceduto ad una verifica anche con il Coordinamento tecnico "Attività Produttive".

Infine, a seguito della richiesta pervenuta dalle Associazioni di categoria alla Conferenza delle Regioni del 16 aprile, è stata fornita una nota di risposta congiunta con il Coordinamento Energia relativa al quadro di aggiornamento normativo.

Turismo: a seguito della L. 97/2013 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'UE – Legge europea 2013" e delle modifiche introdotte dal DL 83/2014 "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo", nel 2014 è stato formalizzato un tavolo tecnico di lavoro tra il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e turistiche (Mibact) e alcune Regioni designate dalla Conferenza delle Regioni per le materie "Professioni" e "Turismo". Nel 2015 i lavori congiunti tra le Regioni e il Ministero hanno portato all'approvazione in Conferenza Unificata (25 marzo) del decreto recante "Individuazione dei siti di particolare interesse storico, artistico o archeologico per i quali occorre una specifica abilitazione per lo svolgimento della professione di guida turistica, in attuazione previsto dall'art. 3, co. 3, della L. 97/2013", pubblicato sul sito del Mibact il 7 aprile. Il Gruppo Professioni, inoltre, ha preso parte alle riunioni congiunte organizzate col Coordinamento Turismo per definire i contenuti del DM per la "Individuazione dei requisiti necessari per l'abilitazione allo svolgimento della professione di guida turistica in determinati siti e procedimento di rilascio dell'abilitazione", sulla scorta dell'Intesa sancita il 18.12.2014. Il DM è stato pubblicato sul sito del Mibact l'11 dicembre. L'art. 3 della L. 97/2013, al co. 1, prevede che l'abilitazione alla professione di guida turistica è valida su tutto il territorio nazionale. Tanto ha reso necessario avviare un lavoro di istruttoria per disciplinare l'abilitazione alla professione di guida turistica nazionale.

In ambito comunitario è stato avviato il percorso di riforma dando seguito alla prima fase di applicazione della **Direttiva 2013/55/UE recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali**. In particolare, si è dato supporto alle Regioni nel Gruppo Professioni per la ricognizione delle professioni regolamentate a livello di ciascun territorio, come richiesto dal DPE nell'ambito dell'"esercizio di trasparenza" previsto dall'art. 59 della Direttiva 2005/36/CE.

Sullo stesso tema, infine, sono stati seguiti i lavori del DPE che hanno coinvolto anche il Gruppo Professioni per valutare l'**aggiornamento del D.Lgs. 206/2007** sul riconoscimento delle qualifiche professionali. Il 13 novembre, il Governo ha approvato in esame preliminare il D.Lgs. di recepimento e ammodernamento del D.Lgs. 206/2007. Le Regioni hanno quindi elaborato un documento sui Punti di attenzione sulla Direttiva 55/2013 UE e, in Conferenza Stato-Regioni, hanno dato parere favorevole allo schema di D.Lgs. di recepimento della "Direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della Direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del Regolamento (UE) 1024/2012 relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno (Regolamento IMI).

3.7 Tematiche seguite in collaborazione con altri settori dell'Associazione

3.7.1 Programma nazionale di Riforma (PNR)

In continuità con l'anno precedente, è proseguito l'impegno relativo al monitoraggio delle misure adottate dalle Regioni in risposta alle raccomandazioni europee per la riduzione del contributo al

PNR per l'anno 2015. A tal proposito, il Settore ha collaborato, come avviene dal 2012, alle attività di ricognizione e analisi dei dati ed alla stesura del *focus regionale* e dei *relativi allegati tecnici*, nell'ambito della *struttura tecnica di supporto (ReTe)*, costituita dalle professionalità interne a Tecnostruttura e coordinata dal Cinsedo.

In linea generale il lavoro è stato realizzato grazie ad una costante attività di integrazione intersettoriale, alla luce del carattere multidimensionale del documento. Sotto il profilo tematico, il Settore Politiche per il Lavoro, in linea con le competenze possedute, ha approfondito i temi riguardanti le raccomandazioni relative:

- alle **politiche del lavoro** in senso lato, con particolare attenzione: alla qualificazione dei servizi per il lavoro, agli interventi di contrasto alla crisi, alla promozione del lavoro giovanile e femminile, alle misure di conciliazione, alla tutela, qualità ed incremento dell'occupazione, all'inclusione sociale (CSR 5); agli strumenti di avvicinamento tra la formazione e il lavoro, al sostegno alla competitività delle aziende ed ai livelli occupazionali, all'adattabilità del lavoro, all'orientamento ed rafforzamento delle competenze (Target 1);
- agli **strumenti di accesso al credito** con attenzione a: rafforzare la resilienza del settore bancario, garantendone la capacità di gestire e liquidare le attività deteriorate per rinvigorire l'erogazione di prestiti all'economia reale; promuovere l'accesso delle imprese, soprattutto di quelle di piccole e medie dimensioni, ai finanziamenti non bancari; continuare a promuovere e monitorare pratiche efficienti di governo societario in tutto il settore bancario, con particolare attenzione alle grandi banche cooperative (banche popolari) e al ruolo delle fondazioni, al fine di migliorare l'efficacia dell'intermediazione finanziaria (CSR 4);
- alle iniziative finalizzate al **contrasto all'economia irregolare ed al lavoro sommerso**, nell'ambito di una strategia più ampia volta a coniugare le politiche per il rilancio dell'occupazione e della crescita con gli interventi per la sostenibilità fiscale e con le politiche di lotta dell'evasione fiscale (CSR 2);
- alle misure di **semplificazione amministrativa in favore delle imprese nell'ambito di un contesto di promozione della crescita e della competitività**, in linea con le indicazioni comunitarie di apertura dei mercati e concorrenza (CSR 7).

Sul piano operativo, stante la natura del monitoraggio suscettibile di periodici aggiornamenti da parte delle Regioni, il lavoro è stata caratterizzato da *step* intermedi dedicati a:

- prima verifica delle informazioni pervenute dalle Amministrazioni regionali nelle schede di monitoraggio;
- approfondimento delle stesse, tramite contatti con i referenti regionali, autonoma attività di ricerca e consultazione delle fonti informative ufficiali disponibili presso la Conferenza delle Regioni (tra cui, le relazioni annuali concernenti l'attività di recepimento regionale delle direttive europee, ex L. 234/2012) per una maggiore coerenza con l'impianto complessivo del lavoro;
- definizione, arricchimento e affinamento della parte descrittiva del documento alla luce degli interventi regionali segnalati;
- sistematizzazione delle misure regionali nell'ambito di note tecniche e, successivamente, di griglie di supporto (quadri sinottici degli interventi regionali), allegate a corredo del documento descrittivo.

A partire dall'autunno, inoltre, è stata impostata l'attività di rilevazione finalizzata al monitoraggio degli interventi di riforma e alla predisposizione degli strumenti operativi per la composizione del PNR 2016. L'elemento cruciale di novità, sul piano tecnico, è stato rappresentato dall'esercizio programmatico di incrocio tra le priorità di investimento e i risultati attesi dell'AdP nella programmazione dei Fondi SIE 2014-2020 e le raccomandazioni specifiche all'Italia per il 2016.

3.7.2 Temi relativi all'attuazione della riforma del mercato del Lavoro (L. 183/2014, L. 92/2012, DL 76/2013, D.Lgs. 13/2013)

Sul versante delle materie di interesse anche in tema di formazione, in continuità con una metodologia di lavoro che vede costanti momenti di sinergia e di integrazione, si riportano in particolare:

- **Riforma del mercato del lavoro:** all'indomani della presentazione del D.Lgs 150/2015 in materia di politiche attive è stato realizzato un approfondimento tecnico congiunto con il Settore "Politiche dei Sistemi formativi", recante una prima lettura complessiva del provvedimento. È stato pertanto predisposto un documento di analisi che è stato portato come contributo per il Coordinamento e per la IX Commissione;
- **Tirocini formativi:** la tematica dei tirocini è stata seguita a partire dalle richieste di approfondimento condivise tra le Regioni dopo l'approvazione delle Linee guida del 24.01.2013. Un ambito specifico ha riguardato la fattispecie dei tirocini in mobilità geografica, non contemplata dalle norme regionali e dalle stesse Linee guida, ma fenomeno in crescita nell'ambito del Programma GG;
Un ulteriore specifico approfondimento è stato svolto per supportare la discussione in IX Commissione relativamente ai tirocini per lavoratori percettori di AASS, disoccupati e inoccupati realizzati presso gli uffici giudiziari. In tal senso si è provveduto ad elaborare una nota per sottoporre alla Conferenza delle Regioni la soluzione di una possibile assunzione di tali lavoratori presso gli uffici del processo, in attuazione delle disposizione del DL 90/2014 "Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari";
- **Apprendistato:** in coerenza con l'anno precedente, sono stati seguiti gli approfondimenti a seguito della definizione dell'accordo sulle Linee guida per l'apprendistato professionalizzante, di cui alle disposizioni introdotte dal DL 76/2013.

Sul versante della GG, come già ricordato, sono stati realizzati approfondimenti congiunti con il settore Programmazione e Attuazione Fse in relazione alla tematiche di competenza del Settore (tra cui: i servizi per il lavoro, i sistemi informativi e il mercato del lavoro), nell'ambito dell'attività di supporto tecnico alle Regioni ed al Coordinamento.

4 SVILUPPO SOSTENIBILE

4.1 PNR 2015 e avvio attività PNR 2016

Il PNR costituisce l'attività principale del Settore Sviluppo Sostenibile e l'argomento a cui vengono ricondotte tutte le attività svolte dal Settore in ambito regionale, nazionale ed europeo. Il Settore ha proseguito col ruolo di organizzazione strategica e tematica delle attività per la composizione del Focus delle Regioni, nell'ambito della Struttura tecnica ReTe PNR – coordinata dal Cinsedo, che si è avvalso dell'apporto di tutti i Settori di Tecnostruttura, secondo le specifiche competenze.

Da gennaio ad aprile il Settore è stato impegnato nella composizione del contributo regionale al PNR 2015; da maggio a luglio nell'analisi delle nuove CSR per Paese, emanate come proposta della CE, fino alla data della loro pubblicazione ufficiale da parte del Consiglio dell'UE del 14 luglio; da luglio fino a conclusione del Semestre, Tecnostruttura è stata impegnata nell'analisi dei documenti europei preparatori del PNR e nell'avvio del lavoro di composizione del PNR 2016.

Col PNR 2015 si è consolidato l'obiettivo di evidenziare e valorizzare la programmazione e l'attuazione di tutti gli interventi regionali precursori di riforme attivati nel 2014. Il Settore, in virtù della sua visione trasversale su tutte le materie di interesse confluenti nel PNR nazionale, ha guidato un primo esercizio di modellizzazione delle misure di sistemi regionali: l'analisi degli interventi di riforma da censire nel PNR si è svolta, pertanto, mutuando alcuni temi prioritari per la programmazione dei Fondi SIE 2014-2020.

Inoltre, il Settore ha supportato il Cinsedo, le Regioni e i loro Coordinamenti nelle fasi di **dialogo istituzionale** e di **impostazione strategica** del processo di costruzione del PNR con le Amministrazioni centrali e con le istituzioni comunitarie, con una particolare attenzione alle dinamiche evidenzianti azioni di sistema regionali.

Nell'ambito dell'attività di analisi e composizione del Focus, il lavoro svolto è consistito:

- nell'**attività di sportello** a supporto delle Amministrazioni regionali impegnate nella redazione dei contributi;
- nell'elaborazione di **linee guida alla compilazione del PNR 2015**, utili per consentire l'avvio dei lavori di impostazione dei singoli contributi regionali;
- nella **chiusura dell'attività di monitoraggio** avviata nel 2014 sull'attuazione dei processi di riforma e delle politiche strategiche regionali;
- nell'**identificazione di temi prioritari** all'interno, corredata dall'**analisi delle ricorrenze tematiche**, finalizzata alla composizione di un quadro d'insieme delle scelte strategiche regionali;
- nell'analizzare alcune Misure considerate chiave per rispondere alle Raccomandazioni europee e per conseguire gli obiettivi di crescita europei, confrontandole con specifici risultati attesi e azioni chiave in un primo modello di analisi, contenuto nelle griglie di rilevazione del PNR;
- in **elaborazioni successive e nella sintesi delle informazioni** sui processi di riforma normativa, regolamentare e attuativa realizzati dalle Regioni nel 2014 tramite definizione, arricchimento e affinamento della parte descrittiva del documento;
- nella **stesura definitiva del Focus regionale** confluito nel PNR nazionale, strutturato secondo una logica di sistema, col fine di rendere funzionali ad evidenziare le peculiarità dei sistemi regionali e valorizzare gli elementi di sviluppo a livello qualitativo e quantitativo;
- nell'introduzione di **sintesi esplicative** delle riforme operate dalle Regioni, mediante evidenza nei contributi regionali dei temi cardine perseguiti rispetto alle Raccomandazioni all'Italia del Consiglio europeo e ai Target della Strategia Europea 2020.

Il Focus regionale è stato approvato dalla Conferenza delle Regioni ad aprile e inviato al Mef nell'ambito del Comitato interministeriale per gli affari europei (CIAE) ed è confluito nel PNR 2015 nazionale (consistente a sua volta nella terza parte del Documento di Economia e Finanza (DEF)) nelle parti che seguono:

- Una "Sintesi delle misure intraprese dalle Regioni", redatta dal Settore Sviluppo sostenibile;
- Un Focus regionale composto dall'analisi e dallo stato di attuazione degli interventi di riforma intrapresi dalle Regioni ("Le Regioni in campo");
- Il dettaglio degli interventi di riforma normativi, regolamentari e attuativi realizzati nel periodo 2014-2015, riportati in appositi quadri sinottici che hanno composto l'allegato analitico ("Griglia delle misure regionali 2014/2015" in Appendice).

Per quanto riguarda l'operato tecnico relativo alle specifiche CSR, il Settore si è occupato dell'elaborazione di contenuti riguardanti le misure di attuazione volte al miglioramento del disavanzo di gestione e rispetto del **Patto di stabilità interno e territoriale**, alla progressiva riduzione dei costi della politica, nonché alla razionalizzazione delle spese di funzionamento e al **contenimento della spesa pubblica**, anche nei settori come la sanità, i trasporti, l'ambiente e la cultura (CSR 1). In merito al tema Infrastrutture sono stati trattati i sistemi di riforma interessanti le infrastrutture strutturali dei trasporti, portualità e intermodalità, grandi opere, telecomunicazioni (CSR 7) e le infrastrutture performanti elettriche (CSR 8); alcuni specifici approfondimenti sono stati ricondotti dal Settore al macro tema "servizi", quali i servizi pubblici e privati per cittadini ed imprese, (CSR 6).

In parallelo, i lavori di istruttoria ed elaborazione della documentazione regionale hanno riguardato specifici target della Strategia Europa 2020 quali: emissioni di gas serra (**Target 3**), fonti rinnovabili (**Target 4**), efficienza energetica (**Target 5**), sui quali è stato possibile dare un quadro di insieme, grazie a una costante attenzione che è stata data dalle Regioni alle scelte strategiche da porre per conseguire gli obiettivi cosiddetti ambientali. La trattazione dei Target ha comportato un'attività di analisi, sintesi ed elaborazione a carattere trasversale da parte del Settore, in relazione ai temi più afferenti le politiche ambientali (acqua, aria, rifiuti, bonifiche, gestione efficace delle risorse ambientali).

4.2 Attività relative al Semestre europeo e alla Strategia Europa 2020

Il contributo regionale al PNR 2015 è stato elaborato in parallelo al documento nazionale, con la possibilità, tuttavia, di visionarne tale parte solo in marzo; ciò ha comportato un importante lavoro di analisi e di studio delle relazioni, degli approfondimenti, dei dati, delle proiezioni diffusi nell'ambito del Semestre europeo. Pertanto con l'inizio del ciclo annuale della *governance* economica - seguito dalla pubblicazione dell'*Annual Growth Survey 2015* di fine di novembre 2014 - è stata avviata l'attività di **analisi e di diffusione al CInseef e alle Regioni delle informazioni propedeutiche** alla definizione del contributo regionale, incentrato su di un percorso sostenibile di crescita economica e di creazione di posti di lavoro.

Questo impegno, di aggiornamento documentale e di analisi complessiva, è perdurato fino alla definizione dei documenti precedenti alla presentazione del PNR 2015, quale il *Country report*, vale a dire la specifica Relazione per l'Italia inviata a metà marzo 2015; la nuova Commissione Juncker ha reso questa relazione un elemento di novità nel processo del Semestre europeo, dato che a questo documento si è accompagnato, peraltro, l'esame approfondito sulla prevenzione e la correzione degli squilibri macro economici. Tutto ciò ha comportato un impegno di aggiornamento e di studio serrato da parte del Settore nel 2015: infatti, mediante tale documento, per la prima volta la CE ha fornito un contributo ulteriore per conformare il PNR il più possibile ed in tempo reale ai programmi di

intervento e agli effettivi e più attuali bisogni del Paese; nel contempo, peraltro, l'Istituzione europea ha di fatto anticipato di tre mesi l'indicazione dei temi chiave per la crescita e lo sviluppo dell'Italia nel contesto europeo - rispetto alla presentazione ufficiale delle Raccomandazioni 2015 in Consiglio dell'UE, da utilizzare per costruire il successivo PNR.

Il Settore ha partecipato come referente in rappresentanza delle Amministrazioni regionali agli incontri istituzionali e di diffusione seminariale sul tema, fornendo sintesi, report e contributi specifici. In particolare, a maggio, il Settore ha partecipato come oratore al Seminario "Strategia Europa 2020: la revisione intermedia", compreso nel Terzo ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee. Il Settore ha presentato una disamina dei dati necessari per la valutazione del raggiungimento Target obiettivo della Strategia europea, annualmente confrontabili nell'ambito del PNR. Inoltre al seminario del Cinsedo il Settore ha presentato uno studio sulla Governance multilivello (GML): già indicata l'anno precedente come elemento di rafforzamento della Strategia Europa 2020 (sottoposta a revisione di medio periodo), la GML dovrebbe applicarsi mediante un maggior coinvolgimento delle Regioni a livello strategico, col fine di conseguire una maggiore incisività degli obiettivi assunti a livello europeo sui territori locali. Il Settore ha quindi portato al Seminario - quale *case study* riferito alla Governance multilivello esercitata durante il semestre economico nazionale - la partecipazione delle Regioni al processo di composizione dell'annuale PNR.

A Settembre il Settore ha partecipato, in funzione della preparazione dell'annuale PNR, all'incontro "Verso la revisione della Strategia Europa 2020" con la CE - organizzato dall'Ufficio di Roma con l'Istituto Affari Internazionali (IAI) - per portare la visione regionale propositiva della GML, nonché rappresentare la necessità di ancorare lo sviluppo dell'Europa ad elementi di crescita non solo macroeconomici, ma anche sociali, dell'istruzione ed ambientali.

Più specificamente rispetto al Semestre europeo, a luglio il Settore ha partecipato come oratore al Seminario "Governance economica europea" compreso nel Terzo ciclo di Seminari specialistici sulle politiche europee: ha infatti presentato uno studio sulle nuove CSR per Paese e le implicazioni per le Regioni; è stata effettuata un'analisi comparativa con le CSR degli anni precedenti - atto a determinare i punti di crescita e quelli di debolezza individuati dalla CE -; inoltre sono state fornite alle Amministrazioni regionali tavole sinottiche e analisi testuali delle CSR. Questi documenti di lettura facilitata hanno consentito alle Regioni di valutare le priorità da evidenziare e valorizzare nell'ambito della composizione dei contributi da impiegare nella stesura del nuovo PNR.

Questo Seminario, occasione di confronto e scambio con un Rappresentante della CE - Ufficio di Roma, invitata come oratore al Seminario, ha consentito alle Regioni e agli altri attori presenti, coinvolti nel processo di composizione del PNR, di organizzare i singoli presidi PNR presso ciascuna Regione al fine dell'implementazione delle successive attività.

4.3 Programmazione Fondi comunitari 2014-2020

Nell'ambito della composizione del PNR 2015 è stata colta l'opportunità di lavorare in contemporanea all'avvio della Programmazione dei Fondi SIE 2014-2020: il Settore, infatti, ha svolto un primo esercizio utilizzando alcuni temi comuni ad entrambi i contesti. Pertanto, si è applicato un modello sperimentale, ottenuto incrociando e sovrapponendo alcuni specifici Risultati attesi e azioni, indicati nell'accordo di Partenariato, ad alcune misure prioritarie per il PNR.

Inoltre, sempre in funzione della composizione strategica dell'annuale PNR, il Settore ha seguito, in mandato del Cinsedo, alcune fasi della predisposizione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) regionali, come strumento per il rafforzamento della Capacità amministrativa, con rilevanza in tema chiave dello sviluppo e della crescita economica dell'Italia.

4.4 Ulteriori attività

In collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, il Settore è stato impegnato nell'implementazione, sul sito dell'Associazione, della nuova sezione "sviluppo sostenibile".

Inoltre il Settore ha elaborato contributi tecnici specifici pubblicati nei "Quaderni di Tecnostruttura", quali:

- Focus 1) per QT 30.06.2015; *PNR 2015: il contributo delle Regioni.*
- Focus 2) per QT 30.06.2015; *La Governance multilivello nella Strategia Europa 2020.*
- In pillole; per QT 30.06.2015; *Europa 2020: il contributo delle Regioni nella revisione intermedia.*
- Focus per QT 30.09.2015; *Le novità nell'impianto delle Raccomandazioni 2015.*

5 COMUNICAZIONE

5.1 Quaderni di Tecnostruttura (QT)

Come previsto, durante l'anno sono stati pubblicati online quattro numeri di *QT – Quaderni di Tecnostruttura*:

- 1) "Italia – Europa, insieme nel percorso di riforme", 31 marzo 2015;
- 2) "Il lavoro delle Regioni per un'Europa più vicina", 26 giugno 2015;
- 3) "Le riforme in campo per la crescita del Paese", 30 settembre 2015;
- 4) "Un anno di Jobs Act e la chiusura della programmazione Fse", 22 dicembre 2015.

In ognuna delle pubblicazioni sono stati affrontati argomenti di attualità legati alle attività seguite dall'Associazione, realizzando approfondimenti ed aggiornamenti.

Durante l'anno si è intensificata l'attività di diffusione della pubblicazione. L'attivazione dell'informativa via mail, che consente agli iscritti di conoscere tempestivamente l'uscita di un nuovo numero della rivista, con l'indice degli argomenti trattati e la possibilità di accedere direttamente ai contenuti, si sta rilevando uno strumento efficace. Al momento gli iscritti al nostro servizio sono circa 3.400.

È proseguita la collaborazione con la Rappresentanza in Italia della CE: nonostante nel corso dell'anno siano cambiati i vertici dell'ente e i relativi referenti della comunicazione, siamo riusciti a mantenerne la costante presenza su tutti i numeri della nostra rivista. Il contributo del Direttore della Rappresentanza ci offre spunti di riflessione ed approfondimenti sui temi d'attualità discussi dall'UE e legati all'attività di Tecnostruttura, uno sguardo competente per meglio comprendere le politiche comunitarie.

La presentazione di volumi in uscita (libri, ricerche, rapporti), selezionati dall'Ufficio, correda ogni numero di *QT*: in tutti i casi in cui è stato possibile, abbiamo messo a disposizione dei lettori il testo del volume presentato.

Il sistema di condivisione degli articoli di *QT* sui più comuni social network, quali Facebook e Twitter, ha garantito una maggiore diffusione e una maggiore focalizzazione sui temi più interessanti.

5.2 Sito web

Per agevolare la consultazione dei documenti e dei servizi offerti attraverso il sito istituzionale dell'Associazione (www.tecnostruttura.it), l'ufficio ha avviato uno studio per il rifacimento del proprio spazio web.

L'ufficio ha garantito il costante aggiornamento della struttura e dei contenuti del sito istituzionale anche tenendo conto delle esigenze mostrate dai settori interni all'Associazione e sulla base delle segnalazioni da parte dei referenti esterni.

Durante l'anno è stata aperta una nuova area "Dossier Nuovi Regolamenti" con l'intento di illustrare e monitorare le novità introdotte e i significativi cambiamenti nati dall'approvazione dei Regolamenti, che incideranno negli aspetti gestionali e organizzativi dell'attuale Programmazione.

Il sito di Tecnostruttura raccoglie, poi, spazi informativi (*Arianna News* e *QT – Quaderni di Tecnostruttura*) che hanno mantenuto la loro natura di dare risalto agli eventi più legati all'attualità, nel caso di *Arianna News*, e di approfondimento e di carattere tecnico, nel caso di *QT*.

Oltre a questi spazi, l'Ufficio ha curato l'aggiornamento nelle sezioni **Spazio Regioni, Attività istituzionale, IX Commissione, Coordinamento tecnico, Agenda delle riunioni e Convegni**.

Contemporaneamente ha mantenuto il coordinamento delle attività di aggiornamento documentale eseguito dai singoli settori dell'Associazione, anche per garantire uniformità "di linguaggio" nella pubblicazione degli atti e fornendo l'assistenza e il supporto in tutti i casi in cui è stato necessario.

Le aree ad accesso riservato, dedicate ai lavori di IX Commissione e di Coordinamento tecnico, hanno mantenuto le caratteristiche "di servizio" con la segnalazione tempestiva delle riunioni convocate, i documenti allegati ai singoli incontri e la pubblicazione dei verbali delle sedute. Anche ai referenti abilitati delle aree riservate è stata offerta assistenza per chiarimenti sulle modalità di consultazione o per risolvere eventuali problemi nell'accesso ed è previsto un periodico controllo e aggiornamento attribuendo all'occorrenza nuove credenziali.

5.3 Varie

Nell'ottica di agevolare il flusso informativo anche all'interno dell'Associazione, l'Ufficio realizza una rassegna stampa quotidiana che, oltre a una selezione degli articoli di maggiore interesse su cinque testate nazionali cartacee (*Il Corriere della Sera, Il Sole24Ore, La Repubblica, Italia Oggi, Il Giornale* e due settimanali, *Panorama* e *L'Espresso*), si arricchisce di articoli in formato digitale messi a disposizione dal servizio di rassegna stampa del Cinsedo. In occasione di eventi di particolare interesse, l'Ufficio cura una rassegna stampa tematica.

L'Ufficio ha seguito incontri (riunioni, conferenze stampa, convegni) per il reperimento dei materiali utili al lavoro dell'Associazione e per darne notizia ai nostri abituali referenti.

Infine, una costante assistenza è stata offerta ai referenti regionali per informazioni in merito alla ricerca di documentazione e al reperimento e invio dei nostri volumi.

AMMINISTRAZIONE

Anche nel corso del 2015, l'Ufficio Amministrazione, sotto la direzione del Responsabile amministrativo del Cinsedo, così come stabilito nell'Assemblea del 19.04.2012, ha assicurato la corretta e puntuale gestione di tutte le attività di riferimento al fine di accrescere l'efficienza e rafforzare le procedure dell'Ufficio, considerando la complessità delle attività a cui questo è preposto.

Un aspetto importante svolto dall'Ufficio nel corso dell'anno è quello relativo alla gestione del personale. Al riguardo sono stati curati tutti gli aspetti giuridici e amministrativi relativi al personale dipendente e ai consulenti.

L'Ufficio ha inoltre garantito il protocollo, il controllo e l'archiviazione di tutta la documentazione in entrata e in uscita dell'Amministrazione. È stata curata la gestione delle entrate, attraverso il controllo giornaliero del conto bancario con l'aggiornamento dei prospetti delle entrate e dei crediti, e delle uscite, con l'aggiornamento quotidiano dello scadenziario e l'effettuazione di tutti i pagamenti in contanti, in remote banking o direttamente allo sportello bancario.

In particolar modo, l'Amministrazione ha provveduto alla gestione quotidiana e mensile delle presenze-assenze tramite appositi software, gestendo tutta la documentazione cartacea loro riguardante (modelli richieste di ferie/permessi, buste paga, ticket, CUD, modelli vari da compilare, ecc.), e curando un rapporto costante e aggiornato con il consulente del lavoro.

Si è provveduto, inoltre, alla gestione delle missioni dei dipendenti e dei collaboratori relativamente alla verifica, controllo ed elaborazione dei dati ai fini del rimborso al dipendente e della rendicontazione.

Come di consueto, sono stati curati i rapporti con i responsabili regionali per la gestione degli atti di affidamento e di liquidazione del "Progetto istituzionale di Assistenza tecnica alle Regioni e Province autonome", sono state predisposte certificazioni trimestrali di spesa e il rendiconto finale ed è stata fornita assistenza in sede di verifica del rendiconto.

Si è provveduto, inoltre, alla verifica quotidiana delle necessità logistiche e tecniche relative alla funzionalità di tutti i locali e di tutte le apparecchiature attivando, all'occorrenza, le manutenzioni ordinarie e straordinarie.

Per quanto riguarda la Long-List di esperti, anche nel 2014, è stata fornita assistenza tecnico-procedurale alle Regioni e ai candidati attraverso attività di sportello di help desk.

6 SEGRETERIA E DOCUMENTAZIONE

Per quanto riguarda il 2015, la Segreteria di Tecnostruttura ha garantito, in continuità con gli anni precedenti e in ampio raccordo con tutti i Settori dell'Associazione, il regolare flusso di documentazione: dall'esterno, con l'inoltro di tutta la posta elettronica ricevuta sugli account principali (associazione@tecnostuttura.it e coordinamento@tecnostuttura.it), dei fax e della posta ordinaria, previa scansione, al personale della struttura; dall'interno, con l'invio ai referenti regionali, nazionali e internazionali, di prodotti dell'Associazione e del Coordinamento della IX Commissione.

Ha garantito altresì il regolare aggiornamento degli indirizzari, anche attraverso verifiche periodiche sui siti regionali, con pronte comunicazioni, qualora necessario, anche alle Regioni coordinatrici ai fini della più ampia e regolare collaborazione.

Ha provveduto a gestire tutte le riunioni tenutesi presso la sede dell'Associazione (v. elenchi allegati per tematica) per tutto ciò che riguarda cartelline, preparazione delle sale riunioni e accoglimento dei referenti: in questo ambito, l'Ufficio, nel corso del 2015, ha garantito la funzionalità e l'assistenza ai servizi di videoconferenza. Inoltre, ove richiesto, ha predisposto materiali per le riunioni dei Coordinamenti tecnici e della IX Commissione organizzate al di fuori della struttura.

Ha tenuto regolare registrazione e archiviazione cartacea delle iniziative di cui riceve inviti e/o comunicazione, provvedendo al costante inoltro all'ufficio Comunicazione per l'aggiornamento del sito e alla Direzione per una corretta visione d'insieme degli appuntamenti.

Sempre ai fini dell'aggiornamento del sito, in particolare dell'area riservata della IX Commissione e del Coordinamento tecnico, ha inoltrato i materiali preparatori per le riunioni all'ufficio Comunicazione che ne cura l'inserimento.

L'Ufficio ha garantito la funzione di centralino con smistamento delle telefonate ai referenti interni, dando indicazioni al personale regionale, ministeriale e comunitario, in merito a riunioni e riferimenti telefonici e di posta elettronica.

Ha collaborato con i Settori dell'Associazione per qualsiasi necessità nell'elaborazione e formattazione di testi e/o tabelle. Più nello specifico ha supportato il personale per quanto riguarda le traduzioni in inglese di messaggi e documenti nonché per la sistematizzazione del monitoraggio fisico e finanziario dei RAE e di quanto validato sul sistema Igrue.

Nell'ottica di una sempre maggiore integrazione con i Settori operativi, un'unità di Segreteria ha collaborato con il Settore Interregionalità e Transnazionalità Fse, partecipando attivamente a riunioni e visite di studio, curandone l'organizzazione e la veicolazione dei materiali preparatori e in esito agli incontri.

La Segreteria si è occupata anche dell'organizzazione delle missioni del personale interno. Ciò ha comportato la presa in carico delle richieste e la lavorazione delle stesse.

Infine, ha curato regolarmente l'invio di posta e le commissioni interne ed esterne (piccole manutenzioni, consegne, ecc.).

7.1 Banca Dati

Ad inizio del 2015 l'archivio documentale è stato implementato di circa 4750 materiali: tale attività è avvenuta nella consueta officina che prevede la lettura critica, l'analisi concettuale e la sistematizzazione logica di tutta la documentazione acquisita.

L'acquisizione in formato cartaceo e digitale di tutti i materiali in entrata e in uscita dall'Associazione nonché l'acquisizione e l'eventuale scansione dei materiali distribuiti in tutte le riunioni e seminari/convegni a cui i vari Settori hanno partecipato nel 2015, ha garantito il capillare arricchimento dell'archivio documentale a memoria storica di Tecnostruttura e, in parallelo, delle Regioni.

In relazione al costante aumento dei dati e, in continuità con gli anni precedenti, si è provveduto alla periodica riorganizzazione della struttura del sistema di archiviazione, implementandone le categorie con le nuove tematiche di lavoro, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle molteplici funzionalità del sistema, cercando di soddisfare il più possibile i criteri di ricerca di ogni singolo Settore (ricognizioni regionali, ricerche per tematiche, per ente produttore, per tipologie, ecc.).

L'archivio è stato implementato pertanto con tutti i materiali preparatori e successivamente approvati nelle riunioni, tenutesi nel 2015, dei Coordinamenti tecnici e delle Commissioni attinenti ai temi trattati dall'Associazione, per assicurare una precisa ricostruzione di tutto l'iter istruttorio effettuato per ogni tematica discussa (dallo scambio di messaggi e-mail con le varie osservazioni regionali all'approvazione dei documenti definitivi in sede tecnica e politica).

Va sottolineato che la Banca Dati è attiva dal 2005, ma sono presenti in Associazione documenti relativi agli anni precedenti. È proseguito pertanto, anche nel corso del 2015, l'esame della documentazione cartacea al fine di ricostruire tutta la memoria nell'archivio digitale e ottimizzare, con la progressiva eliminazione del cartaceo, gli spazi fisici della struttura.

Per quanto attiene il supporto specifico assicurato ai diversi settori operativi di Tecnostruttura, per i Settori Fse, come ogni anno, si è curato il reperimento dei materiali preparatori ai CdS e agli Incontri annuali, monitorando la pubblicazione successiva dei documenti approvati nelle varie sedi e la conseguente diffusione ragionata delle tematiche trasversali ai Settori interessati.

7.2 Biblioteca

Il Catalogo on line della Biblioteca di Tecnostruttura è stato arricchito di ulteriori 30 volumi, principalmente di provenienza regionale.

L'acquisizione e la catalogazione di pubblicazioni monografiche e periodiche attraverso l'analisi concettuale dei contenuti, la scansione della copertina e dell'indice e l'inserimento della scheda anagrafica, hanno consentito di rendere visibile anche all'esterno e in maniera dettagliata tutto il patrimonio bibliografico dell'Associazione, che ad oggi conta circa 1695 titoli.

Come ogni anno la gestione dei prestiti all'interno di Tecnostruttura e il supporto ad eventuali richieste da parte di esterni è stato parte integrante del lavoro di assistenza.

ALLEGATI

Nella logica della massima integrazione e in considerazione della trasversalità dei temi trattati, detti documenti sono stati il risultato di un lavoro congiunto e condiviso da più soggetti.

Elenco riunioni - Fse¹

Data	Luogo	Riunione	Ambito
09/01	Roma - Mijs	Incontro con Bolzano e Mijs	Stato dell'arte progr. 2007-2013; Audit
13/01	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro e Fse	Profiling; bonus occupazionale; autoimpiego; mobilità trans.; piani Italia Lavoro; GG
13/01	Roma - Reg. FVG	Coord. tec. AdS - 3 riun. GdL GBER	Nuovo Reg. gene. esenzione
14/01	Roma - Tecno	GdL Si.Ge.Co AdG/AdC/AdA	Preparazione conti; valutazione rischio frode
15/01	Roma - Mijs	Incontro GG - PON IOG	Profiling; bonus occupazionale; autoimpiego; mobilità trans.; piani Italia Lavoro
19/01	Roma - Igrue	Monitoraggio	Protocollo colloquio
21/01	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse	Prep. Incontro annuale plenario; adempimenti avvio e messa in opera PO 2014-2020; AdS
21-22/01	Roma	Evento annuale	Incontri trilaterali Bolzano, Campania, Calabria, Molise, Sicilia
22/01	Roma	Evento annuale	Riunione plenaria
24/01	Roma - Mijs	Incontro GG - PON IOG	Profiling; bonus occupazionale, mobilità trans.
27/01	Roma - Mijs	Incontro GG - PON IOG	Scheda 7 autoimpiego
11/02	Roma - Miur	PON Istruzione-POR	Progr. 2014-2020
17/02	Roma - Reg. FVG	Coord. tec. AdS	Linee guida GBER; emendamenti DdL "L. europea" su banca dati AdS; indagine informale CE su servizi socio-sanitari
18/02	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	Riordino funzioni e compiti Province (SPI e politiche attive lavoro); Previsini L. stabilità 2015 (art. 1 co. 427 e 429); esiti ricognizione e problematiche finanziabilità Fse; GG - stato attuazione per incontro Mijs 24/02; Esiti ricognizione AASSD
18/02	Roma - Tecno	GdL Si.Ge.Co AdG/AdC/AdA	Preparazione conti; valutazione rischio frodi
18/02	Roma - Reg. Toscana	IX Commissione	Audizione Comm. Lavoro Camera indagine conoscitiva su gestione servizi per mercato lavoro e suole operatori pubblici e privati; situazione AASSD; azioni di coord. POR/PON Miur; apprend. Nuvo testo di lavoro Mijs - prime riflessioni; IeFP; ed. scol.; CPIA
20/02	Roma - Mijs	Incontro GG - PON IOG	Servizio Civile nazionale
24/02	Roma - Mijs	Incontro GG - PON IOG	Progr. 2014-2020
04/03	Roma - Tecno	GdL Si.Ge.Co.	Valutazione rischio frode
04/03	Roma - Miur	PON Istruzione: incontro Regioni/Miur	Semplificazione costi (UCS)
04/03	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	Gestione servizi per mercato lavoro: stato dell'arte; GG; esiti riunione Mijs 24/02
11/03	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	Gestione servizi per mercato lavoro: stato dell'arte; GG; Apprend.
11/03	Roma - Reg. Toscana	IX Commissione	SPI; Apprend.; GG
23/03	Firenze	Evento lancio PO Fse Toscana	Progr. 2014-2020
25/03	Roma - Reg. Toscana	Coord. tec. + osservatorio nazionale riordino Province	Preparatoria a IX Comm. e a incontro con Min. Lavoro
25/03	Roma - Reg. Toscana	IX Commissione	Preparatoria incontro con Min. Lavoro
25/03	Roma - Mijs	Incontro IX Commissione e Min. Lavoro	AASS; PSI; GG
26/03	Bolzano	GdL rendiconti	Supporto per analisi principali criticità emerse da rendiconti progr. 2007-2013
30-31/03	Trento	Evento lancio PO e CdS Trento (Fse e Fesr)	Avvio progr. 2014-2020
01/04	Roma - Reg. Toscana	Incontro osservatori regionali	Preparatoria a CR straordinaria
02/04	Roma - Reg. Toscana	Conferenza Regioni straordinaria	Osservatorio nazionale riordino Province

¹ Il presente elenco si riferisce a riunioni convocate direttamente da Tecnostruttura o alle quali ha partecipato il Settore, su mandato delle Regioni e/o della IX Commissione, al fine di istituire o approfondire le diverse tematiche su cui è impegnata l'Associazione.

09/04	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse + incontro con Miips	AdS - confronto su doc già trasmessa; ammissibilità spesa Fse (aggiorn DPR norma gen. Vademecum Fse); Scheda Università ed eventuali ulteriori situazioni rilevanza gen.; indicatore su grado soddisfazione utenza CPI; finanziabilità SPI con PO Fse
14/04	Roma - Tecno	GdL Si.Ge.Co.	Valutazione rischio frode
15-16/04	Ancona	CdS Marche Fse e evento lancio PO Fse	Avvio progr. 2014-2020
20/04	Sofia	Prog. interr. Tratta	Interrregionalità e Transnazionalità
21/04	Roma - Miips	Tavolo tec. Si.Ge.Co. PON	Si.Ge.Co. GG
21/04	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	Preparatoria incontro 22/04
22/04	Roma - Miips	Incontro stato avanzamento PON IOG	Monit. Su andamento programma; Aggiorn. Bonus occupazionale; Focus su autoimpiego; avanzam. Attuazione fondo rotativo e stato VEXA; Tirocini: modalità pagam. A congruagliO; resoconti tavoli tec. specifici e prossimi appuntamenti in agenda; previsioni rendicontazione e spesa
23/04	Roma - Miips	Incontro Regioni/Miips sinergie POR/PON	PON Inclusionione
28/04	Roma - Reg. Sicilia	Coord. tec. ACI	PAC
30/04	Roma - Tecno	Coord. tec. Istruzione, Formazione, Lavoro e Fse	Apprend.; Certificazione competenze (allargato GG); Valutazione JeFP; Tirocini
06/05	Roma - Tecno	GdL Si.Ge.Co.	Valutazione rischio frode
06/05	Roma - Reg. Sicilia	Coord. tec. ACI	PAC
07-08/05	Firenze	CdS Toscana	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
11/05	Roma - DPE	Coord. AdS	AdP: modernizzazione degli aiuti
11-12/05	Milano	CdS Lombardia Fse e Fesr	Progr. 2014-2020
14/05	Roma - Tecno	Vademecum 2014-2020 - 1° incontro	Tempi e metodo
18/05	Genova	CdS Liguria	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
25/05	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro e Fse	Tirocini; Certificazione competenze acquisite nei progetti di servizio civile GG
25/05	Roma	Preparatoria Sottocomitato Risorse Umane	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
26/05	Roma	Sottocomitato Risorse Umane	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
27/05	Roma	CdS PON AS, GAS, IOG e SPAO	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
27/05	Roma - Reg. Lazio	CdS Lazio	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
28/05	Roma - Cnel	CdS PON Inclusionione	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
28/05	Roma - Miur	CdS PON Istruzione	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
03/06	Roma	Incontro partenariato PON R&I	Progr. 2014-2020
04-05/06	Aosta	CdS Valle d'Aosta	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
05/06	Bologna	CdS Emilia-Romagna	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
09/06	Sardegna	CdS Sardegna	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
10/06	Palermo	CdS Sicilia	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
10-11/06	Trieste/Udine	CdS Friuli Venezia Giulia	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
11/06	Pescara	CdS Abruzzo	Progr. 2014-2020
11-12/06	Torino	CdS Piemonte	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
15-16/06	Matera	CdS Basilicata	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
16/06	Roma - Tecno	Coord. tec. GG	Prep. Incontro 17/06
17/06	Roma - Miips	Comitato politiche attive, SPI e GG su stato avanzamento GG	Monit. andamento programma; Aggiorn. Attuazione bonus occupazionale; Aggiorn. Remunerazione per ente promotore tirocinio in trans.; Aggiorn. Servizio civile nazionale; Resoconto tavolo tec. apprend.; Resoconto tavolo tec. sistemi informativi; Resoconto tavolo tec. Si.Ge.Co.; Present. Report iniziale VEXA su Fondo rotativo nazionale
18/06	Roma - Tecno	Gruppo intercoord. Inclusionione sociale	Inclusionione sociale
22-23/06	Paola	CdS Calabria	Progr. 2007-2013
23/06	Roma - Tecno	Sottogruppo opzioni semplificazione costi Vademecum 2014-2020	Progr. 2014-2020
23/06	Trento	CdS Trento	Progr. 2007-2013

24-25/06	Bolzano	CdS Bolzano	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
25-26/06	Pescara	CdS Abruzzo	Progr. 2007-2013
29-30/06	Venezia	CdS Veneto	Progr. 2007-2013 e 2014-2020
06-07/07	Perugia	CdS Umbria	Progr. 2007-2013 e 2014-2020 Fse e Fesr
13/07	Roma - Tecno	Irregolarità progr. 1989-1993 e 1994-1999	Progr. 1989-1993 e 1994-1999
14/07	Roma - Tecno	Gruppo intercoord. Inclusione sociale	Modalità procedurali per rafforzamento risorse a Comuni e per selezione organismi che erogheranno servizi sociali: ambito d'intervento, modalità attuative e spese ammissibili FEAD, nonché possibili elementi di raccordo con Fse; sinergia POR/PON, con particolare attenzione a azioni comuni tra PO a struttura definita
16/07	Roma - Tecno	Sottogruppo opzioni semplificazione costi Vademecum 2014-2020	Progr. e 2014-2020
21-22/09	Sarrettino	CdS Calabria	Progr. 2007-2013
23/09	Roma-Reg Toscana	Coord. tec. Lavoro	Esame problematiche personale CPI; Convenzioni Mips in attuazione recente normativa lavoro e politiche attive
30/09	Roma - Tecno	Incontro tec. chiusura progr. 2007-2013	Progr. 2007-2013
30/09	Roma - PCM	Riunione COLAF	Progr. 2007-2013
30/09-01/10	Roma - Tecno	Sottogruppo opzioni semplificazione costi Vademecum 2014-2020	Progr. 2014-2020
07/10	Roma - Tecno	Gruppo intercoord. Inclusione sociale	Esame doc. istruttorio innovazione sociale; Aggiorn. Avvisi emanati su Asse Inclusione sociale PO 2014-2020 e su atti programmatici propedeutici a declinazione operativa Asse
12/10	Roma - Mips	Comitato con funzioni di sorveglianza e attuazione	Present. struttura Comitato e Sottogruppi; Proposta Reg. interno; AdP - stato attuaz. - Quadro PO approvati e mancanti - Info Piani azione condizionalità ex ante - Iniziativa PMI - Inform. su PRA, Comitato indirizzo e segr. tec.; Inform. stato attuaz. progr. 2007-2013
13/10	Roma - Mips	Comitato Politiche attive, SPI e GG	Monit. PON ICG; Aggiorn. attuaz. bonus occupazionale; aggiorn. previsioni spesa e rendic.; resoconto bilaterali Si.Ge.Co.; Aggiorn. stato attuaz. iniziative ministeriali (FKO e Crescere in digitale); Esiti verbale Performance Audit CE; bozza addendum Vademecum Stati in GG; aggiorn. anagrafica politiche attive e sezioni 6 SAP; il sistema inform. unitario politiche attive lavoro: stato dell'arte e componenti da svil. - tempi realizz.; Rete EURES; attuaz. riforma; Monit. Servizi per il lavoro: stato dell'arte e prossimi step
13/10	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse	Scheda Università, stato dell'arte gruppo Vademecum; esiti gruppo inclusione sociale; esiti incontro chiusura progr. 2007-2013 e problematiche pareggio di bilancio e certificazione Fse; designazione autorità Si.Ge.Co; attuazione OT 11; SPI
14/10	Roma - Tecno	Incontro tec. AdC	Progr. 2007-2013: adempim. e stato dell'arte su prep. chiusura POR 2007-2013; Registro dom. e risp. CE. Progr. 2014-2020: Stato della arte procedura design. autorità; le novità regolamentari che impattano su finzioni AdC
14/10	Roma-Reg Toscana	Coord. tec. Lavoro e Fse	CPI, GG
14/10	Roma - DFP	Incontro Regioni/DFP su OT 11	Risultati ricognizione su allocazione risorse OT 11 e OT 2 nei PO, operata su base check-list compilate da Amministrazioni

20/10	Roma - Mips	Tavolo tec. procedure SI, Gq, Co, GG	GG
23/10	Roma - Miut	Presentazione PON Scuola 2017-2020	Progr. 2014-2020
28/10	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro	Aggiorn. attuaz. accordo quadro politiche attive 30.07; GG - linee guida rendic.; proposta misure contrasto povertà
03-04/11	Campobasso	CdS Molise	Progr. 2014-2020
05/11	Campobasso	CdS Molise	Progr. 2007-2013
10/11	Roma - Tecno	Gruppo intercoord. Inclusione sociale	Lotta alla povertà
11/11	Roma - Mips	1ª riunione tavolo responsabili programmazione - "Lotta alla povertà"	Lotta alla povertà
12/11	Roma - Tecno	2ª incontro Gruppo Vademecum 2014-2020	Definizioni, cap. 4 modalità attuative e semplificazioni, cap. 2 procedure
12/11	Roma - Tecno	1ª riunione Sottogruppo operazioni a costi reali Vademecum 2014-2020	Progr. 2014-2020
18/11	Roma - Mips	2ª incontro "Lotta alla povertà"	Lotta alla povertà
24/11	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse	Progr. 2014-2020
24/11	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro	Stato disoccupazione e prep. Riun. GG 25/11
25/11	Roma - PCM	Riconciliazione Fse 1989-1993 e 1994-1999	Progr. 1989-1993 e 1994-1999
25/11	Roma - Mips	Comitato Politiche attive, SPI e GG	Progr. 2014-2020
25/11	Roma - Tecno	Incontro tec. Mips/Regioni	SIA-Povertà; Gruppo ristretto AdG PON Inclusione e FVG, Puglia, Sardegna, Piemonte; prima stesura prot. intesa implementazione SIA
25/11	Napoli	CdS Campania	Progr. 2014-2020
26/11	Roma-Reg Toscana	IX Commissione e Comm. Politiche sociali	SIA-Povertà
26/11	Roma - Cinsedo	Coord. tec. AEI	Incontro e confronto con Dir. Ag. Coesione e con componente regionale Comitato direttivo Ag. Coesione; valutaz. su incontri annuale CE 28-29/10; Present. modalità elaborazione contributo regionale a PNR; Present. modalità organizzazione coord. tec.
27/11	Roma - Tecno	2ª riunione Sottogruppo operazioni a costi reali Vademecum 2014-2020	Progr. 2014-2020
02/12	Roma - Tecno	Coord. tec.	GG - lotta alla povertà
02/12	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	SIA-Povertà
10/12	Roma - Mips	Incontro Assessori e Min. Lavoro	GG; Piano rafforzamento SPI
16/12	Roma - Cinsedo	Coord. tec. AEI	Esame proposta doc. "Le politiche di inclusione sociale attiva nella strategia Europa 2020, il Piano nazionale di contrasto alla povertà e il ruolo delle Regioni"; Posizione Regioni su proposta CE per una Racc. Consiglio UE su inserimento disoccupati lungo periodo nel mercato lavoro - COM (2013) 462 del 17.09
16/12	Roma - Mips	Comitato Politiche attive, SPI e GG	Verso la seconda fase della GG
17/12	Roma - Tecno	Gruppo intercoord. Inclusione sociale	Condivisione doc. su Inclusione sociale progr. 2014-2020; Esiti ricognizione su povertà; approfondimento Microcredito
17/12	Roma - Cinsedo	Conferenza Regioni	Posizione Regioni su proposta CE per Racc. Consiglio UE su inserimento disoccupati lungo periodo nel mercato lavoro; Proposta doc. "Le politiche di inclusione sociale attiva nella strategia Europa 2020, il Piano nazionale di contrasto alla povertà e il ruolo delle Regioni"
17/12	Roma - DPE	Incontro AdS	Modernizzazione e condizionalità ex ante
18/12	Roma - Isfol	3ª incontro Lotta alla povertà - tavolo responsabili programmazione sociale	Definizione piano nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

CONVEGNI E SEMINARI			
13/02	Roma - DPE	Seminario Single market forum "Verso un'attuazione strategica delle nuove direttive europee sugli appalti pubblici"	Nuova Direttiva appalti
02/03	Roma - DPE	Seminario "AdP 2014-2020 - piano d'azione - attività formativa in materia di AdS in collaborazione con la CE"	Aiuti in esenzione; aiuti alla formazione. in favore di svantaggiati, calamità naturali
18/03	Roma - Isfol	Seminario "Strumenti formativi per il supporto delle politiche sociali: le prospettive alla luce del nuovo ciclo di programmazione comunitaria"	Inclusione sociale
22-23/04	Roma - DPE	Conferenza "National anti-fraud database (DNA): Computer tool for prevent fraud against the Union's financial interest with collaboration of the law enforcement staff and with the national and regional authorities"	Frodi - Hercule II
03-04/06	Roma - Inail	Convegno "L'inserimento socio-lavorativo delle persone con disturbo psichico"	Inclusione sociale
06/07	Roma - Cinsedo	Seminario "Governance economica europea: le raccomandazioni specifiche per l'Italia per il 2013"	Strategia Europa 2020
08-09/10	Roma - Deleg. CE	Conferenza "UE FUNded actions: rules, laws and best practices sharing in the field of fraud prevention"	Prevenzione frodi - Hercule III
21-22/10	Milano	Incontro tra AdA, CE e Igrue	Audit
21/10	Roma	Seminar "Financial instruments for delivery of the Esf"	SF e Fse 2014-2020
22/10	Roma	"Financial instruments delivering ESI Funds/Seminar series in Member States"	SF e Fse 2014-2020
10-11/12	Roma - Igrue	Seminario CE su Semplificazione dei costi e strumento Arachne	Semplificazione dei costi e strumento Arachne

Elenco Documenti - Fse²

Data	Documento
13/01	Stato dell'arte su GG
14/01	Questionario "Primi adempimenti per la Programmazione 2014-2020" per AdG i cui PO sono stati adottati
19/01	Verbale riunioni 19/01, 20/01, 21/01 su Prot. Unico di Colloquio per Monit. Progr. 2014-2020
20/01	Tab. principali adempimenti tre Autorità per avvio e messa a regime progr. 2014-2020
20/01	Slides su chiusura progr. 2007-2013
20/01	Risposta a quesito regionale su applicabilità "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione" per erogazioni contributi Fse per la formazione professionale
27/01	Questionario ricognizione su stato dell'arte dei servizi provinciali per l'impiego e l'attuazione delle norme nazionali che prevedono finanziamento con Fse
27/01	Doc. di sintesi - Riscontri CE a quesiti posti da AdA regionali I sessione chiusura 2007-2013 e II sessione Progr. 2014-2020 - In occasione incontro AdA/CE/Igrue 21-22/10
29/01	AdS alla formazione finanziati Fse - interpretazione nozione di beneficiario dell'operazione e sul tema dell'applicazione delle opzioni di semplificazione dei costi.
05/02	Proposta per il Reg. interno CdS 2014-2020
05/02	Ipotesi composizione CdS 2014-2020
10/02	Verbale 10/02 incontro tec. Mef-Igrue su campionamento operazioni con spesa e novità Sistema Informativo Controlli
13/02	Sintesi 13/02 giornata di approfondimento su attuazione nuove Direttive Appalti pubblici
17/02	Metodo di semplificazione dei costi basato su somme forfettarie - Doc. di sintesi finale del GdL: Trento, Sardegna, Umbria nel prog. interr. "Semplificazione dei costi Fse"
18/02	Applicazione Legge di Stabilità (Commi 427 e 429): Finanziabilità con POR Fse - CPI
18/02	Stato attuazione Programma GG per incontro 24/02 presso Miips
18/02	Verbale 18/02 GdL Si.Ge.Co 2014-2020
18/02	Esiti ricognizione stato dell'arte servizi provinciali per l'impiego e l'attuazione delle norme nazionali che prevedono il finanziamento con il Fse
26/02	Verbale 26/02 riunione Coord. tec. AdA
04/03	Schema commentato per predisposizione Strategia di Comunicazione PO 2014-2020
04/03	Verbale 04/03 riunione GdL "Valutazione del rischio di frode" Si.Ge.Co. 2014-2020
04/03	Promemoria per istruttoria punto GG Coord. tec. 04/03
09/03	Primi spunti su metodologia e criteri di selezione operazioni Fse - adempimenti per avvio progr. 2014-2020
11/03	Posizione tec. - Stato attuazione Programma GG - Nota per IX Commissione 11/03
20/03	Raccolta quesiti GdL "Preparazione dei Conti" port riunione 18/02
23/03	Audizione Conferenza Regioni su proposta modifica Reg. Fse, su aumento prefinanziamento iniziale versato a PO sostenuti da iniziativa a favore occupazione giovanile.
24/03	Tab. ricognizione uso UCS nazionale e regionali nella GG
24/03	Verbale 24/03 e 25/03 - Bruxelles incontro TWG
31/03	Traduzione non ufficiale - Guida per determinazione rettifiche finanziarie da apportare a spese cofinanziate da Fesr, FSE e Fondo di Coesione progr. 2007-2013 per mancato rispetto norme applicabili agli SIF
01/04	Indice ragionato - Prime riflessioni utili a elaborazione descrizione funzioni e procedure per AdG e AdC
08/04	Traduzione non ufficiale - Guida su RAC e Parere di Audit discussa nel 13° Meeting Expert Group Fondi SIE (EGESIF) 18/03 + sezione 10.3 "Calcoli sottostanti alla selezione del campione su base causale e tasso di errori"
09/04	Verbale 09/04 riunione Coord. tec. Fse
10/04	Proposta "set di indicatori" regionali su stato avanzamento progetto GG
10/04	Quesiti su stato avanzamento GG che hanno avuto riscontro dal Miips
10/04	Elenco questioni ancora aperte su attuazione PON IOG e elenco quesiti regionali trasmessi a Miips
13/04	Traduzione non ufficiale - Guida sulla Dichiarazione di Gestione e Riepilogo annuale per SM
14/04	Verbale 14/04 GdL Si.Ge.Co. "Valutazione del rischio di frode"
21/04	Tab. "Elenco controlli" elaborato da Gruppo antifrode nell'ambito del GdL Si.Ge.Co.
21/04	Quesiti su attuazione PON IOG per incontro 22/04
23/04	Scheda indicativa di durata per procedura Individuazione e Validazione Competenze di Servizio Civile in GG

² Il presente elenco si riferisce alla documentazione prodotta e trasmessa, in via formale, a firma di Tecnostruttura, in particolare in esito agli eventi/incontri. Non vengono invece riportati, per il Settore Interregionalità e transnazionalità, né la documentazione preparatoria agli incontri né gli altri materiali, prodotti dalle Regioni, per i quali Tecnostruttura fornisce il proprio contributo alla predisposizione.

27/04	Traduzione non ufficiale - Guida sul Trattamento degli errori nel RAC 2007-2013
29/04	Ulteriore Quesiti su attuazione PON IOG post incontro 22/04
11/05	Sintesi ragionata principali elementi da inserire nei Piani di Valutazione 2014-2020
11/05	Traduzione non ufficiale - Guida sui Piani di Valutazione dei PO 2014-2020
14/05	Verbale 14/05 primo incontro Gruppo Vademecum Fse
15/05	Prima sintesi ricognizione su Linee guida per individuazione, messa in trasparenza e validazione competenze in Servizio civile GG
18/05	Proposta indice Vademecum Fse
22/05	Posizione tec. su implementazione cooperazione trans. per rappresentare posizione SM Italia nel prossimo TWG
23/05	Proposta frase da inserire nel doc. sui criteri nel PON IOG 2014-2020
08/06	Nota accompagnamento ad autovalutazione rischio di frode - principali esiti del GdL
16/06	Stato di attuazione per CT e Plenaria - PON IOG
16/06	Traduzione non ufficiale - Guida sulla Strategia di Audit
18/06	Prima istruttoria su Inclusione sociale nella Progr. 2014-2020
18/06	Tab. di sintesi azioni beneficiari e target previsti nell'asse Inclusione (Fse) PO approvati CE
18/06	Primo quadro di sintesi Avvisi regionali emanati sull'Asse Inclusione dei PO 2014-2020
15/06	Verbale 18/06 Gruppo intercoord. "Inclusione sociale"
30/06	Prime riflessioni su Reg. 651/2014 - che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con mercato interno in applicazione artt. 107 e 108 del Trattato
02/07	Traduzione non ufficiale - Guida sull'Audit dei Conti
02/07	Traduzione non ufficiale - Guida su importi ritirati, recuperati, da recuperare e irrecuperabili
03/07	Traduzione non ufficiale - Guida sulla preparazione verifica e la validazione dei conti
03/07	Traduzione non ufficiale - Guida su RAC e Parere di Audit
02/07	Traduzione non ufficiale - Guida sulla Dichiarazione di Gestione e Riepilogo annuale
07/07	Tab. di comparazione titoli dei Modelli Strategia di Audit 2007-2013 e 2014-2020
07/07	Doc. di condivisione capitolo I "introduzione" Strategia di Audit
07/07	Primi spunti su configurazione soggetti pubblici responsabili istituzionalmente delle politiche sociali finanziate da PO Fse
09/07	Scheda di approfondimento su (FEAD) e possibili modalità ed ambiti di cooperazione tra Fse e FEAD
13/07	Verbale 13/07 riunione su progr. Fse 1989-1993 e 1994-1999
14/07	Tab. principali adempimenti in capo alle tre Autorità con ipotesi di tempistica
14/07	Verbale 14/07 Gruppo intercoord. "Inclusione sociale"
14/07	Tab. sintesi Avvisi Inclusione sociale PO Fse 2014-2020
17/07	Aggiornamenti su AdS
17/07	Modello di regime quadro per AdS in esenzione, in attuazione PO Fse 2014-2020
17/07	Elementi di un avviso di formazione continua Fse per rispetto AdS, in esecuzione e de minimis
17/07	Traduzione non ufficiale - Domande frequenti in merito al Reg. gen. per categoria
17/07	Elenco principali incentivi ad assunzioni di livello nazionale e relativa normativa AdS applicabile
17/07	Traduzione non ufficiale - Guida su trattamento errori comunicati in occasione dei RAC
17/07	Traduzione non ufficiale - Guida sull'Audit dei Conti
17/07	Traduzione non ufficiale - Guida sulla preparazione verifica e la validazione dei conti
17/07	Traduzione non ufficiale - Guida su importi ritirati, recuperati, da recuperare e irrecuperabili
17/07	Tab. elenco casi di irregolarità ancora aperti delle progr. 1989-1993 e 1994-1999
20/07	Verbale 20/07 e 21/07 riunione Coord. tec. AdA
17/09	Schede approfondimento su chiusura Progr. 2007-2013 su: SIF, AdS. Certificabilità pagamenti anticipati a fronte di fidejussioni e Assistenza tec.
17/09	Traduzione non ufficiale - Questions and Answers the 2007-2013 programmes closure
17/09	Spunti di riflessione sul innovazione sociale
17/09	Tab. di sintesi azioni di innovazione sociale programmate nella sez. 2.A.7 dei PO 2014-2020
25/09	Istruttoria su pignorabilità presso terzi-PA risorse Fondi strutturali europei
25/09	Primi rilievi tec. Regioni su bozza Convenzione attuativa Accordo Quadro 30/07 - CT 23/09
30/09	Verbale 30/09 riunione Coord. tec. Lavoro e Formazione
02/10	Approfondimento cap. 4 Vademecum Semplificazione
05/10	Configurazione nella progr. Fse 2014-2020 dei soggetti istituzionali responsabili per politiche sociali - doc. condiviso dal GdL intercoord. (Fse e Politiche sociali) su inclusione sociale.
05/10	Scheda tec. su interventi Fse programmati nell'Asse Capacità istituzionale e amministrativa (OT11) PO 2014-2020
05/10	Format Scheda buone pratiche regionali SIF nella progr. 2007-2013
06/10	Verbale 06/10 riunione Coord. tec. AdA
07/10	Scheda "set di indicatori" regionali su stato avanzamento progetto GG

07/10	Verbale 07/10 riunione Gruppo intercoord. Inclusione sociale
07/10	Elenco dispositivi regionali su inclusione sociale
07/10	Tab. sintesi Avvisi Fse Inclusione sociale PO 2014-2020
07/10	Schede Bandi su Innovazione sociale pubblicati nel 2015 su Programma EaSI e su PO nazionali e regionali francesi
07/10	Rendicontazione di Organismi in house in fase di chiusura progr. 2007-2013
09/10	Quesiti AdA per Seminario 21-22/10
13/10	Verbale 13/10 riunione Coord. tec. Fse
14/10	Tab. Set indicatori GG - Totale
14/10	Verbale 14/10 riunione AdC
14/10	Verbale 14/10 riunione Coord. tec. Lavoro e Fse
14/10	Rilevazione su interventi regionali GGI - Nota per IX Commissione
14/10	Tabella Set indicatori GG - Totale
15/10	Esiti ricognizione buone pratiche regionali SIFprogr. 2007-2013
16/10	Scheda rilevazione misure regionali contrasto alla povertà.
19/10	Proposta aggiornamento Scheda Università
19/10	Traduzione non ufficiale - Guida sulla Strategia di Audit
21/10	Posizione tec. su proposta di Addendum al Vademecum sua gestione degli stati su PON IOG
21/10	Verbale 21/10 e 22/10 Incontro AdA/CE/Agrie
21/10	Posizione tec. su bozza Circolare attuativa Progetto Crescere in Digitale
23/10	Rendicontazione di Organismi in House in fase di chiusura progr. 2007-2013
29/10	Posizione tec. su Linee guida per rendicontazione PON IOG
30/10	Osservazioni Regioni Fse a bozza Decreto su ammissibilità della spesa (art. 65 RDC 1303/2013)
02/11	Primi rilievi Regioni su bozza Piano di Rafforzamento Servizi e Politiche Attive del lavoro
02/11	Modalità attuative delle semplificazioni relative al cap. 4 Vademecum 2014-2020
03/11	Traduzione non ufficiale - Guida sulle verifiche di gestione
03/11	Traduzione non ufficiale - Guida sul RAC e parere di audit
10/11	Posizione tec. per gestione tirocini interr. e trans. e altri adempimenti PON IOG
10/11	Verbale 10/11 gruppo Intercoord. "Inclusione sociale"
17/11	Indice Report su attuazione GG in Italia
20/11	Esiti ricognizioni su misure finanziarie Regioni con altre fonti di finanziamento nel programma GG
24/11	Verbale 24/11 riunione Coord. tec. Fse
24/11	Aggiornamento doc. "L' inclusione sociale nella progr. 2014-2020" con dati di tutti i POR e con analisi primi avvisi emanati a valere sul Fse
25/11	Tab. di sintesi azioni, beneficiari e target previsti nell'Asse Inclusione PO Fse 2014-2020
25/11	Esiti ricognizione - Iniziative regionali di contrasto alla povertà
25/11	Spunti per possibile utilizzo SF nell' inclusione/innovazione sociale PO Fse
01/12	La programmazione della capacità istituzionale (OT 11) nei PO Fse 2014-2020
01/12	Tab. di sintesi interventi (Fse) programmati da Regioni asse capacità istituzionale e amministrativa PO 2014-2020
01/12	Verbale 01/12 riunione Coord. tec. AdA
02/12	Proposta regionale per contrasto alla povertà - doc. congiunto Welfare-Lavoro su inclusione sociale attiva
02/12	Nota su stato attuazione e criticità programma GG
02/12	Principali Esiti Ricognizione su stato avanzamento Accordo Quadro su politiche attive 30/07
03/12	Questionario di rilevazione interventi attuati da Università con sostegno Fse progr. 2007-2013
03/12	Promemoria incontro informale Coord. tec. Fse/CE su scheda Università
04/12	Questioni aperte su programma GG
10/12	Proposta ristrutturazione capitolo 3 e 4 Vademecum dedicati a Disposizioni comuni e Modalità attuative delle forme di sovvenzione e dell'assistenza rimborsabile a costi reali.
14/12	Piano di Rafforzamento servizi e Politiche attive del lavoro
17/12	Tab. di sintesi Avvisi regionali attivati nell'asse Inclusione sociale dei PO Fse 2014-2020
18/12	Approfondimento operativo su trattamento importi non recuperabili nella chiusura 2007-2013
18/12	Scheda principali adempimenti in capo alle tra Autorità per chiusura progr. 2007-2013
21/12	Traduzione non ufficiale - Guida sul trattamento degli errori comunicati in occasione dei RAC
22/12	Traduzione non ufficiale - Guida sulla Dichiarazione di Gestione e Riepilogo annuale
22/12	Approfondimento tec. operativo su trattamento dati personali sensibili partecipanti a operazioni Fse e tutela Privacy.
22/12	Sintesi aggiornata Guida CE su Monitoraggio e Valutazione Fse
22/12	Traduzione non ufficiale allegati tec. Guida CE su monitoraggio e valutazione
23/12	Proposta ristrutturazione capitolo 1 e 2 Vademecum relativi a Definizioni e Procedure
23/12	Informativa su stato avanzamento Vademecum Fse 2014-2020 e programmazione prossimi lavori

Elenco riunioni – Politiche dei sistemi formativi³

Data	Luogo	Riunione	Argomento
15/01	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Risorse leFP; Apprend.; Tirocini
21/01	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Risorse leFP; Apprend.; Ed. scol.
22/01	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Orientamento; Apprend. perm.
22/01	Roma - Miips	Incontro revisione Accordo RSPP	Salute e sicurezza
27/01	Roma - Tecno	GT Apprendistato professionalizzante	Apprend.
27/01	Roma - Tecno	Incontro con Miips piattaforma informatica PFE	Tirocini residenti all'estero
28/01	Roma-Reg. Toscana	Tavolo nazionale	Apprendim. Perm.
30/01	Roma-Parl. Europeo	Incontro ristretto su istruzione e formazione	Istruzione e Formazione
04/02	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Anagrafe studenti
05/02	Roma - Miips	Incontro su piattaforma informatica PFE	Tirocini residenti all'estero
08/02	Roma-Reg. Toscana	Incontro preparatorio seminario 10.02	Apprendim. perm.
10/02	Roma - Miur	Riunione tec. assegnazione mutui BEI	Edilizia scolastica
11/02	Roma - Miur	GT Regioni/Miur	POR/PON Istruzione
11/02	Roma - Tecno	Coord. tec.	Risorse leFP; Valutaz. leFP; Apprend.; Sistema duale; Obbligo assicurativo tirocinanti
12/02	Roma-Tecno	Incontro revisione Accordo RSPP	Salute e Sicurezza
17/02	Roma-Tecno	GT Apprendistato	Costi standard Apprend.
18/02	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Ed. scol.; Apprendim. perm.; Apprend. Organici raccordi/CPIA
24/02	Roma-Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
04/03	Roma-Reg. Toscana	GT	Apprend.
04/03	Roma-CNOSFAP	Gruppo ValeFP	Valutaz. leFP
05/03	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Apprendistato
05/03	Bologna	Sottogruppo Formazione Coord. tec. Interr. PISLL	Salute e Sicurezza
11/03	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Apprend.; CPIA; Ed. scol.
15/03	Roma - Tecno	Incontro revisione Accordo RSPP	Salute e Sicurezza
17/03	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
17/03	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione propedeutico incontro con Min. Lavoro	Apprend.
25/03	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
31/03	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
01/04	Roma - Tecno	Incontro con Miur definizione UCS	ITS
13/04	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
15/04	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec. Istruzione	Buona Scuola
15/04	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
20/04	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
21/04	Roma - CU	Riunione tec. CU	Riforma sistema Istruzione
22/04	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Riforma Istruzione; Apprend. Capo V
23/04	Roma - Miur	Tavolo tec. nazionale paritetico	Monit. e Valutaz. ITS
27/04	Roma - Tecno	Sottogruppo ATE GT Competenze	Competenze
30/04	Roma- Tecno	Coord. tec.	Certificazione SC GG
13/05	Roma-Reg. Toscana	Incontro con sottosegretario di Stato al Lavoro	Sistema duale
13/05	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec. Istruzione e Formazione	Apprendim. Perm.
13/05	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Sist. duale; Riforma Istruzione; Competenze
13/05	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze
19/05	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Ed. scol.
21/05	Roma - Tecno	Sottogruppo ATE GT Competenze	Competenze
25/05	Roma - Tecno	Coord. tec.	Tirocini
25/05	Roma-CNOSFAP	Gruppo ValeFP	Valutaz. leFP Prog. ValeFP
26/05	Roma	Sottocomitato Risorse umane	Competenze
29/05	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Ed. scol.
03/06	Roma - Tecno	GT Regioni/Miips	Competenze

³ Il presente elenco si riferisce a riunioni convocate direttamente da Tecnostruttura o alle quali ha partecipato il Senatore, su mandato delle Regioni e/o della IX Commissione, al fine di istruire o approfondire le diverse tematiche su cui è impegnata l'Associazione.

11/06	Roma - Tecno	Incontro revisione Accordo RSPP	Salute e Sicurezza
16/06	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
25/06	Roma - Tecno	Riunione operatori aggancio descrittivi ADA	Competenze
26/06	Roma - CNOSFAP	Gruppo ValeFP	Valutaz. IeFP Prog. ValeFP
02/07	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
03/07	Firenze	Incontro ristretto Tavolo Tecnico	Monit. e Valutaz. ITS
07/07	Roma - Mips	Comitato Formazione, Apprendistato e Tirocini	IeFP; Apprend.; Sista; EQF-NQF
15/07	Roma - CU	Riunione tec. CU	Dotazioni organiche personale docente
15/07	Roma - Tecno	Sottogruppo ATE GT Competenze	Competenze
22/07	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
27/07	Roma - CNOSFAP	Gruppo ValeFP	Valutaz. IeFP Prog. ValeFP
28/07	Bologna	Sottogruppo Formazione Coord. tec Inter. PISLL	Salute e Sicurezza
29/07	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Inform. Incontro Min. Istruzione; Sistema duale
29/07	Roma - Mips	Comitato Formazione, Apprendistato e Tirocini	Sistema duale
06/08	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Reg. classi di concorso
08/09	Roma - CNOSFAP	Gruppo ValeFP	Valutaz. IeFP Prog. ValeFP
09/09	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Sist. duale; Alternanza scuola lavoro
09/09	Roma-Reg. Calabria	IX Commissione congiunta Commissione Beni Culturali	Altern. scuola lavoro Cultura Turismo Sport
10/09	Roma - CU	Riunione tec. CU	Personale ATA
17/09	Roma - Tecno	Riunione operatori aggancio descrittivi ADA	Competenze
21/09	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
23/09	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Sist. duale; Personale ATA
24/09	Roma - Mips	Gruppo ristretto	IeFP
28/09	Roma - Mips	Comitato tec. nazionale	D.Lgs. 13/2013 Competenze
30/09	Roma-Reg. Toscana	Coord. tec.	Apprend.
30/09	Roma - CSR	Riunione tec. CSR	Apprend.
01/10	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Apprend.
14/10	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Attuazione Buona Scuola
20/10	Roma - Tecno	Coord. tec.	ITS
28/10	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Monit. e Valutaz. ITS
29/10	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
03/11	Roma - Mips	Gruppo ristretto	IeFP
17/11	Roma - Tecno	GT Regioni/Mips	Competenze
18/11	Roma - Tecno	Coord. tec.	Competenze; Tirocini; IeFP; D.Lgs. 150/2015; Sist. duale
19/11	Roma - Mips	Gruppo ristretto	IeFP
26/11	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Dotazioni organiche personale docente; Iscrizioni online
01/12	Roma - Miur	Riunione di condivisione e confronto	Provvedimenti ITS-IFTS
09/12	Roma - Tecno	Coord. tec.	Provvedimenti ITS-IFTS
14/12	Roma	Incontro valid. Thematic country review on apprenticeship	Apprend.
14/12	Roma	GT Regioni/Mips	Competenze
15/12	Roma - CSR	Riunione tec. CSR	Accordo IFTS
15/12	Roma - CU	Riunione tec. CU	Risorse ITS
16/12	Roma - Tecno	Coord. tec.	Progetto ValeFP
16/12	Roma-Reg. Toscana	IX Commissione	Provvedimenti ITS-IFTS; Diristo allo studio
17/12	Roma - Mips	Gruppo ristretto	IeFP
18/12	Roma - Mips	Comitato Formazione, Apprendistato e Tirocini	Sistema duale; IeFP
CONVEGNI E SEMINARI			
06/03	Ancona	Convegno "Apprendimento permanente e certificazione delle competenze"	Competenze
18/03	Roma	Presentazione del libro "Tutti i numeri della scuola - Rapporto sul sistema educativo"	Istruzione e IeFP
23/09	Roma - Isfol	Presentazione Rapporto sul Sistema IeFP	IeFP
12/11	Ancona	Seminario "Il libretto formativo del cittadino tra innovazione e normativa e nuove politiche di istruzione, formazione e lavoro"	

Elenco documenti - Politiche dei sistemi formativi⁴

Data	Documento
07/01	Esiti ricognizione - Presenza elementi caratterizzanti Linee Guida Apprend. professionalizzante del 20.02.2014
08/01	Appunto su Jobs Act e Sistema Duale
06/02	Considerazioni in merito all'apprendistato di I e III livello
17/02	Esiti ricognizione sui livelli di recepimento delle Linee Guida per Apprend. professionalizzante a gennaio
10/03	Elenco sintetico punti salienti modificati rispetto Accordo precedente - Accordo Stato-Regioni 2006 rev. RSPP
11/03	Doc. tec. - Capo V Apprend. - Schema D.Lgs. recante testo organico tipologie contrattuali, attuazione L. 183/2014
24/03	Nota sintetica risorse e slides di presentazione stato dell'arte percorsi leFP per CR il 23.03
13/04	Prime osservazioni a bozza di decreto direttore gen. Mlps concernente la Costituzione del Comitato per la Formazione, l'Apprend. e i Tirocini (e proposta odi prima riunione)
14/04	Testi a confronto - Capo V Apprend. - Schema D.Lgs. testo organico delle tipologie contrattuali e revisione disciplina mansioni, attuazione L. 183/2014
20/04	Tipologie tirocini extracurricolari
21/04	"Doc. madre" - Declinazione operativa governance dei sistemi di validazione e certificazione e prima ricognizione-valutazione di impatto sui sistemi di accreditamento (art. 7 D.Lgs. 13/2013)
15/05	Prima sintesi ricognizione su Linee guida per individuazione, messa in trasparenza e validazione delle competenze in Servizio civile Programma GG
20/05	Dati per abilitazione funzione caricamento dati in banca dati tirocini persone straniere residenti all'estero prevista dall'Accordo CSR 05.082014
20/05	Presentazione - Quadro sintetico repertori regionali di qualificazioni e dei sistemi regionali di certificazione
26/05	Bozza di Prot. intesa per sperimentazione dell'apprend. nel sistema duale
27/05	Esiti ricognizione per distribuzione quote relative all'ingresso di cittadini stranieri ammessi, di cui al contingente triennale 2014-2016
28/05	Relazione attività 2013 del Sottogruppo "Formazione" Coord. tec. interr. PISLL
10/06	Esiti ricognizione su impegni giuridicamente vincolanti (IGV) per risorse apprend. annualità precedenti
25/06	Presentazione - Il lavoro del GT competenze nell'ambito della strategia nazionale per la costruzione del sistema nazionale di certificazione delle competenze
04/08	Osservazioni e proposte emendative a bozza "Accordo sul progetto sperimentale recante Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione professionale"
09/09	Osservazioni Accordo Miur/Regioni/ENIT/CONI, per progetti di alternanza scuola-lavoro ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 281/1997 e per esperienze formativo/lavorative all'estero di giovani laureati
28/09	Presentazione - Prima linea d'intervento: quadro sintetico dei risultati a livello territoriale dei repertori regionali di qualificazioni
30/09	Osservazioni e proposte emendative - Bozza DI sugli standard formativi per l'apprend. di 1° e 3° livello
02/11	Osservazioni regionali a proposta Accordo riparto risorse ITS ed integrazione a sistema di monit. e valutazione
18/11	Progetto VALEFP, GdL; stato dell'arte
18/11	Doc. metodologico - Il processo di correlazione delle qualificazioni regionali nell'ambito del Quadro di riferimento nazionale e definizione degli ambiti tipologici di esercizio
18/11	Norme del 150/2015 dedicate alla formazione - Le previsioni del D.Lgs. sono sostanzialmente legate all'attivazione dell'Agenzia nazionale per le Politiche attive del Lavoro - ANPAL
18/11	Sviluppo lavori del Gruppo ristretto leFP: proposta nuovi criteri riparto risorse 2016-2017 e costi standard
14/12	Rilievi in esito a lettura dei due provvedimenti Miur: schema Decreto ITS e schema Accordo IFTS
09/12	Rapporto di Autovalutazione (RAV) per le sedi formative accreditate - leFP

⁴ Il presente elenco si riferisce alla documentazione prodotta e trasmessa, in via formale, direttamente da Tecnostruttura o attraverso la IX Commissione.

Elenco riunioni – Politiche per il Lavoro⁵

Data	Luogo	Riunione	Argomento
13/01	Roma - Tecno	Coord. tec.	GG
21/01	Roma-Reg Toscana	Coord. tec. Lavoro	AASS, Attuazione Jobs Act
21/01	Roma - Miips	Tavolo tec. SIL	SIL
21/01	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Attuazione Jobs Act, AASS, Politiche attive
11/02	Roma - CSR	Riunione tec. CSR su Schema decreto riordino normativa AASS disocc. involontaria	AASS, Attuazione Jobs Act
17/02	Roma - Miips	Tavolo tec. SIL	SIL
18/02	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	SPI e Politiche attive, GG, AASS
18/02	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Audizione su Servizi mercato lavoro, AASS
19/02	Roma - CR	Conferenza delle Regioni.	Audizione su servizi mercato lavoro
25/02	Roma - Tecno	Riunione <i>Regional team</i> PNR	PNR 2015
04/03	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	GG, Audizione su Servizi mercato lavoro
05/03	Roma - Tecno	Coord. tec. FP e Lavoro	Apprend.
05/03	Roma - PCM	Riunione CLAE - capitolo programmatico PNR 2015	Europa 2020, PNR 2015
11/03	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Testo organico su tipologie contrattuali, GG, Servizi mercato lavoro
11/03	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse e Lavoro	GG, Servizi mercato lavoro
25/03	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Tirocini
25/03	Roma-Reg Toscana	Riunione IX Commissione prep. incontro con Min. Lavoro	GG, SPI, AASSD
25/03	Roma - Miips	Incontro IX Commissione con Min. Lavoro	SPI, AASSD
25/03	Roma-Reg Sicilia	Commissione ACI	Contributo Regioni PNR 2015
27/03	Milano	Gruppo Professioni	Guida Turistica. Riconoscimento qualifiche
09/04	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse esteso al Miips	CPI, SPI nei PO
30/04	Roma - Tecno	Coord. tec. FP e Lavoro	Tirocini
30/04	Roma - CSR	Tavolo ristretto su personale CPI	Servizi per il lavoro
13/05	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Personale CPL Qualificazioni professionali
25/05	Roma - Tecno	Coord. tec. FP e Lavoro	Tirocini
16/06	Roma - Tecno	Coord. tec. FP e Lavoro	Tirocini
17/06	Roma - Miips	Comitato Politiche Attive, SPI e GG	GG, SIL
25/06	Roma-Reg Toscana	Coord. tec.	Decreti attuativi Jobs Act (AASS e riordino servizi per il lavoro e politiche attive)
25/06	Roma - CSR	Riunione tec. CSR	Esame decreti AASS e SPI
30/06	Roma - CSR	Riunione tec. CSR	D.Lgs. semplificazione procedure e pari opportunità
08/07	Roma - CU	Riunione tec. CU	DL 78/2015 Enti territoriali
09/07	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Jobs Act, decreti attuativi
09/07	Roma - Tecno	GdL su decreti attuativi Jobs Act	Jobs Act, decreti attuativi
16/07	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Jobs Act, AASS
23/07	Roma - Miips	Incontro IX Commissione con Min. Lavoro	SPI
28/07	Roma - Tecno	Riunione della ReTe PNR	PNR 2016
29/07	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Politiche attive
30/09	Roma-Reg Toscana	Coord. tec. Lavoro e Formazione	Accordo Quadro politiche attive
01/10	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Accordo Quadro politiche attive
09/10	Roma - Miips	Tavolo ristretto personale CPI e convenzione	Servizi per il lavoro
13/10	Roma - Tecno	Coord. tec. Fse	SPI nei PO
13/10	Roma - Miips	Comitato Politiche Attive, SPI e GG	Politiche Attive, GG
14/10	Roma-Reg Toscana	Coord. tec. Lavoro e Fse	Convenzione CPI, GG
14/10	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Attuazione Accordo Quadro Politiche attive
28/10	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro	Attuazione Accordo Quadro Politiche attive

⁵ Il presente elenco si riferisce a riunioni convocate direttamente da Tecnostruttura o alle quali ha partecipato il Settore, su mandato delle Regioni e/o della IX Commissione, al fine di istruire o approfondire le diverse tematiche su cui è impegnata l'Associazione.

06/11	Roma - MIps	Incontro preliminare su problematiche stato di disoccupazione	D.Lgs. 150/2015 in materia di politiche attive, stato disoccupazione, collocamento mirato
12/11	Roma-Reg Abruzzo	Coord. tec. Turisino	Professioni, Guida turistica
24/11	Roma - Tecno	Coord. tec. Lavoro	Circolare Stato disoccupazione
25/11	Roma - MIps	Comitato Politiche Attive, SPI e GG	Politiche Attive; GG; Stato disoccupazione
25/11	Roma - CSR	Coord. tec. AEI	PNR 2016
26/11	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	Disoccupati lungo periodo, Riconoscimento qualifiche professionali - D.Lgs recepimento Dir. 55/2013 UE
30/11	Roma - MIps	Tavolo ristretto personale CPI e convenzione	Servizi per il lavoro
02/12	Roma - Tecno	Coord. tec.	GG, Accordo Politiche attive
02/12	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	GG, Accordo Politiche attive
02/12	Roma - Tecno	Riunione per passaggio consegne Professioni	Guida turistica, Riconoscimento qualifiche professionali Dir. 55/2013 UE
10/12	Roma-Reg Toscana	IX Commissione	GG, Accordo Politiche attive, Racc. disoccupati lungo periodo, Riconoscimento qualifiche professionali - D.Lgs. recepimento Dir. 55/2013 UE
16/12	Roma - Tecno	Coord. tec. Gruppo Professioni	Professioni, Guida turistica
16/12	Roma - Cinsedo	Coord. tec. AEI	Racc. su disoccupazione lunga durata
16/12	Roma - MIps	Comitato Politiche Attive, SPI e GG	Politiche Attive, GG
CONVEGNI E SEMINARI			
13/01	Roma - Centro Congressi Cavour	Convegno Adapt "Legge di stabilità, art. 18 e primi decreti attuativi del <i>Jobs Act</i> "	Attuazione <i>Jobs Act</i>
04/05	Roma - Cinsedo	Seminario "Strategia Europa 2020: la revisione intermedia"	Strategia Europa 2020, PNR
06/07	Roma - Cinsedo	Seminario "Governance economica europea: le Raccomandazioni specifiche per l'Italia per il 2015"	Strategia Europa 2020, PNR
21/09	Roma - Istituto Affari Internazionali	Seminario "Verso la revisione della Strategia Europa 2020: obiettivi, priorità e strumenti di attuazione"	Strategia Europa 2020, PNR
09-10/11	Roma - Cinsedo	Seminario " <i>Better regulation</i> nella UE e prevenzione delle procedure di infrazione"	Strategia Europa 2020

Elenco documenti – Politiche per il Lavoro⁶

Data	Documento
20/01	Doc. per Coord. tec. e proposta emendamenti Regioni a schemi di DLgs attuativi della L. 183/2014 (<i>Jobs Act</i>) - contratti a tutele crescenti e AASSD
22/01	Doc. per IX Commissione su riordino normativa su AASS in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati
27/01	Scheda sintetica ricognizione stato dell'arte SPI
18/02	Situazione AASS – Doc. per IX Commissione 18/02
18/02	Esiti ricognizione su stato dell'arte servizi provinciali per l'impiego e l'attuazione delle norme nazionali che prevedono finanziamento con Fse
18/02	Esiti ricognizione su situazione AASSD per definire i fabbisogni relativi alla chiusura del 2014
19/02	Contributo per IX Commissione su Indagine conoscitiva promossa da Commissione Lavoro Camera su gestione dei servizi per il mercato del lavoro e sul ruolo degli operatori pubblici e privati
11/03	Appunto tec. sulle criticità connesse al funzionamento dei servizi per il lavoro
25/03	Nota tec. di approfondimento per IX Commissione su tirocini per lavoratori presso Uffici Giudiziari (DL 90/2014)
25/03	Doc. per Commissione AEI. Contributo Regioni al PNR 2015. Collaborazione a stesura per CSR di competenza.
10/04	Esiti ricognizione su SPI - Quadro di sintesi
25/05	Nota di approfondimento su procedura di accompagnamento delle Regioni per tirocini in mobilità geografica
22/06	Primi rilievi su schema di D.Lgs. in materia di riordino della politiche attive e dei servizi per il lavoro
22/06	Primi rilievi su schema di D.Lgs. in materia di riordino della normativa su AASS in costanza di rapporto di lavoro
23/06	Primi rilievi su schema di D.Lgs. recante disposizioni di semplificazione delle procedure e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione L. 183/2014
30/06	Elementi prioritari su schema D.Lgs. recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di AASS in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione L.183/2014
30/06	Doc. per Coord. tec. recante osservazioni Regioni a schema di D.Lgs. in materia di riordino della normativa sui servizi per il lavoro e le politiche attive, ai sensi dell'art. 1, co. 3 L. 183/2014
10/06	Nota alle associazioni di categoria per la formazione abilitante degli installatori di impianti a fonti rinnovabili
09/07	Proposta emendamenti a schema di D.Lgs. recante disposizioni per il riordino della normativa in materia di politiche attive, attuazione L. 183/2014
09/07	Doc. per IX Commissione. Osservazioni Regioni a schema di D.Lgs. in materia di riordino della normativa sui servizi per il lavoro e le politiche attive, ai sensi dell'art. 1, co. 3 L. 183/2014
09/07	Doc. per IX Commissione. Proposte emendamento a schema di D.Lgs. recante disposizioni per riordino normativa in materia di AASS in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione L. 183/2014
09/07	Doc. per IX Commissione. Rilievi e proposte emendamento a schema di D.Lgs. recante disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di lavoro e pari opportunità, in attuazione L. 183/2014
09/07	Doc. per IX Commissione. Elementi di attenzione e proposte emendamento su schema di decr. su ASDI.
16/07	Ulteriori rilievi e proposte emendamento a schema di D.Lgs. recante disposizioni per riordino normativa in materia di AASS, in attuazione L. 183/2014
16/07	Ulteriori rilievi e proposte emendamento a schema di D.Lgs. recante disposizioni di semplificazione delle procedure e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, attuazione L. 183/2014
16/07	Ulteriori rilievi e proposte emendamento a schema di Decr. Su ASDI
16/07	Ulteriori rilievi e proposte emendamento a schema di D.Lgs. recante disposizioni per riordino normativa in materia di politiche attive, in attuazione L. 183/2014
16/07	Nota politica con emendamenti a schema di decr. attuativo in tema di servizi per il lavoro e politiche attive
23/07	Posizione Regioni su schemi dei D.Lgs. attuativi del <i>Jobs Act</i> .
23/09	Primi rilievi tec. Regioni su bozza di convenzione attuativa Accordo Quadro politiche attive 30/07
19/10	Proposta Regioni su schema convenzione attuativa dell'art. 11 D.Lgs 150/2015, art. 15 L. 125/2015 e dell'Accordo Quadro sulle politiche attive del 30/07
29/10	Prima ricognizione su stato di attuazione territoriale nuova normativa in materia di stato di disoccupazione
02/11	Primi rilievi Regioni su bozza di Piano di rafforzamento dei servizi e delle politiche attive del lavoro
09/11	Osservazioni Regioni a bozza decr. su modalità di versamento del contributo esonerativo, ai sensi del D.Lgs. 151/2015, in materia di collocamento mirato
12/11	Nota introduttiva Guida turistica per siti specialistici Coord. Turismo

⁶ Il presente elenco si riferisce alla documentazione prodotta e trasmessa, in via formale, a firma di Tecnostruttura, in particolare in vista agli eventi/incontri.

21/11	Osservazioni a doc. di Addendum al Vademecum sulla gestione degli stati nel programma GG e agli allegati tec.
23/11	Scheda rilevazione su stato di avanzamento dell'Accordo quadro sulle politiche attive 30/07
26/11	Rilevi IX Commissione su proposta CE per una Race, del Consiglio UE su inserimento disoccupati lungo periodo nel mercato del lavoro
02/12	Scheda di sintesi su Schema di D.Lgs. di recepimento Dir. 55/2013 su riconoscimento qualifiche professionali
02/12	Esiti ricognizione su stato di avanzamento dell'Accordo Quadro sulle politiche attive 30/07
02/12	Recepimento Dir. 55/2013 UE: punti di attenzione delle Regioni
04/12	Osservazioni a bozza di circ. recante prime indicazioni operative su DLgs 150/2015 - stato di disoccupazione
10/12	Nota preparatoria incontro IX Commissione con Min. Lavoro. Stato di avanzamento riforma politiche attive e servizi del lavoro, in attuazione dell'Accordo Quadro 30/07
14/12	Esiti ricognizione: integrazione elenco Mlps per emanazione decr. di individuazione delle comunicazioni telematiche in materia di collocamento mirato (art. 16 D.Lgs. 151/2015)
15/12	Nota introduttiva Guida turistica
22/12	Dossier "I nuovi servizi per il lavoro nel <i>Jobs Act</i> ", Quaderni di Tecnostruttura del 22/12

Elenco riunioni – Sviluppo sostenibile⁷

Data	Luogo	Riunione	Argomento
16/01	Roma - Dpe	Coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
05/02	Roma - CU	Riunione tec. CU	XII allegato infrastrutture
09/02	Roma	Stati gen. Piano Porti - Min. Infrastrutture e trasporti	Piano porti + Report
19/02	Roma - DPE	Riunione coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
25/02	Roma - Tecno	Riunione ReTe PNR	PNR 2015
05/03	Roma - PCM	CIAE	PNR 2015
26/05	Roma - Rappr. UE	Raccomandazioni all'Italia (CSR) 2015	PNR 2015
15/07	Roma - PCM	CIAE	Programma Presidenza Lussemburgo, L. 234/2012. Procedure Infrazione
16/09	Roma - DPE	Coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
21/09	Roma - IAI - UE	Verso la revisione della strategia Europa 2020: obiettivi, priorità e strumenti di attuazione	Revisione strategia Europa 2020
23/09	Roma - Cinsedo	III Comm. - Coord. tec.	L. delegazione europea 2015
28/09	Torino	I PRA e progr. 2014-2020	Progr. 2014-2020
29/09	Roma - PCM	CIAE	Programma lavoro CE, Economia circolare
09/10	Roma - DPS	GdL PRA	Progr. 2014-2020
16/10	Roma - Cinsedo	Riunione ReTe PNR	PNR 2016
20/10	Roma - DPE	Coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
03/11	Roma-Reg Campania	Riunione con Coordinatore	PNR 2016 Infrastrutture
09/11	Roma - MAECI	Riunione	Conferenza Habitat II)
10/11	Roma - PCM	CIAE	Procedure Infrazione
10/11	Roma - Cinsedo	Riunione Neuropea	PNR 2016 - CIAE - CR
17/11	Roma - DPE	Coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
25/11	Roma	III Comm. - Coord. tec	PNR 2016
14/12	Roma - Cinsedo	Riunione Neuropea	PNR 2016 - CIAE - CR
18/12	Roma - DPE	Coord. CIAE	Pacchetto clima energia 2030
CONVEGNI E SEMINARI			
23/02	Roma	Stati generali green economy - Fondazione sviluppo sostenibile	
29/04	Roma - IAI	Innovazione e Competitività - Agenda EU e ITA. Rapporto 2015	
04/05	Roma - Cinsedo	Seminario Strategia Europa 2020: la revisione intermedia	
15/05	Roma - Ispra	Prevenire il dissesto idrogeologico attraverso la pianificazione	
27/05	Roma - Forum PA	Agenda per la semplificazione 2015-2017 - Società <i>in house</i> gestione dei servizi pubblici e conflitto collettivo	
08/06	Roma - SIOI	ONU Sviluppo Sostenibile e Carta Milano	
09/06	Roma - Itaca	Direttiva appalti	
15/06	Roma - Cinsedo	Seminario Quadro strategico per l'Unione dell'Energia	
19/06	Roma - Cinsedo	Seminario Qualità e prodotti agricoli alimentari	
01/07	Roma - IAI	L'eurozona verso una nuova <i>governance</i> . Il rapporto dei 5 presidenti e il ruolo dell'Italia	
06/07	Roma - Cinsedo	Seminario <i>Governance</i> economica europea: le raccomandazioni specifiche per l'Italia per il 2015	
08/07	Roma	Settima conferenza nazionale sull'efficienza energetica	
10/09	Roma	Giustizia ambientale - Fondazione Sviluppo Sostenibile	
18/09	Roma - Reg. Lazio	<i>Smart Green Horizon 2020 - Transport</i>	
01-02/10	Roma	Forum compra verde	
20/10	Roma - IAI UE	Eurozona	

⁷ Il presente elenco si riferisce a riunioni alle quali ha partecipato il Settore, su mandato delle Regioni e/o dei Referenti delle Commissioni della Conferenza delle Regioni con cui sono state attivate maggiori interrelazioni, al fine di istruire o approfondire le diverse tematiche su cui è impegnato l'Associazione.

03/11	Roma - ISPRA	Progetto INTERCOAST - Regione Lazio POR Fesr 2007-2013	
09-10/11	Roma - Cinesco	Seminario <i>Better regulation</i> nell'UE: principi, obiettivi e strumenti - Gestire le procedure di infrazione: strumenti di prevenzione dal livello statale a quello regionale	
12/11	Roma - SpazioEuropa	Il Piano Juncker, i fondi UE e i Partenariati Pubblico-Privato per la crescita	
23/11	Roma - IAI - Luiss	Agenda COP 21	
15/12	Roma	Presentazione Rapporto "L'Italia del Riciclo 2015"	

Elenco documenti – Sviluppo sostenibile⁸

Data	Documento
23/01	Aggiornamento monitoraggio su stato di attuazione riforme previste dal PNR 2014
17/02	Verifica sui criteri di condizionalità ex ante OT 4, 6 e 7 per Commissione Infrastrutture
5/03	Tab. temi e ricorrenze PNR e prime riflessioni per CIAE 05/03
Gen-mar	Predisposizione e aggiornamento lista Regioni su contributo PNR e referenti regionali 2015
Gen-mar	Istruttorie su schede regionali per PNR 2015
Gen-mar	Bozza intermedia PNR 2015 e griglie
24/03	Bozza PNR 2015 per Comm. ACI e CR 25/03
25-27/03	Bozza Contributo Regioni PNR 2014
27/03	Sintesi introduttiva PNR 2015
31/03	Contributo finale con griglie su CSR e Target PNR 2015
2/03	Sintesi metodologica su composizione Contributo regionale al PNR 2015
3/04	Contributo regionale PNR 2015 a Mef e DPE
27/04	Dossier con invio ufficiale a Regioni PNR 2015 nel DEF
28/04	Dossier su Governance Multilivello per Seminario Cinsedo <i>Europa 2020</i>
8/05	Slides seminario <i>Europa 2020</i>
26/06	Articoli QT: 1) <i>PNR 2015: il contributo delle Regioni</i> , 2) <i>La Governance multilivello nella Strategia Europa 2020</i> , 3) <i>In pillole Europa 2020: il contributo delle Regioni nella revisione intermedia</i>
5/07	Analisi CSR 2015
6/07	Slides seminario Cinsedo su <i>Governance economica (CSR)</i>
16/07	Invio CSR 2015 e richiesta Referenti regionali per PNR 2016
21/07	Tavola sinottica CSR 2015 e tab. POR
30/07	Verbale riunione ReTe 28/07
24/08	Analisi e predisposizione dossier su richieste Mef in merito a valutazione del PNR 2015
7/09	Doc. con modifiche a valutazione del PNR 2015 e predisposizione dossier per Comitato delle Regioni
30/09	Articolo di QT: <i>Le novità nell'impianto delle Raccomandazioni 2015</i>
12/10	Slides e Dossier per Seminario PNR c/o Comitato delle Regioni a Bruxelles
3/11	tab. Infrastrutture PNR 2016
13/11	Analisi AdP per individuare misure per PNR 2016
16/11	Elaborazione macrotemi nelle griglie PNR 2016
18/11	Lettera a Presidenti per inizio attività PNR 2016 e Linee guida
19/11	Rielaborazione scheda di aggiornamento PNR 2016
23/11	Dossier completo per PNR 2016 e CSR 2015
04/12	Dossier su Europa 2020 con slides e iniziative faro
11/12	Istruttoria su bozze POR Fesr 2014-2020 per PNR
23/12	Analisi per risposta a quesiti su PNR da Emilia Romagna

⁸ Il presente elenco si riferisce alla documentazione prodotta, in via formale e informale, da Technostruttura, in particolare in esito agli eventi/incontri.

Elenco riunioni – Comunicazione⁹

Data	Luogo	Riunione	Argomento
18/02	Roma - Mef	Presentazione Rapporto "OCSE Survey: Italia 2015"	
24/03	Roma - Rappr. CE	Seminario "Europa e Italia: istituzioni, politiche, bilancio e fonti di informazione europei"	
13/04	Roma - FNSI	Seminario "Ambiente, salute e media: conoscere per comunicare"	
26/05	Roma - Banca d'Italia	Relazione annuale sulla situazione economica e sociale del Paese a cura della Banca d'Italia	
15/06	Videoconferenza	Evento conclusivo del progetto interregionale "Regioni BIG - Esperienze e metodi delle Regioni e delle Province autonome per i bilanci di genere"	
23/09	Roma - PCM	Presentazione Rapporto Isfol sul sistema IeFP	
04/12	Roma - Cnel	Presentazione 49° Rapporto Censis sulla situazione sociale del Paese/2015	

⁹ Il presente elenco si riferisce a riunioni convocate direttamente da Tachnostruttura o alle quali ha partecipato l'Ufficio su mandato delle Regioni e/o della IX Commissione, al fine di istruire o approfondire le diverse tematiche su cui è impegnata l'Associazione.